



Saipem

Relazione finanziaria semestrale
consolidata al 30 giugno 2008



MISSIONE

Perseguire la soddisfazione dei nostri Clienti nell'industria dell'energia, affrontando ogni sfida con soluzioni sicure, affidabili e innovative.

Ci affidiamo a team competenti e multi-locali in grado di fornire uno sviluppo sostenibile per la nostra azienda e per le comunità dove operiamo

I NOSTRI VALORI

Impegno alla sicurezza, integrità, apertura, flessibilità, integrazione, innovazione, qualità, competitività, lavoro di gruppo, umiltà, internazionalizzazione

I dati e le informazioni previsionali si basano su presupposti e assunzioni che possono rivelarsi inesatti perché soggetti a rischi e variabili al di fuori del controllo della Società, quali: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza. Inoltre anche l'esecuzione dei progetti è soggetta a variabili, quali le condizioni climatiche, al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni.

I Paesi di attività di Saipem

EUROPA

Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Danimarca, Francia, Italia, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Principato di Monaco, Regno Unito, Romania, Spagna, Svizzera, Turchia

AMERICHE

Argentina, Brasile, Canada, Ecuador, Messico, Perù, Repubblica Dominicana, Stati Uniti, Trinidad e Tobago, Venezuela

CSI

Azerbaijan, Kazakhstan, Russia, Ucraina

AFRICA

Algeria, Angola, Camerun, Congo, Egitto, Gabon, Libia, Marocco, Nigeria, Tunisia

MEDIO ORIENTE

Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Iran, Kuwait, Oman, Qatar

ESTREMO ORIENTE E OCEANIA

Australia, Cina, India, Indonesia, Malaysia, Pakistan, Singapore, Thailandia

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DI SAIPEM SpA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato

Pietro Franco Tali

Amministratore Delegato

Hugh James O'Donnell

Consiglieri

Luca Anderlini

Anna Maria Artoni

Jacques Yves Léost

Marco Mangiagalli

Pierantonio Nebuloni

Salvatore Sardo

Ian Wybrew-Bond

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Fabio Venegoni

Sindaci effettivi

Fabrizio Gardi

Adriano Propersi

Sindaci supplenti

Alberto De Nigro

Giulio Gamba

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

La Saipem è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni SpA



Saipem

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2008

Sommario

Relazione e situazione contabile consolidata del Gruppo Saipem

	2	Risultati del semestre
	3	Struttura partecipativa del Gruppo Saipem
Relazione intermedia sull'andamento della gestione	8	Nota sull'andamento del titolo Saipem SpA
	10	Glossario
	13	Andamento operativo
	13	Le acquisizioni e il portafoglio
	15	Gli investimenti
	16	Offshore
	23	Onshore
	28	Drilling Offshore
	31	Drilling Onshore
	34	Commento ai risultati economico-finanziari
	34	Risultati economici
	38	Situazione patrimoniale e finanziaria
	42	Attività di ricerca e sviluppo
	45	Qualità, salute, sicurezza, ambiente e sostenibilità
	50	Risorse umane
	54	Sistema informativo
	55	Gestione dei rischi d'impresa
	58	Altre informazioni
	58	Acquisto di azioni proprie
	58	Piani di incentivazione
	60	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre
	60	Evoluzione prevedibile della gestione
	62	Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati a quelli obbligatori
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	66	Schemi di Bilancio
	72	Criteri di redazione
	73	Utilizzo di stime contabili
	74	Area di consolidamento
	82	Variazioni dell'area di consolidamento
	84	Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato
Attestazione degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico delle Finanze), redatta in base al regolamento Emittenti Consob (all. 3C-ter)	119	
Relazione della Società di revisione	120	

Risultati del semestre

Nel primo semestre del 2008 il Gruppo Saipem ha conseguito risultati superiori al corrispondente periodo del 2007.

In particolare

I ricavi ammontano a 4.619 milioni di euro (4.523* milioni di euro nel corrispondente semestre del 2007).

L'utile operativo ammonta a 489 milioni di euro (394* milioni di euro nel corrispondente semestre del 2007).

L'utile netto adjusted ammonta a 321 milioni di euro (240* milioni di euro nel corrispondente semestre del 2007).

L'utile netto ammonta a 501 milioni di euro.

Il cash flow adjusted (utile netto adjusted più ammortamenti) ammonta a 484 milioni di euro (374* milioni di euro nel corrispondente semestre del 2007).

Il settore Offshore ha espresso il 38% dei ricavi e il 48% dei margini complessivi; l'Onshore ha rappresentato il 53% dei ricavi e il 27% dei margini e le Perforazioni hanno generato il 9% dei ricavi e il 25% dei margini.

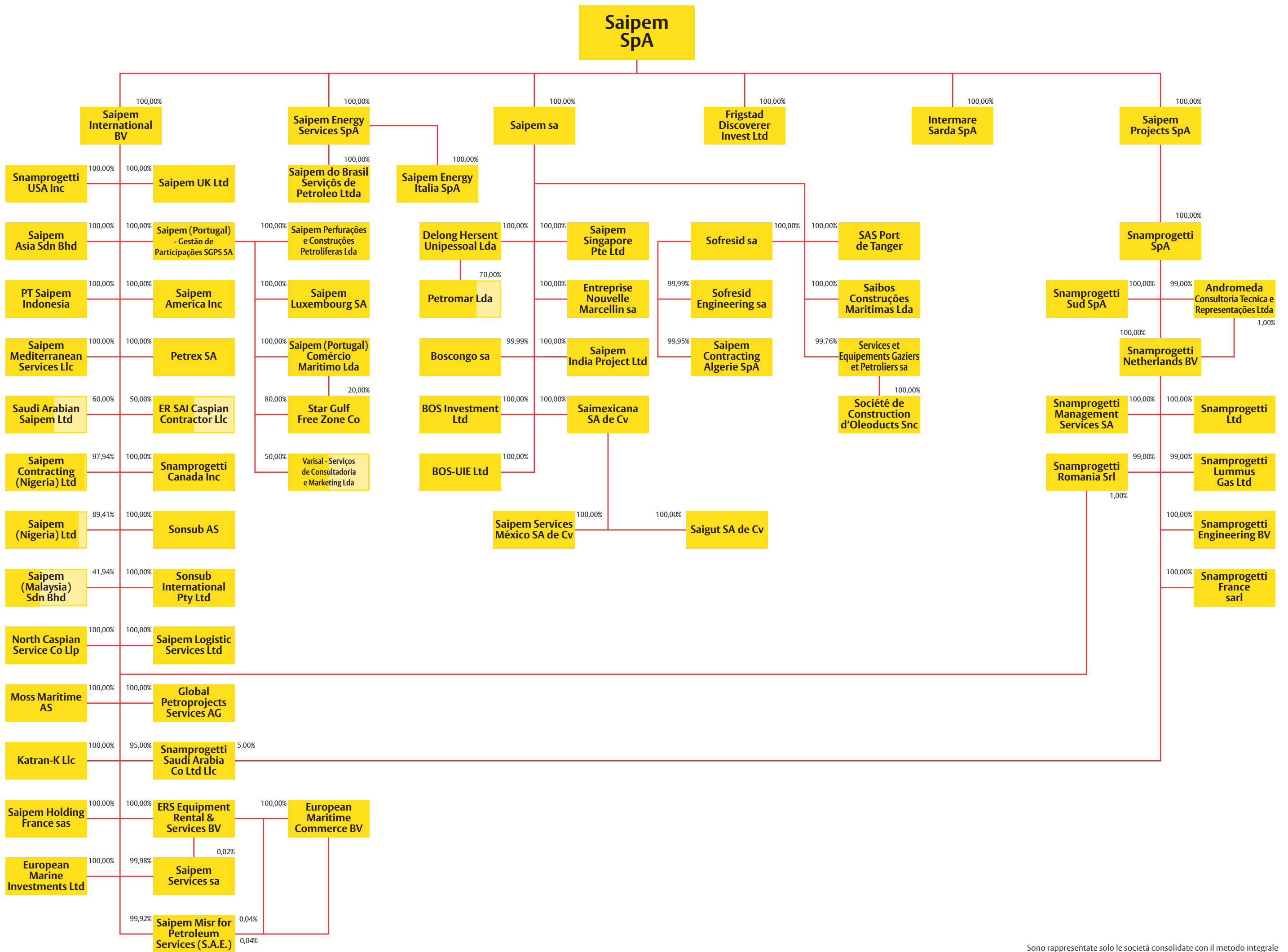
L'indebitamento finanziario netto si attesta a fine giugno sui 1.923 milioni di euro (1.694 milioni di euro al 31 dicembre 2007), a seguito della distribuzione dei dividendi e degli investimenti realizzati nel periodo, solo parzialmente compensati dal flusso di cassa, dai proventi della dismissione di Gaztransport & Technigaz sas ("GTT") e dalla cessione della nave di produzione/trattamento/stoccaggio FPSO Mystras.

Nel semestre sono da segnalare i seguenti fatti di particolare importanza:

- sono stati acquisiti nuovi contratti per complessivi 5.471 milioni di euro;
- sono proseguite le attività di investimento relative alle nuove piattaforme sommergibili Scarabeo 8 e Scarabeo 9, alla nuova nave di perforazione per acque ultra profonde Saipem 12000 e a un nuovo pipelayer;
- è stata finalizzata la vendita della partecipazione (30%) in GTT per un prezzo di 310 milioni di euro. Sono proseguite le trattative per la vendita della partecipazione (20%) in Fertinitro;
- è stato assegnato a Samsung Heavy Industries Co il contratto chiavi in mano per la costruzione della nave Saipem FDS 2 per lo sviluppo di giacimenti in acque profonde. L'investimento complessivo sarà di circa 380 milioni di euro; la nuova nave sarà costruita presso il cantiere navale di Koje in Corea del Sud e il tempo di costruzione sarà circa 36 mesi;
- in data 16 maggio 2008 è stata esercitata da Agip Energy & Natural Resources (Nigeria) Ltd l'opzione per l'acquisto della nave di produzione/trattamento/stoccaggio FPSO Mystras al prezzo di 132 milioni di dollari al 100%, di cui Saipem deteneva il 50%.

Il primo semestre del 2008 conferma che il modello industriale Saipem, caratterizzato da una flotta navale tecnologicamente all'avanguardia, da distinte competenze ingegneristiche e di project management e da un forte radicamento locale, assicura un posizionamento competitivo di eccellenza sia per la fornitura di servizi specializzati che per la realizzazione di progetti "chiavi in mano" in aree di frontiera.

(*) Dati restated per recepire gli effetti delle dismissioni di Camom sa, Haldor Topsøe AS, GTT e la classificazione ad "Attività nette disponibili per la vendita" di Fertinitro.



Struttura partecipativa del Gruppo Saipem (principali società)



Relazione intermedia sull'andamento della gestione

Nota sull'andamento del titolo Saipem SpA

Nel primo semestre del 2008, la quotazione delle azioni ordinarie Saipem presso Borsa Italiana ha registrato un incremento dell'8%, raggiungendo a fine giugno 2008 il prezzo di 29,57 euro, a fronte del valore di 27,3 euro di fine 2007.

In data 22 maggio 2008 è stato distribuito un dividendo di 0,44 euro per azione, superiore di oltre il 50% rispetto a quello pagato l'anno precedente (0,29 euro per azione).

Nel corso del semestre, il settore nel quale Saipem opera è stato sostenuto dalle attese di una forte domanda dei livelli di attività a seguito delle recenti e importanti scoperte di ampi giacimenti petroliferi in particolare nell'offshore brasiliano, e ha inoltre continuato a beneficiare del continuo incremento di spesa delle compagnie petrolifere, motivato dal tentativo di soddisfare la crescente domanda di idrocarburi e di mantenere un adeguato tasso di sostituzione delle riserve. In questo contesto, al fine di avvantaggiarsi della favorevole situazione di espansione del mercato dei servizi per l'industria petrolifera, Saipem ha proseguito nel rafforzamento della propria posizione competitiva nei settori in cui è presente attraverso il ragguardevole piano di investimenti.

Dopo aver toccato a metà gennaio il livello minimo di periodo a quota 21,84 euro a seguito delle forti turbolenze dei mercati internazionali dovute principalmente alla crisi dei crediti finanziari che hanno segnato la prima parte del semestre, il titolo ha mostrato un trend di crescita pressoché costante nel resto del semestre, fino a

raggiungere e superare i 30 euro a fine maggio e attestarsi quindi intorno ai 29 euro nella parte conclusiva del semestre.

Nell'arco dei primi sei mesi dell'anno il titolo Saipem ha sovraperformato l'indice di Borsa Italiana S&P MIB che ha chiuso il periodo con una perdita di oltre il 23%.

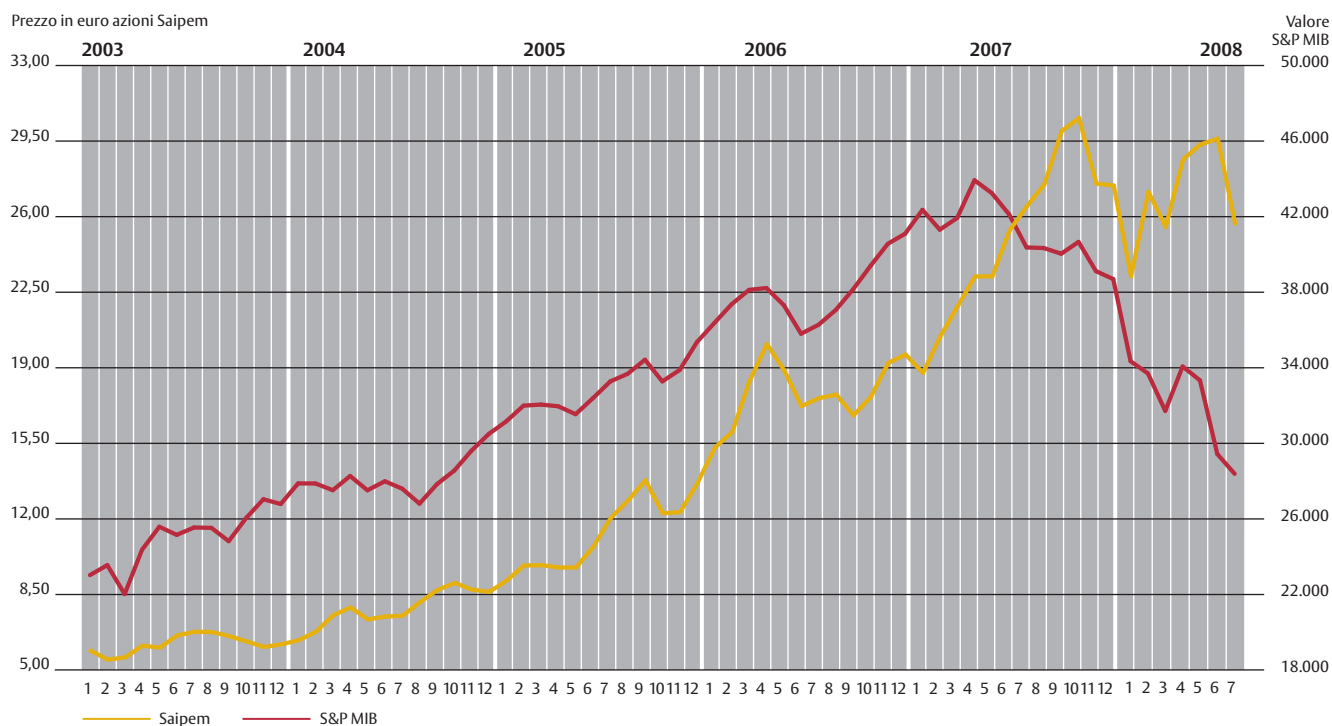
La capitalizzazione di mercato della Società a fine giugno ha raggiunto un valore superiore ai 13 miliardi di euro, superiore di circa 2 miliardi di euro a quella raggiunta nello stesso periodo del 2007.

In termini di liquidità del titolo, le azioni trattate nel semestre sono state 518 milioni circa, leggermente in calo rispetto al corrispondente periodo del 2007 (522 milioni circa), ma con un controvalore degli scambi che ha superato i 13 miliardi di euro, facendo registrare un incremento superiore al 18% rispetto al primo semestre dello scorso anno, quando sono stati trattati volumi per un controvalore di circa 11 miliardi di euro. La media giornaliera di periodo si attesta sopra i 4 milioni di titoli scambiati.

Per quanto riguarda l'andamento delle azioni di risparmio, convertibili alla pari in azioni ordinarie, e di ammontare trascurabile (149.431 a fine giugno 2008), si è registrato un aumento della quotazione del 3,4% passando da 28,5 euro di fine anno 2007 ai 29,48 euro di fine giugno 2008. Il dividendo distribuito relativo alle azioni di risparmio è stato di 0,47 euro per azione (0,32 euro nell'esercizio precedente, con un incremento del 47%).

Quotazioni alla Borsa Valori di Milano					1° semestre 2008
(euro)	2004	2005	2006	2007	2008
Azioni ordinarie:					
- massima	9,42	14,34	21,14	31,56	30,44
- minima	6,16	8,69	13,79	18,32	21,84
- media	7,93	11,40	17,85	24,72	27,06
- fine periodo	8,86	13,79	19,71	27,30	29,57
Azioni di risparmio:					
- massima	9,45	15,52	21,50	41,50	30,05
- minima	6,60	8,74	14,42	19,10	23,00
- media	8,14	11,95	18,24	26,97	27,45
- fine periodo	8,74	15,00	19,62	28,50	29,48

Saipem e S&P MIB - Valori medi mensili gennaio 2003-luglio 2008



Glossario

TERMINI FINANZIARI

IFRS International Financial Reporting Standards (principi contabili internazionali): emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) e adottati dalla Commissione Europea. Comprendono: gli International Financial Reporting Standards (IFRS), gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC) adottate dallo IASB. La denominazione di International Financial Reporting Standards (IFRS) è stata adottata dallo IASB per i principi emessi successivamente al maggio 2003. I principi emessi precedentemente hanno mantenuto la denominazione di IAS.

Leverage: misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto.

Margine di attività: risultato operativo prima delle spese generali.

ROACE: indice di rendimento del capitale investito calcolato come rapporto tra l'utile netto prima degli interessi di terzi azionisti aumentato degli oneri finanziari netti correlati all'indebitamento finanziario netto, dedotto il relativo effetto fiscale, e il capitale investito netto medio.

ATTIVITÀ OPERATIVE

Acque convenzionali: profondità d'acqua inferiori ai 500 metri.

Acque profonde: profondità d'acqua superiori ai 500 metri.

Buckle detection: sistema che, basandosi sull'utilizzo di onde elettromagnetiche, nel corso della posa è in grado di segnalare il collasso o la deformazione della condotta posata sul fondo.

Bundles: fasci di cavi.

Commissioning: insieme delle operazioni necessarie per la messa in esercizio di un gasdotto, degli impianti e delle relative apparecchiature.

Deck: area di coperta, o ponte di lavoro, di una piattaforma su cui sono montati gli impianti di processo, le apparecchiature, i moduli alloggio e le unità di perforazione.

Decommissioning: operazione richiesta per mettere fuori servizio un gasdotto o un impianto o le apparecchiature collegate. Viene effettuato alla fine della vita utile dell'impianto in seguito a un incidente, per

ragioni tecniche o economiche, per motivi di sicurezza e ambientali.

Drillship (Nave di perforazione): nave dotata di propulsione propria in grado di effettuare operazioni di perforazione in acque profonde.

Dynamic Positioned Heavy Lifting Vessel (Nave per grandi sollevamenti a posizionamento dinamico): mezzo navale dotato di gru di elevata capacità di sollevamento in grado di mantenere una posizione definita rispetto a un certo sistema di riferimento con elevata precisione mediante la gestione di propulsori (eliche), in modo da annullare le forzanti ambientali (vento, moto ondoso, corrente).

EPC (Engineering, Procurement, Construction): contratto tipico del settore Onshore avente per oggetto la realizzazione di impianti nel quale la società fornitrice del servizio svolge le attività di ingegneria, approvvigionamento dei materiali e di costruzione. Si parla di "contratto chiavi in mano" quando l'impianto è consegnato pronto per l'avviamento ovvero già avviato.

EPIC (Engineering, Procurement, Installation, Construction): contratto tipico del settore Offshore avente per oggetto la realizzazione di un progetto complesso nel quale la società fornitrice del servizio (global or main contractor, normalmente una società di costruzioni o un consorzio) svolge le attività di ingegneria, approvvigionamento dei materiali, di costruzione degli impianti e delle relative infrastrutture, di trasporto al sito di installazione e delle attività preparatorie per l'avvio degli impianti.

Facility: servizi, strutture e installazioni ausiliarie necessarie per il funzionamento degli impianti primari.

Flare: alta struttura metallica utilizzata per bruciare il gas che si separa dall'olio nei pozzi a olio, quando non è possibile utilizzarlo sul posto o trasportarlo altrove.

Floatover: metodo di installazione di moduli di piattaforme marine senza l'esecuzione di operazioni di sollevamento. Un mezzo navale specifico trasporta il modulo da installare, si posiziona internamente ai punti di sostegno, varia il proprio assetto operando sulle casse di zavorra e abbassandosi posa il modulo sui punti di sostegno. Una volta che il modulo è a contatto con i punti di sostegno, il mezzo navale si sfilava e si provvede ad assicurare il modulo alla struttura di supporto.

FPSO vessel: sistema galleggiante di produzione, stoccaggio e trasbordo (Floating Production, Storage and

- Offloading), costituito da una petroliera di grande capacità, in grado di disporre di un impianto di trattamento degli idrocarburi di notevole dimensioni. Questo sistema, che viene ormeggiato a prua per mantenere una posizione geostazionaria, è in effetti, una piattaforma temporaneamente fissa, che collega le teste di pozzo sottomarine, mediante collettori verticali (riser) dal fondo del mare, ai sistemi di bordo di trattamento, stoccaggio e trasbordo.
- GNL:** Gas Naturale Liquefatto, ottenuto a pressione atmosferica con raffreddamento del gas naturale a -160 °C. Il gas viene liquefatto per facilitarne il trasporto dai luoghi di estrazione a quelli di trasformazione e consumo. Una tonnellata di GNL corrisponde a circa 1.500 metri cubi di gas.
- Gunitatura** (concrete coating): rivestimento e zavorramento di condotte posate sul fondo del mare mediante cemento armato in modo da proteggere l'esterno della condotta da urti e corrosioni.
- Hydrocracking** (impianto di): impianto all'interno del quale viene realizzato il processo di separazione delle grosse molecole di idrocarburi.
- Hydrotesting:** operazione eseguita con acqua pompata ad alta pressione (più alta della pressione operativa) nelle condotte per verificarne la piena operatività e per assicurare che siano prive di difetti.
- Hydrotreating:** processo di raffinazione avente come scopo il miglioramento delle caratteristiche di una frazione petrolifera.
- Jacket:** struttura reticolare inferiore di una piattaforma fissata mediante pali a fondo mare.
- Jack-up:** unità marina mobile di tipo autosollevante, per la perforazione dei pozzi offshore, dotata di uno scafo e di gambe a traliccio.
- J-laying** (posa a "J"): posa di una condotta utilizzando una rampa di varo quasi verticale per cui la condotta assume una configurazione a "J". Questo tipo di posa è adatta ad alti fondali.
- Midstream:** settore costituito dalle attività dedicate alla costruzione e gestione di infrastrutture per il trasporto idrocarburi.
- Moon pool:** apertura dello scafo delle navi di perforazione per il passaggio delle attrezzature necessarie all'attività.
- Mooring buoy:** sistema di ormeggio in mare aperto.
- Offshore/Onshore:** il termine offshore indica un tratto di mare aperto e, per estensione, le attività che vi si svolgono; onshore è riferito alla terra ferma e, per estensione, alle attività che vi si svolgono.
- Ombelicale:** cavo flessibile di collegamento che, in un unico involucro, contiene cavi e tubi flessibili.
- Pig:** apparecchiatura che viene utilizzata per pulire, raschiare e ispezionare una condotta.
- Piggy backed pipeline:** pipeline di piccolo diametro, posto al di sopra di un altro pipeline di diametro maggiore, destinato al trasporto di altri prodotti rispetto a quello trasportato dalla linea principale.
- Pile:** lungo e pesante palo di acciaio che viene infisso nel fondo del mare; l'insieme di più pali costituisce una fondazione per l'ancoraggio di una piattaforma fissa o di altre strutture offshore.
- Pipe-in-pipe:** condotta sottomarina, formata da due tubazioni coassiali, per il trasporto di fluidi caldi (idrocarburi). Il tubo interno ha la funzione di trasportare il fluido. Nell'intercapedine tra i due tubi si trova del materiale coibente per ridurre lo scambio termico con l'ambiente esterno. Il tubo esterno assicura la protezione meccanica dalla pressione dell'acqua.
- Piping and Instrumentation Diagram (P&ID):** schema che rappresenta tutte le apparecchiature, le tubazioni, la strumentazione con le relative valvole di blocco e di sicurezza di un impianto.
- Pre-commissioning:** insieme delle operazioni necessarie per la messa in esercizio di un gasdotto, degli impianti e delle relative apparecchiature.
- Pre-drilling template:** struttura di appoggio per una piattaforma di perforazione.
- Pulling:** operazione di intervento su un pozzo per eseguire manutenzioni e sostituzioni marginali.
- Rig:** impianto di perforazione, composto da una struttura a traliccio (torre), dal piano sonda su cui la torre è installata, e dalle attrezzature accessorie per le operazioni di discesa, risalita e rotazione della batteria di perforazione e per il pompaggio del fango.
- Riser:** collettore utilizzato nei pozzi offshore con testa pozzo sottomarina per collegarla con la superficie.
- ROV** (Remotely Operated Vehicle): mezzo sottomarino senza equipaggio guidato e alimentato via cavo, utilizzato per attività di ispezione e per lavori subacquei.
- S-laying** (posa a "S"): posa di una condotta mediante l'avanzamento della nave sfruttando le qualità elastiche dell'acciaio, per cui la condotta assume una configurazione a "S", con una estremità sul fondo e l'altra tenuta in tensione a bordo della nave. La posa a "S" viene utilizzata per i fondali medio-bassi.
- Slug catcher:** impianto per la depurazione del gas.

Sour water: acqua che contiene una certa quantità di contaminanti disciolti.

Spar: sistema di produzione galleggiante, ancorato al fondo marino mediante un sistema di ancoraggio semi-rigido, costituito da uno scafo cilindrico verticale che supporta la struttura di una piattaforma.

Spare capacity: rapporto tra produzione e capacità produttiva, riferita alla quantità di petrolio in eccesso, che non deve essere utilizzato per far fronte alla domanda.

Spool: inserto di collegamento tra una tubazione sottomarina e il riser di una piattaforma, o comunque inserto per collegare due estremità di tubazioni.

Stripping: processo mediante il quale i prodotti volatili indesiderati sono allontanati dalla miscela liquida o dalla massa solida in cui sono disciolti.

Surf facility: insieme di condotte e attrezzature che collegano un pozzo o un sistema sottomarino con un impianto galleggiante.

Template: struttura sottomarina rigida e modulare sulla quale vengono a trovarsi tutte le teste pozzo del giacimento.

Tender assisted drilling unit: impianto di perforazione costituito da una piattaforma offshore sui cui è installata una torre di perforazione, collegata a una nave di appoggio, che ospita le infrastrutture ancillari necessarie a fornire assistenza alle attività di perforazione.

Tendon: tubi tiranti e stabilizzanti utilizzati per tensionare le Tension Leg Platform per permettere alla piattaforma la necessaria stabilità per la sua operatività.

Tension Leg Platform (TLP): piattaforma galleggiante di tipo fisso, mantenuta in posizione tramite un sistema tensionato di ancoraggio a cassoni di zavorra collocati a fondo mare. Il campo di applicazione di queste piattaforme è quello degli alti fondali.

Tie-in: collegamento di una condotta di produzione a un pozzo sottomarino o semplicemente giunzione di due tratti di pipeline.

Topside: parte emersa di una piattaforma.

Trenching: scavo di trincea, eseguito per la posa di condotte a terra e a mare.

Trunkline: condotta utilizzata per il trasporto di greggio proveniente dai grandi depositi di stoccaggio ai luoghi di produzione, alle raffinerie, ai terminali costieri.

Upstream/Downstream: il termine upstream riguarda le attività di esplorazione e produzione idrocarburi. Il termine downstream riguarda le attività inerenti il settore petrolifero che si collocano a valle dell'esplorazione e produzione.

Vacuum: secondo stadio della distillazione del greggio.

Wellhead (testa pozzo): struttura fissa che assicura la separazione del pozzo dall'ambiente esterno.

Workover: operazione di intervento su un pozzo per eseguire consistenti manutenzioni e sostituzioni delle attrezzature di fondo, che convogliano i fluidi di giacimento in superficie.

Andamento operativo

LE ACQUISIZIONI E IL PORTAFOGLIO

Le acquisizioni di nuovi ordini nel corso del primo semestre del 2008 ammontano a 5.471 milioni di euro (4.781 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2007). Delle acquisizioni complessive, il 63% riguarda l'attività Offshore, il 19% l'attività Onshore, il 14% il Drilling Onshore e il 4% il Drilling Offshore.

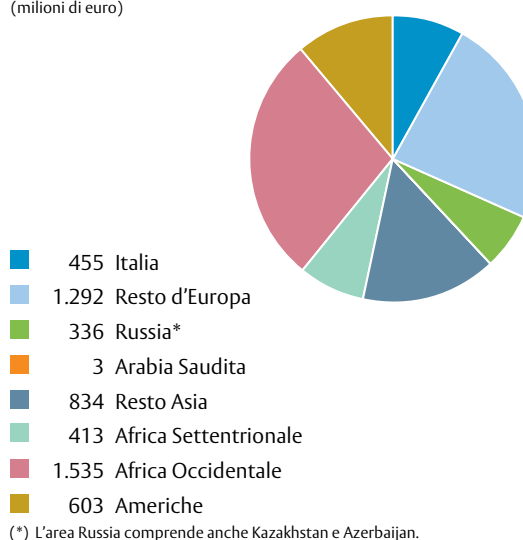
Le acquisizioni all'estero hanno rappresentato il 92% quasi totalmente verso clienti terzi. Infine le acquisizioni della Capogruppo Saipem SpA sono state il 33% di quelle complessive.

Il portafoglio ordini residuo al 30 giugno ha raggiunto il livello record di 16.191 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'articolazione per settori di attività, il 36% del portafoglio ordini residuo è attribuibile all'atti-

Ordini acquisiti per area geografica

(milioni di euro)



Gruppo Saipem - Ordini acquisiti nel primo semestre del 2008

Esercizio 2007 ⁽¹⁾			(milioni di euro)		Primo semestre 2007 ⁽¹⁾		Primo semestre 2008	
Importi	%		Importi	%	Importi	%		
1.957	17	Saipem SpA	808	17	1.808	33		
9.888	83	Imprese del Gruppo	3.973	83	3.663	67		
11.845	100	Totale	4.781	100	5.471	100		
3.496	30	Offshore	1.881	39	3.419	63		
6.070	51	Onshore	2.607	55	1.055	19		
1.644	14	Drilling Offshore	144	3	213	4		
635	5	Drilling Onshore	149	3	784	14		
11.845	100	Totale	4.781	100	5.471	100		
574	5	Italia	164	3	455	8		
11.271	95	Estero	4.617	97	5.016	92		
11.845	100	Totale	4.781	100	5.471	100		
1.923	16	Gruppo Eni	555	12	62	1		
9.922	84	Terzi	4.226	88	5.409	99		
11.845	100	Totale	4.781	100	5.471	100		

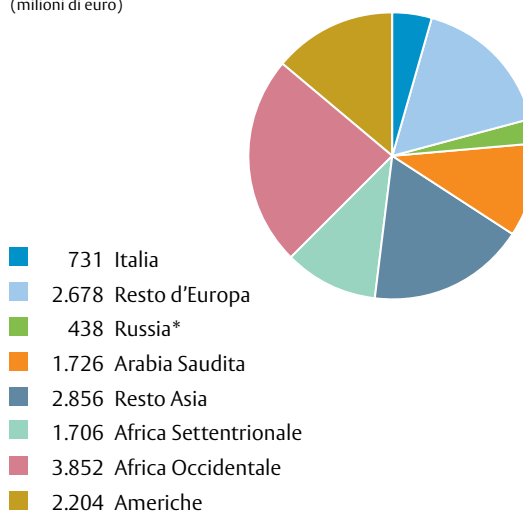
(1) Dati restated per recepire gli effetti delle dismissioni di Camom sa e Haldor Topsøe AS.

vità Offshore, il 35% all'attività Onshore, il 21% al Drilling Offshore e l'8% al Drilling Onshore.

Il 95% degli ordini è da eseguirsi all'estero, mentre quelli verso le imprese del Gruppo Eni rappresentano il 17% del portafoglio totale. Infine la Capogruppo Saipem SpA ha in carico il 32% del portafoglio ordini residuo.

Portafoglio ordini per area geografica

(milioni di euro)



(*) L'area Russia comprende anche Kazakhstan e Azerbaijan.

Gruppo Saipem - Portafoglio ordini al 30 giugno 2008

31.12.2007			(milioni di euro)			30.06.2007		30.06.2008	
Importi	%		Importi	%		Importi	%		
3.931	26	Saipem SpA	3.259	25		5.139	32		
11.459	74	Imprese del Gruppo	10.043	75		11.052	68		
15.390	100	Totale	13.302	100		16.191	100		
4.215	27	Offshore	4.340	33		5.842	36		
7.003	45	Onshore	6.394	48		5.616	35		
3.471	23	Drilling Offshore	2.188	16		3.446	21		
701	5	Drilling Onshore	380	3		1.287	8		
15.390	100	Totale	13.302	100		16.191	100		
799	5	Italia	897	7		731	5		
14.591	95	Estero	12.405	93		15.460	95		
15.390	100	Totale	13.302	100		16.191	100		
3.399	22	Gruppo Eni	2.693	20		2.724	17		
11.991	78	Terzi	10.609	80		13.467	83		
15.390	100	Totale	13.302	100		16.191	100		

GLI INVESTIMENTI

Gli **investimenti tecnici** effettuati nel corso del primo semestre del 2008 ammontano a 979 milioni di euro (513 milioni di euro nel primo semestre 2007) e hanno principalmente riguardato:

- per l'Offshore 385 milioni di euro relativi ai lavori di approntamento di un nuovo pipelayer, i lavori di conversione di una nave cisterna in un'unità FPSO destinata a operare in Angola per conto Sonangol P&P, l'acquisto di un Tanker da trasformare in mezzo FPSO per futuri contratti in fase di negoziazione, la costruzione di una nuova yard di fabbricazione in Indonesia, il potenziamento delle strutture operative in West Africa, Kazakhstan, Arabia Saudita oltre a interventi di mantenimento e upgrading di mezzi esistenti;

- per il Drilling Offshore 449 milioni di euro relativi ai lavori di approntamento di due piattaforme semisommergibili, di una nave di perforazione per acque profonde e di 2 jack-up, oltre a interventi di mantenimento e upgrading sui mezzi esistenti;
- per il Drilling Onshore 112 milioni di euro relativi all'upgrading di impianti esistenti e alla costruzione di 7 rig per i quali sono già stati acquisiti contratti pluriennali;
- per l'Onshore 33 milioni di euro relativi al mantenimento e upgrading dell'asset base.

In sintesi, gli investimenti del primo semestre del 2008 presentano la seguente articolazione:

Investimenti				
Esercizio 2007 ⁽¹⁾		(milioni di euro)	Primo semestre 2007 ⁽¹⁾ 2008	
149	Saipem SpA		46	26
1.487	Imprese del Gruppo		467	953
1.636	Totale		513	979
575	Offshore		229	385
101	Onshore		47	33
693	Drilling Offshore		165	449
267	Drilling Onshore		72	112
1.636	Totale		513	979
-	Acquisizioni societarie		-	-
1.344	Investimenti tecnici		396	850
292	FPSO		117	129
1.636	Totale		513	979

(1) Dati restated per recepire gli effetti delle dismissioni di Camom sa e Haldor Topsøe AS.

Gli investimenti relativi alle singole attività sono descritti nei paragrafi che seguono.

OFFSHORE

Quadro generale

Il Gruppo Saipem dispone di un'importante flotta navale, tecnologicamente all'avanguardia e di grande versatilità, e di competenze ingegneristiche e di project management di eccellenza.

Queste distintive capacità e competenze, unitamente a una forte e radicata presenza in mercati strategici di frontiera, assicurano a Saipem un modello industriale particolarmente adatto per i progetti EPIC (Engineering, Procurement, Installation, Construction).

Tra i mezzi navali semisommersibili che utilizzano le tecnologie più avanzate si evidenzia, per la particolare importanza, il Saipem 7000, con posizionamento dinamico, una potenza di sollevamento di 14.000 tonnellate e la capacità di posa di condotte in acque ultra profonde con il sistema a "J", idoneo a mantenere in sospensione durante la posa un peso complessivo di 1.450 tonnellate. Fra gli altri mezzi si citano il Castoro Sei, idoneo per la posa di condotte di grande diametro, la Field Development Ship (FDS), nave speciale per lo sviluppo di campi sottomarini in acque profonde, dotata di posizionamento dinamico e di gru per il sollevamento fino a 600 tonnellate nonché di un sistema per la posa di condotte in verticale fino a una profondità di 2.000 metri e il mezzo navale Saipem 3000 in grado di posare linee flessibili, ombelicali e sistemi di ormeggio in acque profonde e installare strutture fino a 2.200 tonnellate.

Saipem può inoltre vantare una valida posizione nel mercato delle attività sottomarine, disponendo di mezzi tecnologicamente molto sofisticati, come i veicoli subacquei telecomandati, e delle tecnologie di intervento, con l'assistenza di robot specificamente equipaggiati, su condotte in acque profonde.

In aggiunta, il rafforzamento delle competenze nel design dei sistemi galleggianti di produzione e la capacità di gestire contratti "chiavi in mano" hanno consenti-

to al Gruppo Saipem di proporsi come nuovo attore nel settore delle Leased FPSO, la cui flotta è costituita dall'unità FPSO Cidade de Vitoria. L'unità FPSO-Mystras, di cui Saipem deteneva il 50%, è stata ceduta, al cliente Agip Energy & Natural Resources (Nigeria) Ltd, in data 16 maggio 2008.

Il contesto di mercato

Il settore Offshore nel suo complesso sta attraversando una fase di forte crescita, che riguarda sia il deepwater sia i segmenti più tradizionali. Nel corso del semestre, il rapido aumento del prezzo del petrolio ha inciso positivamente sulle aspettative delle compagnie petrolifere, migliorando l'economicità dei progetti, in particolare sui campi marginali. Ne è risultato un ulteriore stimolo agli investimenti del settore, che hanno continuato a crescere a ritmi elevati, proseguendo nel trend degli ultimi anni. Il segmento degli sviluppi sottomarini in alte profondità ha continuato a crescere molto velocemente. L'attività di installazione di Subsea, Umbilical, Riser e Flowline (SURF) è aumentata in modo particolare in Africa Occidentale, che ne costituisce il mercato di maggiori dimensioni, e nel Golfo del Messico. Inoltre, gli sviluppi in deepwater si stanno espandendo ad aree nuove come l'India.

La congiuntura positiva del settore Offshore ha favorito gli sviluppi sottomarini anche in acque poco profonde, in particolare nel Mare del Nord.

Gli alti prezzi petroliferi hanno stimolato, nel corso del semestre, gli investimenti nei segmenti tradizionali (piattaforme fisse), più sensibili alla congiuntura di breve periodo. Tale andamento, che si era già verificato durante il 2007, è ora in fase di accentuazione. L'area geografica più dinamica appare l'Asia-Pacifico, ma l'espansione mondiale degli investimenti è generalizzata.

Il comparto degli FPSO continua ad attraversare una fase di boom, sia in termini di unità installate che di nuovi ordini. Nel corso del primo semestre del 2008 sono state consegnate nuove unità, anche di grandi dimensioni, soprattutto in Africa Occidentale e Brasile. Sulla base del portafoglio ordini di FPSO, si può prevedere che l'attività di installazione in queste due aree "deepwater" rimarrà elevata anche nei prossimi mesi.

A livello globale il backlog dei Floater si mantiene su livelli molto sostenuti, dopo aver raggiunto un massimo nel 2007. Inoltre, le aspettative degli operatori sono molto positive, come è testimoniato dal fatto che circa il 30% degli FPSO attualmente in costruzione è su base speculativa e che gran parte di tali unità appartiene a società recentemente costituite, disposte a scommettere che la forte domanda continuerà nel prossimo futuro. Parallelamente al backlog si è ampliata la base produttiva in termini di cantieri impegnati nella costruzione di nuove unità e nella conversione di unità esistenti, soprattutto in Asia-Pacifico.

Nel comparto delle condotte a largo diametro si è invece assistito a una fase di flessione congiunturale, destinata a essere riassorbita nei prossimi anni sulla base di progetti già sanzionati. Tale flessione, già manifestatasi nel corso del 2007, è dovuta sia al forte calo di attività nel Mare del Nord, dopo il completamento del progetto Ormen Lange, sia alla temporanea assenza di grandi condotte a livello mondiale.

Il mercato dell'offshore LNG ha cominciato a muovere i primi passi significativi, sia nella rigassificazione, sia nella liquefazione. È stata completata la prima Floating Storage Regasification Unit (FSRU) ancorata a banchina destinata al mercato brasiliano, mentre altre due unità della stessa tipologia saranno approntate nei prossimi mesi per operare in Brasile e a Dubai. Inoltre Saipem ha acquisito il contratto per la realizzazione del primo FSRU

al mondo ancorato offshore, destinato a operare in Italia al largo di Livorno.

In Nigeria e in Papua Nuova Guinea sono stati stipulati per la prima volta accordi per la realizzazione di impianti di liquefazione offshore.

Le acquisizioni

Le acquisizioni più significative del periodo sono relative ai seguenti lavori:

- per conto Nord Stream AG (joint venture internazionale composta da Gazprom, BASF/Wintershall, E.ON Ruhrgas e NV Nederlandse Gasunie), il contratto Nord Stream, che prevede la posa di un gasdotto costituito da due condotte parallele che uniranno Vyborg in Russia con Greifswald in Germania attraverso il Mar Baltico;
- per conto Elf Petroleum Nigeria (Total), il progetto, di tipo EPIC (Engineering, Procurement, Installation, Construction), che prevede lo sviluppo sottomarino del giacimento offshore di Usan, situato circa 160 chilometri a sud di Port Harcourt, in Nigeria. Il contratto riguarda l'ingegneria, l'approvvigionamento, la fabbricazione, l'installazione, le attività di assistenza relative alla messa in servizio di condotte sottomarine, ombelicali e riser che collegheranno 42 teste pozzo sottomarine al sistema di produzione galleggiante (FPSO, Floating Production Storage Offloading), nonché la realizzazione del sistema di esportazione del greggio costituito da una boa di ancoraggio e due linee di esportazione e di parte del sistema di ancoraggio dell'FPSO;
- per conto OLT Offshore LNG Toscana, la realizzazione del terminale galleggiante di rigassificazione GNL (Gas Naturale Liquefatto) che sarà realizzato al largo della costa di Livorno. Il contratto prevede la conversione

- della nave gasiera Golar Frost, messa a disposizione dal Cliente, in terminale di rigassificazione, nonché la realizzazione di tutte le opere a mare necessarie per l'installazione e la messa in servizio dell'impianto;
- per conto Burullus Gas Co, il contratto di tipo EPIC (Engineering, Procurement, Installation, Construction), Sequoia, in Egitto, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, installazione e messa in opera del sistema di sviluppo sottomarino del giacimento Sequoia e di una nuova condotta di esportazione del gas;
 - per conto Total E&P Angola, il contratto di tipo EPIC (Engineering, Procurement, Installation, Construction), Blocco 17, in Angola, di esportazione del gas dall'omonimo blocco e la sua successiva re-iniezione nei bacini di due giacimenti esauriti al largo delle coste angolane. Il contratto prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione, trasporto e installazione di una nuova piattaforma di iniezione gas;
 - per conto TEPC, l'estensione del terminale di Djeno nel campo di Moho Bilondo, in Congo;
 - per conto Nexen, il trasporto e l'installazione di una nuova piattaforma collegata al campo di Buzzard, nel Regno Unito;
 - per conto Rashid Petroleum Co, il trasporto e l'installazione di condotte sottomarine e di strutture per convogliamento gas proveniente da tre pozzi sottomarini nell'ambito del progetto Rosetta Phase III, in Egitto;
 - per conto Cairn Energy, l'installazione di quattro condotte nell'ambito del progetto Ravva Block Pipeline, in India;
 - per conto Statoil Hydro Petroleum AS, il trasporto e l'installazione di un modulo della piattaforma Troll C, in Norvegia.

Gli investimenti

Tra gli investimenti più significativi sono da segnalare:

- le attività di investimento relative a un nuovo pipelayer che inizierà l'attività nel 2010;
- l'inizio delle attività di investimento relative alla nuova nave Saipem FDS 2 per lo sviluppo di giacimenti in acque profonde;
- il proseguimento della realizzazione di una nuova base a Soyo, in Angola, per la costruzione di strutture e moduli a supporto di progetti in corso di esecuzione;
- il potenziamento delle strutture operative in West Africa, Kazakhstan e Arabia Saudita;
- il proseguimento delle attività di investimento per la realizzazione di una nuova yard di fabbricazione in Indonesia;

- la conversione della nave cisterna Magdaleine in unità FPSO, destinata a operare in Angola per conto Sonangol P&P;
- l'acquisizione di un Tanker da convertire in unità FPSO per futuri contratti in fase di negoziazione;
- gli interventi di miglioramento e integrazione eseguiti sui principali mezzi della flotta.

Le realizzazioni

L'attività nel corso del primo semestre del 2008 è consistita nella posa di 184 chilometri di condotte e nell'installazione di 22.412 tonnellate di impianti. Di seguito si riportano i maggiori progetti.

Nell'Alto Adriatico sono stati eseguiti i lavori preparatori all'installazione di strutture e sistemi di pipeline nell'ambito dell'**Accordo Quadro** firmato nell'anno per conto InAgip doo.

Terminate le attività preparatorie e di mobilitazione dei mezzi, sono state concluse le attività di posa relative al progetto **Adriatic LNG**, per conto Terminale GNL Adriatico, che prevede la posa di un gasdotto, a Porto Levante, che collegherà un rigassificatore in costruzione con la rete di distribuzione nazionale, nonché la posa di un cavo di fibre ottiche di collegamento del rigassificatore con la terraferma.

Inoltre nel Mar Mediterraneo Saipem ha svolto le seguenti attività:

- è stato completato il progetto, di tipo EPIC, per conto Burullus Gas Co, **West Delta Deep Concession Phase IV**, in Egitto. Il progetto prevedeva design, ingegneria, approvvigionamento, costruzione, installazione e messa in opera dei sistemi sottomarini per lo sfruttamento di otto nuovi pozzi per l'espansione del sistema di produzione dei giacimenti Scarab/Saffron e Simiam. Il contratto, che prevedeva lo sviluppo di un campo gas in acque profonde, è il primo di questa tipologia acquisito da Saipem; tutte le strutture di produzione sottomarina e i pipeline sono stati posati mediante il mezzo Saipem FDS;
- completate le attività di ingegneria di dettaglio, sono iniziate le attività di costruzione degli approdi costieri e la posa della condotta sul lato spagnolo nell'ambito del progetto, di tipo EPIC, **Medgaz**, per conto Medgaz, che prevede l'installazione di un sistema di condotte sottomarine che consentirà il trasporto del gas naturale dall'Algeria alla Spagna attraverso il Mar Mediterraneo;
- sono stati eseguiti i lavori relativi al progetto **Denise Pliocene**, per conto Petrobel, in Egitto, che prevedeva le attività di ingegneria, project management, traspor-

to e installazione di una condotta che collega l'impianto di trattamento gas di el Gamil alla piattaforma situata nel giacimento gas Denise; le attività sono state eseguite mediante l'utilizzo della nave posatubi Crawler e dal pontone S355;

- completate le attività di ingegneria e procurement, sono iniziate le operazioni di installazione relative al progetto **Hasdrubal**, per conto BG Tunisia Ltd, in Tunisia, che prevede l'approvvigionamento, l'installazione e la messa in servizio di una condotta sottomarina che collegherà il campo Hasdrubal, a circa 350 chilometri a sud-est di Tunisi, con l'impianto di ricezione a terra;
- chiuse le fasi di ingegneria e approvvigionamento materiali, è in corso la fase di costruzione della piattaforma, presso il cantiere di Arbatax, relativa al progetto **Maamoura**, per conto Eni Tunisia BV, nell'ambito di un contratto EPIC che prevede le attività di project management, ingegneria, procurement, fabbricazione e installazione di una piattaforma, nonché la posa di due pipeline;
- conclusi a Ibiza i lavori di scavo in roccia del tunnel per l'approdo delle condotte, sono in corso le attività di ingegneria ed esecutive nell'ambito del progetto **Balearic**, per conto Enagas, in Spagna, che prevede attività di project management, ingegneria, trasporto e installazione di due condotte per il trasporto gas che collegheranno, rispettivamente, la Spagna a Ibiza e Ibiza a Mallorca;
- è già in piena fase esecutiva il progetto **Rosetta Phase III**, acquisito nell'anno, per conto Rashid Petroleum Co, in Egitto, che prevede il trasporto e l'installazione di condotte sottomarine e di strutture per convogliamento gas proveniente da tre pozzi sottomarini;
- sono iniziate le attività di ingegneria e il procurement relativi al progetto, di tipo EPIC, per conto Burullus Gas Co, del contratto **Sequoia**, in Egitto, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, installazione e messa in opera del sistema di sviluppo sottomarino del giacimento Sequoia e di una nuova condotta di esportazione del gas.

In Arabia Saudita, in seguito alla sottoscrizione di un **Long Term Agreement** per conto Saudi Aramco che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione, trasporto e installazione di strutture, piattaforme e condotte, nell'offshore saudita, sono continuate le attività per la realizzazione di un nuovo cantiere di costruzione a Damman, dove inizieranno le attività di costruzione delle piattaforme che verranno installate nel 2009.

In Estremo Oriente sono state eseguite le seguenti attività:

- è stato completato il progetto **Thai Oil**, per conto Thai Oil Public Co Ltd, di tipo EPIC, per la realizzazione delle strutture di scarico del greggio per la raffineria di Sri Racha, nel Golfo di Siam. Il contratto prevedeva le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione, installazione e messa in servizio di un sistema di ormeggio delle petroliere mediante boa, di una condotta sottomarina e delle relative strutture di ricezione a terra;
- per conto Offshore Oil Engineering Co Ltd, sono stati completati i lavori aggiuntivi richiesti dal Cliente che consistono nell'installazione di quattro nuove pipeline, di cui due nel campo Wenchang e due nel campo Weizhou, nell'ambito del progetto **Wenchang Oil Field Development**, in Cina, che prevedeva l'installazione, mediante il pontone Semac 1, di due condotte;
- è stato completato il progetto, acquisito nell'anno, **Ravva Block Pipeline**, in India, per conto Cairn Energy, che prevedeva l'installazione di quattro condotte;
- dopo l'installazione delle due piattaforme nel 2006 mediante la nave Castoro Otto e il completamento delle attività offshore nel 2007, nel semestre sono state completate le attività di pre-commissioning relative ai due contratti, di tipo EPIC, nell'ambito del **Tangguh LNG Project**, per conto BP Berau Ltd, in Indonesia. Il progetto prevedeva attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione e installazione di due piattaforme e di due condotte sottomarine;
- sono in corso le attività di installazione e commissioning relativi al progetto, di tipo EPIC, **Taichung/Tungshiao/Tatan** pipeline, per conto Chinese Petroleum Corp, nell'offshore di Taiwan, che prevede le attività di ingegneria, parte delle attività di approvvigionamento, posa, test e pre-commissioning di una condotta fornita dal Cliente;
- terminate le attività di posa mediante l'utilizzo del Semac 1, sono in corso le attività di pre-commissioning relative al progetto, di tipo EPIC, **PTT-TTM New Gasline**, per conto PTT Public Co Ltd, in Thailandia, che prevede le attività di ingegneria, trasporto, installazione, pre-commissioning e commissioning di una condotta fornita dal Cliente;
- sono continuati i lavori preliminari relativi al progetto **Ledong**, per conto COOEC, che prevede il trasporto e l'installazione di un jacket nel giacimento di Ledong, in Cina;
- sono in corso le attività di ingegneria di installazione e procurement, relative al progetto **North Belut**, per conto ConocoPhillips, in Indonesia, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, trasporto e installazione dei topside di una piattaforma di processo.

In Australia sono state eseguite le seguenti attività:

- sono continuate le attività preparatorie relative al progetto **Blacktip**, per conto Eni Australia Ltd, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione, installazione e messa in opera della piattaforma di produzione e del sistema di condotte sottomarine per il trasporto a terra degli idrocarburi;
- sono continuati i lavori preparatori relativi al progetto **Montara**, per conto Coogee Resources, che prevede le attività di project management, ingegneria e installazione di un pipeline.

In Africa Occidentale sono state svolte le seguenti attività:

- sono continuate le attività relative all'installazione e posa in alto fondale, eseguite con la nave Saipem FDS, nell'ambito del progetto, di tipo EPIC, **AKPO**, in Nigeria, per conto Total Upstream Nigeria Ltd, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione, installazione e messa in servizio di condotte sottomarine, ombelicali e riser, nonché la costruzione di un terminale di caricamento olio, l'installazione del sistema di ancoraggio della nave FPSO e la posa di un gasdotto tra la stessa FPSO e la piattaforma Amenam AMP2;
- concluse le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione e posa del pipeline è stata installata la piattaforma nell'ambito del progetto, di tipo EPIC, **Awa Paloukou**, per conto Eni Congo SA, in Congo, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, trasporto, installazione, hook up e pre-commissioning di una piattaforma, nonché la posa di un pipeline di collegamento della piattaforma al terminale Djeno. La posa è stata eseguita mediante l'utilizzo del pontone posatubi Castoro II;
- sono in corso le attività di project management e ingegneria relative al contratto, di tipo EPIC, **Blocco 17**, in Angola, per conto Total E&P Angola, di esportazione del gas dall'omonimo blocco e la sua successiva reiniezione nei bacini di due giacimenti esauriti al largo delle coste angolane. Il contratto prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione, trasporto e installazione di una nuova piattaforma di iniezione gas;
- sono in corso le attività di fabbricazione e i lavori offshore, mediante l'uso del pontone Saibos 230, nell'ambito del progetto **FARM**, per conto Cabinda Gulf Oil Co Ltd, in Angola, che prevede la fabbricazione di dieci fiaccole e la modifica di quattordici piattaforme allo scopo di modificare i sistemi di combustione e scarico dei gas nel Blocco 0, situato nel mare antistante la provincia di Cabinda;

- posate nel 2007 le condotte mediante l'utilizzo del pontone posatubi Castoro II, nel corso del semestre sono stati installati i riser e gli spool mediante l'utilizzo della nave di sollevamento Saipem 3000, nell'ambito del progetto, di tipo EPIC, **Mafumeira**, per conto Cabinda Gulf Oil Co Ltd, in Angola, che prevede attività di ingegneria, approvvigionamento, trasporto e installazione di due condotte sottomarine nel campo Mafumeira, situato nel Blocco 0 al largo delle coste dell'Angola;
- sono in corso le attività di project management e ingegneria di installazione, relative al progetto **Malongo Oil Export**, per conto Cabinda Gulf Oil Co Ltd, in Angola, che prevede le attività di project management, ingegneria, trasporto e installazione di una condotta;
- sono in corso le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione e installazione nell'ambito del progetto, di tipo EPIC, **Olowi**, per conto CNR International (Olowi), in Gabon, che, nell'ambito dello sviluppo dell'omonimo giacimento, prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione e installazione di tre torri di perforazione, tre piattaforme e ombelicali.

Nel Mare del Nord, e con l'impiego del Castoro Sei e/o del Bar Protector e altri mezzi di appoggio, Saipem ha svolto le seguenti attività:

- progetto **Halfdan Northeast Phase 3**, per conto Maersk Olie og Gas AS, in Danimarca, che prevede le attività di ingegneria di fabbricazione, approvvigionamento, fabbricazione, testing e commissioning di due jacket, un deck e un ponte di connessione;
- progetto **Ettrick**, per conto Nexen Petroleum UK Ltd, che prevede attività di ingegneria, fabbricazione e installazione di un sistema di ormeggi e riser FPSO, condotte flessibili e ombelicali.

Sempre nel Mare del Nord sono continuate le attività di installazione, che hanno visto impegnato il Saipem 7000, relative al:

- progetto **Frigg and MCP-01 Decommissioning** per conto AKOP (Aker Kvaerner Offshore Partners), che prevede la rimozione e il trasporto di un jacket e sette piattaforme installate presso i giacimenti gas Frigg e MCP-01;
- progetto **Tyrihans** per conto Statoil Hydro Petroleum AS, il progetto, il trasporto e l'installazione di un modulo della piattaforma Kristin, in Norvegia;
- progetto **Morvin** per conto Statoil Hydro Petroleum AS, il progetto, il trasporto e l'installazione di due strutture sottomarine, in Norvegia;

- progetto **Valhall** per conto Statoil Hydro Petroleum AS, il progetto, il trasporto e l'installazione di cinque ponti e due torri nel campo Valhall, in Norvegia;
- progetto **Troll A** per conto Statoil Hydro Petroleum AS, il trasporto e l'installazione di due compressori sulla piattaforma Troll A, in Norvegia;
- progetto **Heimdal** per conto Statoil Hydro Petroleum AS, il trasporto e l'installazione di un modulo sulla piattaforma principale del campo Heimdal, in Norvegia.

Per conto AIOC (Azerbaijan International Operating Co), terminate le attività di costruzione, trasporto e installazione delle ultime strutture, nel semestre sono stati eseguiti lavori di riparazione ed è stato gestito uno dei mezzi del Cliente, nell'ambito del progetto di sviluppo del giacimento nel campo **Azeri-Chirag-Gunashli**, acquisito con tre distinti contratti, che comprendevano la costruzione di sei jacket, tre template e pile, il trasporto e l'installazione di cinque drilling template, sei piattaforme di perforazione e due piattaforme di produzione.

In Kazakhstan, per conto Agip KCO, nell'ambito del programma per lo sviluppo del giacimento Kashagan, nelle acque kazake del Mar Caspio:

- sono continuate le attività di installazione delle facility relative al tratto onshore e la posa offshore, nell'ambito del progetto **Kashagan Trunkline and Production Flowlines**. Il contratto prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento materiali, rivestimento, posa e messa in servizio di condotte, cavi in fibra ottica e ombelicali. Le condotte sono state fornite dal Cliente;
- sono continuate le attività previste dalla programmazione 2008 fornita dal Cliente nell'ambito del progetto **Kashagan Piles and Flares**. Inoltre sono state installate altre quattro imbarcazioni contenenti i moduli dell'impianto, piperack e pali. Il contratto prevede la

fabbricazione, l'assemblaggio, il trasporto e l'installazione di pali, fiaccole e sedici imbarcazioni destinate a contenere i moduli degli impianti; il contratto comprende inoltre l'approvvigionamento, la fabbricazione e l'installazione delle relative strutture di ormeggio e di protezione;

- nell'ambito del contratto preliminare per il progetto **Kashagan Hook Up and Commissioning**, per conto Agip KCO, sono continuate le attività di modifica e refurbishment dei mezzi e le attività di ingegneria; il contratto, acquisito in consorzio con Aker, prevede l'esecuzione di tutte le fasi preliminari alle attività di hook up e pre-commissioning della fase sperimentale dello sviluppo del campo Kashagan.

Per conto Companhia Mexilhao do Brasil, è in corso l'attività di ingegneria di installazione relativa al contratto **Mexilhao**, in Brasile, che prevede trasporto e installazione di un jacket, dei pali di ancoraggio e delle topside della piattaforma PMXL-1, nell'ambito dello sviluppo del campo Mexilhao, nel bacino di Santos, circa 140 chilometri al largo delle coste dello Stato di San Paolo.

L'**unità di produzione e stoccaggio Mystras** ha operato, fino al 16 maggio 2008, per conto Agip Energy & Natural Resources (Nigeria) Ltd, che ha esercitato l'opzione di acquisto, per la produzione nei campi di Okono/Okpoho in Nigeria, a una profondità che varia dai 60 ai 130 metri. Nel semestre ha operato l'unità **FPSO Cidade de Vitoria**, nell'ambito di un contratto, per conto Petrobras, della durata di undici anni, per lo sviluppo della seconda fase del giacimento Golfinho, situato nell'offshore brasiliano, a una profondità d'acqua di 1.400 metri.

Nel corso del semestre sono inoltre proseguite, in Italia, le attività relative ai **servizi di manutenzione** degli impianti di produzione oil and gas per conto Eni Divisione Exploration & Production.

Mezzi navali al 30 giugno 2008

Saipem 7000	Pontone semisommersibile autopropulso a posizionamento dinamico per il sollevamento di strutture fino a 14.000 tonnellate e posa a "J" di tubazioni a profondità fino a 3.000 metri.
Saipem FDS	Nave a posizionamento dinamico per lo sviluppo di giacimenti in acque profonde fino a 2.100 metri, per varo a "J" di condotte fino a 22 pollici di diametro e per sollevamento fino a 600 tonnellate.
Castoro Sei	Pontone posatubi semisommersibile per la posa di condotte di largo diametro e in profondità fino a 1.000 metri.
Castoro Otto	Nave posatubi e sollevamento, idonea per la posa di condotte fino a 60 pollici di diametro e per il sollevamento di strutture fino a 2.200 tonnellate.
Saipem 3000	Nave sollevamento autopropulsa, a posizionamento dinamico, idonea per la posa di condotte flessibili in acque profonde e per il sollevamento di strutture fino a 2.200 tonnellate.
Bar Protector	Nave appoggio, a posizionamento dinamico, per immersioni in alti fondali e per lavori su piattaforme.
Semac 1 (Bar 420)	Pontone posatubi semisommersibile, idoneo per la posa di condotte di largo diametro e in acque profonde.
Castoro II	Pontone posatubi e sollevamento, idoneo per la posa di condotte fino a 60 pollici di diametro e per il sollevamento di strutture fino a 1.000 tonnellate.
Castoro 10	Pontone per interro condotte fino a 60 pollici di diametro e per la posa di condotte in basso fondale.
Castoro 12	Pontone posatubi per shallow-water, idoneo per la posa di condotte fino a 40 pollici di diametro per bassissimi fondali fino a 1,4 metri.
S355	Pontone posatubi e sollevamento, idoneo per la posa di condotte fino a 42 pollici di diametro e per il sollevamento di strutture fino a 600 tonnellate.
Crawler	Nave posatubi e sollevamento, idoneo per la posa di condotte fino a 60 pollici di diametro e per il sollevamento di strutture fino a 540 tonnellate.
Saipem Trenching Barge	Pontone per post trenching e back-filling di condotte fino a 40 pollici di diametro in bassissimo fondale (1,4 metri).
Saibos 230	Pontone di lavoro e posatubi fino a 30 pollici, con gru mobile per battitura pali, terminali, piattaforme fisse.
Ersai 1 ⁽¹⁾	Bettolina per sollevamento e installazione con possibilità di lavorare adagiata sul fondo del mare, dotata di due gru cingolate, una da 300 tonnellate e l'altra da 1.800 tonnellate.
Ersai 2 ⁽²⁾	Pontone con gru fissa per sollevamento di strutture fino a 200 tonnellate.
Castoro 9	Bettolina da carico in coperta.
Castoro XI	Bettolina da trasporto carichi pesanti.
Castoro 14	Bettolina da carico in coperta.
Castoro 15	Bettolina da carico in coperta.
S42	Bettolina da carico in coperta, utilizzata per stoccaggio torre S7000.
S44	Bettolina per varo di piattaforme fino a 30.000 tonnellate.
S45	Bettolina per varo di piattaforme fino a 20.000 tonnellate.
Bos 600	Bettolina per varo di piattaforme fino a 30.000 tonnellate.
Saibos 103	Bettolina da carico leggero in coperta.
FPSO - Cidade de Vitoria	Nave di produzione/trattamento/stoccaggio e trasbordo con produzione giornaliera di 100.000 barili.

(1) Di proprietà della joint company, a gestione Saipem, ER SAI Caspian Contractor Llc.

(2) Di proprietà della joint company, a gestione Saipem, Varisal - Serviços de Consultadoria e Marketing Lda.

ONSHORE

Quadro generale

Nel settore Onshore il Gruppo focalizza la propria attività nell'esecuzione di progetti di grandi dimensioni e particolarmente complessi da un punto di vista ingegneristico, tecnologico e operativo, con un forte orientamento verso attività in aree remote e in condizioni particolarmente sfidanti. Saipem ha un posizionamento competitivo di eccellenza per la fornitura di servizi di ingegneria, di approvvigionamento, di project management e di costruzione per l'industria petrolifera. Particolarmente rilevante è l'attenzione dedicata al contenuto locale nella realizzazione dei progetti, soprattutto in aree come Medio Oriente e Africa Occidentale.

Nel segmento Onshore Saipem ha raggiunto e consolidato la propria posizione ai vertici del settore, sia nell'upstream (in particolare in Medio Oriente e Africa) che nel downstream. Le aree presidiate stabilmente e in cui è esercitata un'attività continuativa sono la Penisola Arabica, la Nigeria e l'Africa Occidentale, il Nord Africa, l'Europa, il Nord America, la Russia, il Kazakistan e il subcontinente indiano.

Il contesto di mercato

Il rialzo delle quotazioni delle materie prime energetiche continua a fornire una forte spinta propulsiva verso nuovi e consistenti investimenti nella costruzione di infrastrutture energetiche Onshore (upstream, trasporto e downstream di olio e gas).

La sostenuta domanda determina richieste sempre maggiori di servizi nel settore dell'ingegneria e della costruzione e, conseguentemente, di materiali e macchinari oltre che di personale specializzato. La conseguenza principale è stata un significativo incremento dei costi con effetti negativi generati sia da aumenti eccessivi su taluni progetti in corso sia da rinvii e cancellazioni di alcuni progetti programmati.

Gli investimenti nel settore upstream (produzione di petrolio e gas naturale) sono previsti crescere di un ulteriore 20% nel corso del 2008 dopo una crescita di quasi il 30% registrata nel 2007. Ottime prospettive di sviluppo riguardano le aree in cui Saipem tradizionalmente opera quali Medio Oriente e Africa, in cui gli incrementi di spesa da parte delle principali National Oil Company (che posseggono circa l'80% di tutte le riserve mondiali di idrocarburi) sono previsti arrivare a oltre il 30%. La futura produzione di petrolio e gas naturale imporrà sempre maggiori sfide tecnologiche e produttive, come per esempio lo sviluppo delle riserve di petrolio e gas naturale non-convenzionali (Canada) o di campi in regioni molto sfidanti (Russia, Artico, Caspio).

La maggior distanza tra le aree di sviluppo dei campi di petrolio e gas e i mercati di utilizzo (sia quelli tradizionali quali i Paesi OECD sia quelli in via di forte sviluppo quali Cina e India) spingono inevitabilmente a maggiori investimenti anche nel settore delle infrastrutture e del trasporto. Significative opportunità di sviluppo nel mercato del GNL sono previste nei prossimi anni in Africa, Australia e Russia, mentre in Medio Oriente, dopo il grande sviluppo negli anni scorsi, attualmente il settore si trova in una fase di stallo. La rapida e continua crescita della domanda di petrolio e gas naturale è prevista continuare a favorire lo sviluppo di condotte di trasporto a lunga distanza. I mercati di maggior interesse in questo settore saranno quello nord e sud americano, la regione euro-asiatica fino all'Asia Meridionale e Orientale.

Il forte incremento della domanda di prodotti di raffinazione, soprattutto nelle regioni asiatiche, accompagnato alle sempre più stringenti specifiche sui derivati petroliferi nei Paesi sviluppati e al progressivo impoverimento della qualità dei nuovi greggi disponibili, spingono verso nuovi crescenti investimenti nella raffinazione. Mentre i Paesi produttori di greggio sono più orientati alla costruzione di raffinerie per l'esportazione (Arabia Saudita, UAE,

Qatar, Algeria e Nigeria), i Paesi consumatori (specialmente quelli in maggior crescita) sono orientati allo sviluppo di nuovi impianti al fine di ridurre le sempre più costose importazioni di prodotti finiti (Cina, India, Vietnam, Thailandia e Brasile). USA ed Europa sono più proiettate verso la modernizzazione delle raffinerie esistenti al fine di renderle adatte a trattare greggi più pesanti e/o per produrre carburanti con specifiche più ristrette.

I nuovi impianti "world scale" petrolchimici, chimici e di valorizzazione del gas (metanolo, fertilizzanti) saranno prevalentemente costruiti nelle aree caratterizzate dalla disponibilità di feedstock a basso costo (Medio Oriente, Africa Settentrionale e Occidentale, America Latina, Russia e Regione del Caspio) e/o dalla forte crescita della domanda interna (Cina, India, Brasile e Sud-Est Asia) a scapito delle aree tradizionalmente più sviluppate (Nord America ed Europa Occidentale). In particolare il forte incremento della domanda e dei prezzi dei beni nel settore alimentare sta stimolando l'interesse a investire negli impianti di produzione di fertilizzanti in Paesi per i quali la disponibilità di questi ultimi, per uso domestico, assume una rilevanza strategica.

Lo sviluppo dei grandi complessi oil & gas e petrolchimici favorirà la crescita del mercato delle infrastrutture marittime a essi connesse. Aree interessanti saranno l'America Latina (in cui Saipem potrà avere grandi opportunità), il Nord Africa e il Medio Oriente per la grande attività di sviluppo portuale prevista nei prossimi anni.

Le acquisizioni

Le acquisizioni più significative nel corso del primo semestre del 2008 sono relative ai seguenti lavori:

- per conto Kuwait Oil Co (KOC), il contratto di tipo EPC (Engineering, Procurement, Construction) in Kuwait, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e messa in esercizio di una nuova stazione di trattamento gas composta da due treni per la compressione e deidratazione del gas, che verrà destinato alla raffineria di Mina Al Ahmadi;
- per conto Bechtel Overseas Corp, il contratto, in Angola, per la costruzione dei sistemi di contenimento nell'ambito della realizzazione di un impianto di liquefazione gas e delle relative strutture di stoccaggio ed esportazione nei pressi della città di Soyo. Il contratto prevede la costruzione di cinque serbatoi di contenimento.

Gli investimenti

Nel comparto Onshore gli investimenti sono principalmente riconducibili all'acquisto e all'approntamento di

mezzi e attrezzature necessari per l'esecuzione dei progetti in Nigeria, in Russia e in Arabia Saudita.

Inoltre sono iniziate le attività di approntamento di macchinari e attrezzature necessarie all'esecuzione dei progetti acquisiti nel corso del semestre.

Le realizzazioni

L'attività svolta nell'ambito Onshore ha riguardato la posa di 275 chilometri di condotte di vario diametro e l'installazione di 73.833 tonnellate di impianti.

Di seguito, per le varie aree, si riportano le maggiori realizzazioni.

In Arabia Saudita, per conto Saudi Aramco:

- sono state ultimate le attività relative al progetto **EWG-1**, per la conversione da olio a gas della condotta East-West che trasporterà gas nella zona industriale di Yanbu. Il progetto comprende la realizzazione delle operazioni di eliminazione del greggio, pulitura e depurazione della condotta esistente, nonché la costruzione, l'installazione e la messa in opera di nuove sezioni della condotta e delle relative infrastrutture;
- sono in corso le attività di collaudo e pre-commissioning relative ai progetti, di tipo EPC, **Khurais e Ghawar**, che prevedono entrambi le attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e commissioning di una condotta per il trasporto dell'acqua marina per l'iniezione negli omonimi giacimenti;
- sono in via di completamento le attività relative al progetto **Khursaniyah**, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento e costruzione dell'impianto di separazione gas-oil. Il contratto prevede la realizzazione di due treni di separazione gas e greggio, oltre a una serie di infrastrutture di produzione;
- sono in corso le attività relative al progetto **Qurayyah Seawater Treatment Plant**, che prevede l'espansione degli impianti per il trattamento dell'acqua di mare e della successiva iniezione nei giacimenti per supportare le attività di produzione del petrolio;
- sono in corso le attività relative al progetto **Khurais Utilities and WIPS**, che è parte del programma di realizzazione del complesso di Khurais e prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, fabbricazione, installazione, avvio del sistema di stazioni di pompaggio che iniettano nel giacimento di Khurais l'acqua proveniente dall'impianto di trattamento di Qurayyah e tutte le utility necessarie all'esecuzione e al funzionamento del progetto;
- sono in corso le attività relative al progetto **Khurais Crude Facilities**, per la realizzazione dell'impianto di

separazione gas-oil (GOSP), nell'ambito del programma di sviluppo del giacimento petrolifero di Khurais, in Arabia Saudita, situato a circa 180 chilometri a nord-est di Riyadh. Il contratto prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento e costruzione di quattro treni di separazione di gas e greggio, oltre a una serie di infrastrutture di produzione;

- sono in corso le attività relative al progetto **UBTG 4**, di tipo EPC, che prevede la realizzazione di due condotte per il trasporto gas dall'impianto situato nella località di Shedgum a Juaymah e da quello di Berri a Jubail, oltre alle corrispondenti infrastrutture;
- sono in via di completamento le attività di costruzione relative al progetto **Hawiyah**, che prevede la costruzione di un impianto trattamento gas che alimenta un'unità di recupero NGL.

In Qatar:

- sono in corso le attività relative al contratto, di tipo EPC, per conto Qatar Fertiliser Co SAQ, **Qafco 5**, che prevede attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e avviamento di due nuovi impianti per la produzione di ammoniaca e urea e delle unità di produzione di servizi associate nel complesso industriale di Qafco, nella città di Mesaieed. Il contratto è stato assegnato in consorzio con Hyundai Engineering & Construction Co Ltd;
- per conto Qatofin, sono in corso le attività relative al progetto **LLPDE Plant** che prevede la costruzione di un impianto di polietilene;
- per conto Qatar Shell Ltd, sono in corso le attività di ingegneria e approvvigionamento relative al progetto, di tipo EPC, **Pearl Gas To Liquids (GTL)**, per la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di scarico nella città industriale di Ras Laffan. Il contratto è stato acquisito dalla società Al Jaber in consorzio con la joint venture paritaria tra Saipem e OTV.

Negli Emirati Arabi Uniti:

- per conto Gasco, sono in fase di completamento le attività relative al progetto, di tipo EPC, **Ruwais**, che prevede la realizzazione di un treno di frazionamento su un'unica linea e l'adeguamento delle relative facility, inclusa la realizzazione di una nuova banchina per il caricamento a mare e un nuovo parco serbatoi refrigerati.

In Pakistan è in fase di realizzazione il progetto **Engro**, per conto Engro Chemical Pakistan Ltd (ECPL), che prevede la fornitura delle licenze tecnologiche, dell'ingegneria, dell'approvvigionamento e della supervisione alla realizzazione di un impianto per la produzione di

ammoniaca e urea, completo delle relative strutture di servizio, localizzato a Daharki, circa 450 chilometri a nord-est di Karachi.

In Algeria per conto Sonatrach:

- è in fase di realizzazione il progetto, di tipo EPC, **UBTS** (Unité de Traitement du Brut et de sa Stabilisation), che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento e costruzione di un impianto di stabilizzazione e trattamento del greggio che sarà composto da tre treni di stabilizzazione, un'unità di manutenzione, quattro depositi di stoccaggio e una condotta per il trasporto di greggio, acqua e gas;
- è in fase di realizzazione il progetto, di tipo EPC, **L22 Hassi R'mel-Arzew**, che prevede l'installazione della condotta per il trasporto di GPL che collegherà il giacimento di gas di Hassi R'mel, nell'Algeria centrale, all'area di esportazione petrolifera di Arzew, situata sulla costa mediterranea dell'Algeria occidentale. Il contratto è stato assegnato in consorzio con Lead Contracting.

In Marocco:

- per conto ASTM (Agence Spéciale Tanger Méditerranée), sono in corso le attività relative al progetto **Tanger Port**, che prevede lavori di scavo e bonifica nel porto di Tangeri;
- sono in corso le attività relative al progetto, di tipo EPC, di espansione della raffineria **Samir**, che prevede la realizzazione di un'unità vacuum, una di hydrocracking e una di hydrotreating, oltre a un'unità di recupero zolfo, rigenerazione ammine, sour water stripper e a un potenziamento delle utility dell'esistente raffineria. Il contratto viene eseguito in consorzio con la società turca Tekfen.

In Nigeria:

- per conto NAOC, è stata completata la fase di ingegneria nell'ambito del progetto, di tipo EPC, **OB/OB Revamping**, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, demolizione, smontaggio, costruzione e commissioning relative a esistenti e nuove unità presso l'impianto trattamento gas di Obiafu/Obrikom. Il contratto è stato acquisito in consorzio con Desicon Engineering Ltd;
- per conto ChevronTexaco, sono in corso le attività relative al progetto, di tipo EPC, **Escravos**. L'impianto sarà costituito da due treni paralleli; il progetto viene svolto in joint venture paritetica con la società statunitense KBR;
- per conto Shell Petroleum Development Co of Nigeria, sono proseguiti i lavori di costruzione relativi al pro-

- getto, di tipo EPC, **Gbaran**, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento e posa di condotte, cavi elettrici ad alto voltaggio e cavi in fibra ottica. Il contratto è stato acquisito in consorzio con Desicon Engineering Ltd;
- per conto Shell Petroleum Development Co of Nigeria, sono proseguiti i lavori di costruzione relativi al progetto, di tipo EPC, **Gbaran Logistic Base**, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e messa in servizio della base logistica del giacimento di Gbaran. Il contratto è stato acquisito in consorzio con Desicon Engineering Ltd;
 - per conto Shell Petroleum Development Co, è in fase di realizzazione il progetto, di tipo EPC, **Nembe Creek-Cawthorne Channel**, che prevede la costruzione, l'installazione e la messa in esercizio di una condotta che collegherà gli snodi di San Bartolomeu e Cawthorne Channel, nonché lo smantellamento della condotta esistente e degli impianti accessori;
 - per conto Shell Petroleum Development Co of Nigeria, è stato completato il progetto **Okoloma** che prevedeva la costruzione e l'installazione di flowline nell'area del gas plant di Okoloma.

In Angola, è in fase di realizzazione il contratto, di tipo EPC, **Malongo Base**, per conto Cabinda Gulf Oil Co Ltd, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e pre-commissioning di un pipeline e relative facility.

In Tunisia è in fase di completamento il progetto **Trans Tunisian Pipeline**, per conto Scogat, che riguarda l'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'avvio di due nuove stazioni di compressione del gas e il potenziamento degli impianti di compressione esistenti.

In Italia, per conto **Snam Rete Gas**, sono in fase di realizzazione vari contratti di servizi di ingegneria, post order e supervisione lavori presso stazioni di compressione, condotte, centrali e terminali.

In Francia, per conto Gaz de France, è continuata la costruzione del terminale nell'ambito del progetto **Fos Caveaou**, che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento e costruzione delle strutture di un terminale di rigassificazione, inclusi tre serbatoi di stoccaggio e opere marittime.

In Belgio sono state ultimate le attività relative al progetto **Zeebrugge** che prevede le attività di ingegneria, approvvigionamento e costruzione delle strutture di ampliamento di un terminale di rigassificazione, inclu-

so il serbatoio di stoccaggio e le strutture di rigassificazione.

In Russia è in corso l'attività di installazione per il progetto **Sakhalin II**, per conto Sakhalin Energy Ltd, relativo alla posa di condotte offshore e onshore e all'installazione di stazioni di compressione e pompaggio e di un terminale.

In Australia sono state completate le attività relative al progetto, di tipo EPC, per conto del Gruppo DBP, **Alinta Gas**, per la fase 5-A del progetto di espansione della condotta DBNGP, che collega Dampier a Bunbury, attraversando da nord a sud-ovest lo Stato del Western Australia.

In Canada, per conto Canaport Lng, sono in corso le attività relative al progetto, di tipo EPC, **Canaport**, che prevede il design, l'ingegneria, la costruzione e la messa in opera di un terminale di rigassificazione, comprese le infrastrutture per lo scarico delle metaniere, per il pompaggio, la vaporizzazione e la trasmissione del gas, oltre a due serbatoi di stoccaggio. È stata, inoltre, esercitata l'opzione per la realizzazione del terzo serbatoio LNG e dei sistemi di interconnessione. Il contratto viene eseguito in consorzio con la società canadese SNC-Lavalin.

Sempre in Canada, sono in fase di completamento le attività relative al progetto, di tipo EPC, **Horizon Oil Sands**, per conto Canadian Natural Resources, che prevede la realizzazione di tre linee di idrotrattamento; l'impianto fa parte di un complesso per la produzione di greggio sintetico a partire da bitume prodotto da sabbie bituminose canadesi. Il contratto viene eseguito in consorzio con la società canadese SNC-Lavalin.

Negli Stati Uniti sono in corso le attività relative al progetto **Freeport**, per conto Freeport LNG Development LP, che prevede le attività di ingegneria e approvvigionamento di serbatoi di un terminale di rigassificazione LNG nell'isola di Quintana in Texas. Il contratto è stato acquisito in joint venture con Zachry e Technip.

In Messico sono stati ultimati i lavori di installazione relativi al progetto **Costa Azul**, per conto BVT LNG, che prevede la costruzione di varie infrastrutture per l'ancoraggio e il rimessaggio di navi cisterna.

A Trinidad & Tobago sono in corso le attività relative al progetto **Point Lisas**, per conto National Energy Corp of Trinidad and Tobago (NEC), che prevede la costruzione

delle infrastrutture marine di carico e scarico per un'acciaiera in costruzione nel porto di Point Lisas.

In Perù è in corso la realizzazione delle infrastrutture marittime relative al progetto **Melchiorita Lng**, per conto Perù Lng, che prevede la costruzione del terminale di rigassificazione di Pampa Melchiorita, situato 200 chilometri a sud di Lima; il contratto è stato acquisito in

joint venture con Constructora Norberto Odebrecht e in consorzio con Jan de Nul NV.

Nel corso del semestre sono inoltre proseguite le attività di **manutenzione impianti** in Europa e in Africa Occidentale per conto TotalFinaElf. In Russia e Kazakhstan sono, invece, proseguite le attività per conto Caspian Pipeline Consortium.

DRILLING OFFSHORE

Quadro generale

Nel settore Drilling Offshore il Gruppo ha operato in West Africa, in Nord Africa, nel Golfo di Suez, nel Golfo Arabico, in Norvegia, in Perù e in India.

Tra i mezzi navali che costituiscono la flotta del Gruppo Saipem spiccano per le loro caratteristiche: il Saipem 10000, idoneo a operare in posizionamento dinamico su fondali fino a 3.000 metri; lo Scarabeo 7, mezzo semisommersibile in grado di operare su fondali fino a 1.500 metri; lo Scarabeo 5, mezzo semisommersibile della quarta generazione, capace di lavorare su fondali di oltre 1.800 metri e di perforare a una profondità di 9.000 metri.

Nel settore Drilling Offshore, oltre alla Capogruppo, operano Saipem (Nigeria) Ltd che dalla sua sede di Lagos presidia l'area strategica del West Africa, Petrex SA che opera in Sud America, Saipem Misr for Petroleum Services (S.A.E.) che opera in Egitto, Saudi Arabian Saipem Ltd che opera nel Golfo Arabico e Saipem (Portugal) Comércio Marítimo Lda che gestisce i mezzi di perforazione a eccezione dello Scarabeo 5 gestito direttamente da Saipem SpA e del Perro Negro 4 di proprietà della società egiziana Saipem Misr for Petroleum Services (S.A.E.).

A supporto delle attività di perforazione opera anche Saipem America Inc con l'impiego dei propri ROV.

Il contesto di mercato

Il mercato del Drilling Offshore ha continuato ad attraversare una fase particolarmente positiva.

Il segmento dei mezzi galleggianti (semisommersibili e drillship) ha fatto segnare tassi di utilizzo prossimi al 100%, mentre le rate di noleggio hanno continuato a mantenersi su livelli record; l'unica parziale eccezione è rappresentata dall'area del Sud Est Asiatico (in cui peraltro Saipem non è presente), dove si è registrato un livello di attività in leggero calo rispetto al 2007.

Anche il mercato dei jack-up è stato caratterizzato da tassi di utilizzo e da rate piuttosto elevate; le aree che si sono particolarmente distinte sono il Golfo del Messico, dove la crisi di tale segmento, dovuta a fattori locali, sembra essersi arrestata, e il Medio Oriente, che ha continuato a far registrare livelli record di rate e attività. Il mercato dei jack-up ha continuato inoltre a essere caratterizzato anche da un clima di attesa per l'entrata in servizio, entro la fine del 2009, di oltre cinquanta nuove unità (pari a circa il 13% della flotta attualmente esistente); ciò ha portato all'assegnazione di contratti di breve durata e a rate inferiori ai picchi del 2006, ma comunque in linea con quanto registrato nel 2007.

L'attività di costruzione di nuovi mezzi ha continuato ad attestarsi su livelli record anche nel segmento dei mezzi galleggianti, senza che ciò abbia però inciso negativamente sulle tariffe di noleggio.

Le acquisizioni

Le acquisizioni più significative nel periodo sono relative ai seguenti lavori:

- per conto Saudi Aramco, il noleggio, per tre anni, del jack-up, attualmente in costruzione, Perro Negro 7, in Arabia Saudita;
- per conto Total Exploration & Production Angola, il noleggio, per un anno, a seguito dell'esercizio della seconda opzione del contratto, della nave di perforazione Saipem 10000, per lo svolgimento delle attività di perforazione in Angola.

Gli investimenti

Tra le attività di investimento relative al Drilling Offshore sono da segnalare:

- l'investimento per la costruzione della nuova piattaforma semisommersibile Scarabeo 8 che opererà in Norvegia per conto Eni Norge;

- l'investimento per la costruzione della nuova piattaforma semisommersibile **Scarabeo 9**, che opererà nel Golfo del Messico per conto Eni;
- le attività di investimento relative a una nuova nave di perforazione per acque ultra profonde denominata Saipem 12000, che opererà per conto Total Exploration & Production per lo sviluppo del Blocco 17 in Angola;
- l'investimento per la costruzione del nuovo Tender Assisted Rig TAD-1 che ha iniziato a operare in Congo per conto Eni Congo SA;
- il proseguimento della costruzione di un jack-up presso il cantiere Labroy Offshore Shipyard a Batam (Indonesia);
- gli interventi di rimessa in classe sul jack-up **Perro Negro 3**;
- gli investimenti effettuati sulla flotta per rendere i mezzi adeguati alle normative internazionali e alle richieste specifiche delle società committenti.

Le realizzazioni

L'attività ha riguardato l'esecuzione di 21 pozzi per un totale di 63.846 metri perforati.

La nave di perforazione per alti fondali **Saipem 10000** ha operato per conto Total Exploration & Production Angola nell'ambito di un contratto biennale, esteso per un anno nel corso del 2007 e rinnovato per ulteriori dodici mesi, in seguito all'esercizio della seconda e terza opzione.

La piattaforma semisommersibile **Scarabeo 3** ha svolto l'attività di perforazione nell'offshore nigeriano per conto Addax Petroleum nell'ambito di un contratto esteso fino a giugno 2009.

La piattaforma semisommersibile **Scarabeo 4** ha operato in Libia per conto IEOC, nell'ambito di un contratto valido fino a gennaio 2011.

La piattaforma semisommersibile **Scarabeo 5** ha continuato a operare in HP/HT (alta pressione/alta temperatura) nell'offshore norvegese per conto Statoil, nell'ambito di un contratto con scadenza dicembre 2010.

La piattaforma semisommersibile **Scarabeo 6** ha continuato le operazioni di perforazione in Egitto nell'ambito di un contratto della durata di due anni, per conto Burullus Gas Co.

La piattaforma semisommersibile **Scarabeo 7** ha continuato a operare sul campo di Erha, in Nigeria, per conto ExxonMobil Nigeria, nell'ambito di un contratto della durata di tre anni.

Il jack-up **Perro Negro 2** ha continuato l'attività nel Golfo Persico per conto Saudi Aramco nell'ambito di un contratto in scadenza a giugno 2009.

Il jack-up **Perro Negro 3** ha effettuato, nei primi mesi dell'anno, le operazioni di perforazione e workover nell'offshore indiano per conto GSPC (Gujarat State Petroleum Co); successivamente è stato interessato da lavori di ripristino e rimessa in classe.

Il jack-up **Perro Negro 4** ha continuato a operare in Egitto nell'ambito di un contratto, della durata di tre anni, per conto Petrobel.

Il jack-up **Perro Negro 5** ha continuato a operare, nell'ambito di un contratto della durata di tre anni, in Arabia Saudita per conto Saudi Aramco.

L'impianto **Packaged 5820** ha continuato le attività operative nell'offshore libico per conto Compagnie des Pétroles Total sa, nell'ambito di un contratto valido fino a luglio 2009.

In Congo, sono iniziate le attività di perforazione del nuovo tender assisted rig TAD 1 per conto Eni Congo SA nell'ambito di un contratto quinquennale.

Sempre in Congo, sono proseguiti i lavori di workover e manutenzione degli impianti della committente sulle

piattaforme fisse di Eni Congo SA nell'ambito di un contratto triennale.

In Perù sono stati noleggiati, per conto Petrotech, due impianti che hanno eseguito 49 interventi di workover e pulling e, per conto BPZ Energy, un tender assisted rig che ha perforato un pozzo.

Utilizzo mezzi navali

L'utilizzo dei principali mezzi navali nel primo semestre del 2008 è stato il seguente:

Mezzo navale	N. giorni venduti
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 3	182
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 4	182
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 5	182
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 6	182
Piattaforma semisommersibile Scarabeo 7	182
Nave di perforazione Saipem 10000	182
Jack-up Perro Negro 2	182
Jack-up Perro Negro 3	35 ^(a)
Jack-up Perro Negro 4	182
Jack-up Perro Negro 5	166 ^(a)

(a) Nel complemento a 182 giorni è stato interessato da lavori di rimessa in classe.

DRILLING ONSHORE

Quadro generale

Nel settore Drilling Onshore il Gruppo Saipem opera in Italia, Algeria, Egitto, Arabia Saudita, Kazakistan, Ecuador, Perù, Venezuela, Brasile e Trinidad & Tobago. Nel settore, oltre alla Capogruppo, operano anche Petrex SA, Saudi Arabian Saipem Ltd, Saipem UK Ltd, Sadco (società indiana paritetica e a gestione congiunta con la società indiana Aban Drilling Co) e SaiPar (società paritetica e a gestione congiunta con la Parker Drilling Co operante in Kazakistan).

Il contesto di mercato

Il mercato del Drilling Onshore ha continuato a beneficiare della fase positiva attraversata dal settore Oil & Gas.

In termini di spesa tutti i principali mercati internazionali hanno mostrato aumenti rispetto ai livelli record raggiunti nel 2007; anche gli Stati Uniti non hanno fatto eccezione, seppur con tassi di crescita più contenuti.

Nord Africa, Medio Oriente e Sud America, principali aree in cui Saipem opera, continuano ad attraversare una fase di attività sostenuta: in Medio Oriente e Nord Africa si sono distinte in particolare Arabia Saudita, Egitto e Libia, mentre in Sud America, nonostante le peculiarità dell'area (dovute soprattutto a fattori di carattere politico), l'attività ha continuato a mantenersi su livelli elevati in tutti i principali Paesi.

Come conseguenza delle condizioni di mercato particolarmente positive, tutti i maggiori contrattisti hanno avviato programmi di realizzazione di nuovi mezzi o di riattivazione di unità già esistenti, analogamente a quanto successo nel Drilling Offshore.

Le acquisizioni

Le acquisizioni più significative del periodo sono relative ai seguenti lavori:

- per conto PDVSA, il noleggio di nove impianti, di cui sette di nuova costruzione, per cinque anni, in Venezuela;
- per conto Regal Petroleum Corp (Ukraine) Ltd, il noleggio di due nuovi impianti, per cinque anni, in Ucraina;
- per conto BPZ Energy, il noleggio di due impianti, di cui uno di nuova costruzione, per tre anni, in Perù;
- per conto PDVSA, il noleggio di nove impianti, di cui uno per un anno, quattro per nove mesi e gli altri per sei mesi, in Venezuela;
- per conto Total Italia SpA, il noleggio di un nuovo impianto, per due anni, in Italia;
- per conto Baripetrol Venezuela, il noleggio di un nuovo impianto, per tre anni, in Venezuela;
- per conto Eni Exploration & Production, il noleggio di un impianto, per quindici mesi, in Italia;
- per conto Petrobras, il noleggio di un nuovo impianto, per due anni, e di due impianti già esistenti, per tre anni, in Perù;
- per conto Saudi Aramco, il noleggio di due impianti, per un anno, in Arabia Saudita;
- per conto Petroproduccion Bloque 15, il noleggio di un impianto, per un anno, in Ecuador;
- per conto Petrotech, il noleggio di un impianto, per due anni, in Perù;
- per conto Pluspetrol, il noleggio di un impianto, per tredici mesi, in Perù;
- per conto Interoil Peru sa, il noleggio di un impianto, per dodici mesi, in Perù;
- per conto Goldoil Peru sac, il noleggio di un impianto, per quattro mesi, in Perù.

Gli investimenti

Tra le attività di investimento relative al Drilling Onshore sono da segnalare:

- il proseguimento delle attività di investimento di un nuovo impianto destinato a operare in Arabia Saudita,

- per conto Saudi Aramco, nell'ambito di un contratto di tre anni;
- il proseguimento delle attività di investimento di un nuovo impianto destinato a operare in Italia, per conto Eni Divisione Exploration & Production, nell'ambito di un contratto della durata di due anni;
- l'acquisto di un nuovo impianto destinato a operare in Perù, per conto Petrobras, nell'ambito di un contratto della durata di due anni;
- il proseguimento delle attività di investimento relative a due nuovi impianti destinati a operare in Venezuela, per conto PDVSA;
- l'acquisto di un nuovo impianto destinato a operare in Venezuela, per conto Baripetrol;
- il proseguimento delle attività di investimento di un nuovo impianto destinato a operare in Perù, per conto Talisman, nell'ambito di un contratto di due anni;
- gli interventi di miglioramento e integrazione realizzati sugli impianti per mantenerne l'efficienza operativa.

Le realizzazioni

L'attività ha riguardato l'esecuzione di 107 pozzi per un totale di 306.940 metri perforati.

In **Italia** l'attività di perforazione a terra è stata svolta per conto Eni Divisione Exploration & Production utilizzando due impianti per la perforazione e il workover di pozzi profondi.

In particolare:

- un impianto per pozzi profondi ha continuato le operazioni di workover su un pozzo già esistente in provincia di Novara;
- un impianto di medio/alta potenza, ultimate le operazioni di perforazione di un pozzo in provincia di Matera e in provincia di Potenza, è attualmente in trasferimento verso la provincia di Reggio Emilia.

In **Arabia Saudita** sono operativi dieci impianti, dei quali otto lavorano nell'ambito di un contratto per conto Saudi Aramco, della durata di tre anni più un anno di opzione; uno ha continuato le operazioni di perforazione nell'ambito di un contratto, della durata di tre anni, per conto Enirepsa; mentre un nuovo impianto ha iniziato a operare nell'ambito di un contratto, della durata di un anno, per lo stesso Cliente.

In **Algeria** lavorano attualmente sei impianti di medio/alta potenza e un impianto di workover. In particolare:

- un impianto ha operato per conto Repsol, nell'ambito di un contratto che prevede la perforazione di quattro pozzi, rinnovato per un anno;

- un impianto ha operato per conto First Calgary Petroleum nell'ambito di un contratto con scadenza marzo 2009;
- due impianti hanno continuato a operare per conto di Groupement Sonatrach Agip nell'ambito di un contratto della durata di due anni;
- un impianto ha operato per conto Groupement Sonatrach Agip nell'ambito di un contratto che prevede la perforazione di tre pozzi più quattro in opzione;
- un impianto ha continuato a perforare per conto Repsol nell'ambito di un contratto di un anno;
- un impianto ha continuato a svolgere le attività di perforazione per conto British Gas nell'ambito di un contratto della durata di un anno.

In **Egitto** un impianto innovativo ha continuato l'attività di perforazione per conto Agiba.

In **Sud America** sono state eseguite le seguenti attività:

- un impianto per pozzi profondi ha perforato due pozzi, per conto Pluspetrol, nell'area di Teniente Lopez (Perù);
- un impianto di perforazione ha perforato quattro pozzi di sviluppo, per conto Pluspetrol, nel Blocco 8 della Selva Amazzonica (Perù);
- un impianto di perforazione ha perforato diciotto pozzi di sviluppo, per conto Petrobras e per conto Interoil, nell'area di Talara (Perù);
- un impianto di perforazione ha perforato due pozzi, per conto PDVSA, nell'area di Anaco (Venezuela);
- due impianti di perforazione hanno perforato dodici pozzi di sviluppo, per conto PDVSA, nell'area di Bare (Venezuela);
- due impianti di perforazione hanno perforato dieci pozzi di sviluppo, per conto PDVSA, nelle aree di Maturin e Morichal (Venezuela);
- un nuovo impianto di perforazione ha perforato un pozzo, per conto PDVSA, nell'area di Maturin (Venezuela);
- un nuovo impianto per pozzi profondi ha terminato le attività sul primo pozzo, per conto PDVSA, nell'area Maturin (Venezuela);
- un impianto idraulico di nuova concezione ha perforato sette pozzi di sviluppo, per conto PDVSA, nell'area di Dación (Venezuela);
- un impianto di perforazione ha perforato quattro pozzi, per conto PDVSA, nell'area di Oriente (Venezuela);
- un impianto di perforazione rapid-rig ha perforato il primo pozzo e ha iniziato il secondo, per conto Petroquiriquire, nell'area di Occidente (Venezuela);

- un nuovo impianto per pozzi profondi è stato montato per operare, per conto PDVSA, nell'area Maturin (Venezuela);
- sei nuovi impianti hanno perforato complessivamente otto pozzi nell'area di Occidente (Venezuela);
- un nuovo impianto è stato mobilitato per svolgere le attività di perforazione, per conto PDVSA, nell'area di Valle de la Pascua (Venezuela);
- un impianto di perforazione ha iniziato a perforare il primo pozzo, per conto Petroecuador, nel Blocco 15 (Ecuador);
- un impianto di perforazione ha iniziato a perforare il primo pozzo, per conto Trinidad Exploration & Development Co, in Trinidad & Tobago;
- un impianto di perforazione ha perforato due pozzi, per conto Petrobras, a Mossorò (Brasile);
- un impianto di perforazione è stato mobilitato per svolgere le attività di perforazione, per conto Petrobras, a Catù (Brasile).

Per quanto riguarda le operazioni di workover e pulling onshore il dettaglio delle attività è il seguente:

- nell'area di Trompetero (Perù) sono stati eseguiti trenta interventi di pulling e workover per conto Pluspetrol;
- nell'area di Teniente Lopez (Perù) sono stati eseguiti ventisette interventi di pulling e workover per conto di Pluspetrol;
- nell'area di Talara (Perù) sono stati eseguiti quattrocentoventisette interventi di pulling e workover per conto di Petrobras e Interoil;
- in Venezuela sono stati eseguiti trenta interventi di pulling e workover per conto PDVSA.

In **Kazakhstan** è proseguita l'attività di drilling/workover per conto di Karachaganak Petroleum Operating (KPO) nella provincia di Uralsk. Nel corso del semestre sono stati utilizzati tre impianti, dei quali uno preso a noleggio dalla società kazaka Kazburgas e due dalla statunitense Parker.

Un impianto di medio/alta potenza ha continuato l'attività di perforazione nella provincia di Uralsk per conto Zhaikmunai Llp, nell'ambito di un contratto che terminerà ad agosto 2010. Per lo stesso Cliente un altro impianto di medio/alta potenza ha continuato a operare nell'ambito di un contratto della durata di un anno. Nella provincia di Aktobe, un impianto per pozzi profondi ha invece operato nell'ambito di un contratto di dodici mesi, per conto OilTechnoGroup.

Nel periodo sono continuate le attività di perforazione nell'ambito del progetto D Island, per conto Agip KCO, nella parte settentrionale del **Mar Caspio**, che prevede l'attività di perforazione, della durata di circa cinque anni, nel Blocco D del giacimento Kashagan, da svolgersi con due impianti di proprietà del Cliente.

Utilizzo impianti

L'attività operativa ha comportato un utilizzo medio degli impianti del 98,9% (96,8% nel 2007); di detti impianti 21 sono impiegati in Venezuela, 13 in Perù, 10 in Arabia Saudita, 7 in Algeria, 3 in Kazakhstan, 2 in Italia, 2 in Brasile, 1 a Trinidad & Tobago, 1 in Ecuador e 1 in Egitto. Inoltre sono stati utilizzati 5 impianti di terzi in Perù, 3 impianti di terzi dalla joint company SaiPar e 2 impianti di terzi in Kazakhstan.

Commento ai risultati economico-finanziari

Come più volte evidenziato, i volumi di ricavi realizzati e la redditività a essi associata, specialmente nelle attività Offshore e Onshore, e in misura inferiore nelle attività Perforazioni, non sono lineari nel tempo, dipendendo tra l'altro, oltre che dall'andamento del mercato, da fattori climatici e dalla programmazione dei singoli lavori.

Conseguentemente, i dati di una frazione di esercizio possono variare significativamente rispetto a quelli dei corrispondenti periodi di altri esercizi e non consentono l'estrapolazione dell'intero anno.

RISULTATI ECONOMICI

Gruppo Saipem - Conto economico

Esercizio 2007 ⁽¹⁾	(milioni di euro)	Primo semestre		Var. %
		2007 ⁽¹⁾	2008	
9.318	Ricavi della gestione caratteristica	4.523	4.619	2,1
13	Altri ricavi e proventi	5	7	
(6.898)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(3.393)	(3.301)	
(1.305)	Lavoro e oneri relativi	(607)	(673)	
1.128	Margine operativo lordo	528	652	23,5
(276)	Ammortamenti e svalutazioni	(134)	(163)	
852	Utile operativo	394	489	24,1
(104)	Oneri finanziari netti	(56)	(49)	
13	Proventi netti su partecipazioni	5	10	
761	Utile adjusted prima delle imposte	343	450	31,2
(223)	Imposte sul reddito	(102)	(126)	
538	Utile adjusted prima degli interessi di terzi azionisti	241	324	34,4
(3)	Risultato di competenza di terzi azionisti	(1)	(3)	
535	Utile netto adjusted	240	321	33,8
302	Plusvalenza cessione partecipazioni	-	185	
(7)	Gestione fiscale	-	(5)	
830	Utile netto	240	501	

(1) Dati restated per recepire gli effetti delle dismissioni di Camom sa, Haldor Topsøe AS, GTT e la classificazione ad "Attività nette disponibili per la vendita" di Fertinitro.

I **ricavi della gestione caratteristica** realizzati nel corso del primo semestre del 2008 ammontano a 4.619 milioni di euro, con un aumento di 96 milioni di euro rispetto a quelli dello stesso periodo del 2007, principalmente

per maggiori volumi di attività sviluppati dai settori Offshore e Drilling.

Il **margin operativo lordo**, pari a 652 milioni di euro, registra un incremento del 23,5% rispetto al medesimo periodo del 2007.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari a 163 milioni di euro.

L'**utile operativo** conseguito nel primo semestre del 2008, pari a 489 milioni di euro, aumenta di 95 milioni di euro rispetto a quello consuntivato nel primo semestre del 2007, come commentato di seguito nel dettaglio analizzando l'andamento delle varie Business Unit.

Gli oneri finanziari netti diminuiscono, rispetto al primo semestre del 2007, di 7 milioni di euro per effetto della tipologia di investimenti del periodo, che consentono la capitalizzazione degli oneri finanziari associati.

I proventi netti su partecipazioni, pari a 10 milioni di euro, esprimono un incremento pari a 5 milioni di euro rispetto al corrispondente semestre del 2007, per effetto della plusvalenza realizzata in seguito alla cessione di una partecipazione di minoranza e per la conclusione di un progetto eseguito da una società di scopo consolidata con il metodo del patrimonio netto.

L'**utile adjusted prima delle imposte** si attesta sui 450 milioni di euro, con un incremento del 31,2% rispetto al primo semestre del 2007.

Le imposte sul reddito, pari a 126 milioni di euro, aumentano di 24 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2007, come conseguenza dell'aumento della base imponibile compensato in parte dalla riduzione del tax rate che passa dal 29,7% del primo semestre del 2007 al 28% del primo semestre del 2008.

L'**utile netto adjusted** raggiunge l'importo di 321 milioni di euro, con un incremento del 33,8% rispetto al primo semestre del 2007.

Nel corso del primo semestre del 2008 è stata finalizzata la vendita della partecipazione del 30% in Gaztransport & Technigaz sas con una plusvalenza netta di 180 milioni di euro, pertanto l'**utile netto** del primo semestre si attesta a 501 milioni di euro.

Utile operativo e costi per destinazione

Esercizio 2007 ⁽¹⁾	(milioni di euro)	Primo semestre		Var. %
		2007 ⁽¹⁾	2008	
9.318	Ricavi operativi	4.523	4.619	2,1
(8.118)	Costi della produzione	(3.961)	(3.951)	
(48)	Costi di inattività	(22)	(24)	
(102)	Costi commerciali	(52)	(56)	
(13)	Costi di ricerca e sviluppo	(5)	(5)	
(9)	Proventi (oneri) diversi operativi netti	(2)	(2)	
1.028	Margine di attività	481	581	20,8
(176)	Spese generali	(87)	(92)	
852	Utile operativo	394	489	24,1

(1) Dati restated per recepire gli effetti delle dismissioni di Camom sa e Haldor Topsøe AS.

Il Gruppo Saipem ha conseguito nel primo semestre del 2008 ricavi operativi, che coincidono con i ricavi della gestione caratteristica, di 4.619 milioni di euro, regi-

strando, come già commentato, un aumento di 96 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2007.

I costi della produzione, che comprendono i costi diretti delle commesse di vendita e gli ammortamenti dei mezzi e attrezzature impiegati, sono complessivamente ammontati a 3.951 milioni di euro (3.961 milioni di euro nel 2007), in linea rispetto al corrispondente periodo del 2007.

I costi di inattività sono aumentati di 2 milioni di euro. I costi commerciali, pari a 56 milioni di euro, registrano un incremento di 4 milioni di euro rispetto al medesimo periodo del 2007, essenzialmente riconducibile al trend positivo di tutti i mercati di riferimento.

Offshore

Esercizio 2007		(milioni di euro)	Primo semestre	
			2007	2008
3.463	Ricavi		1.723	1.741
(2.891)	Costo del venduto		(1.453)	(1.426)
(149)	Ammortamenti		(73)	(81)
423	Utile operativo		197	234

I ricavi del primo semestre del 2008 ammontano a 1.741 milioni di euro sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo del 2007.

Il costo del venduto, pari a 1.426 milioni di euro, non presenta variazioni significative.

Gli ammortamenti risultano superiori di 8 milioni di euro rispetto a quanto consuntivato nel medesimo

Le spese di ricerca rilevate tra i costi di gestione non registrano variazioni.

Il **marginale di attività** presenta un significativo incremento, pari al 20,8%, attestandosi sui 581 milioni di euro con una redditività del 12,6% superiore di due punti percentuali rispetto al primo semestre del 2007.

Le spese generali pari a 92 milioni di euro, aumentano di 5 milioni di euro rispetto al primo semestre del 2007.

Analizzando i risultati espressi dalle principali attività:

periodo del 2007 per effetto della piena operatività di progetti che hanno richiesto attrezzature specifiche.

L'utile operativo del periodo ammonta a 234 milioni di euro, pari al 13,4% dei ricavi, rispetto ai 197 milioni di euro relativi al primo semestre del 2007, pari all'11,4% dei ricavi. L'incremento di redditività è da ricondurre a migliori condizioni contrattuali e a una buona efficienza operativa.

Onshore

Esercizio 2007 ⁽¹⁾		(milioni di euro)	Primo semestre	
			2007 ⁽¹⁾	2008
5.125	Ricavi		2.452	2.442
(4.847)	Costo del venduto		(2.323)	(2.288)
(41)	Ammortamenti		(19)	(23)
237	Utile operativo		110	131

(1) Dati restated per recepire gli effetti delle dismissioni di Camom sa e Haldor Topsøe AS.

I ricavi del primo semestre del 2008 ammontano a 2.442 milioni di euro sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo del 2007.

Anche il costo del venduto pari a 2.288 milioni di euro, coerentemente con i ricavi, si mantiene in linea rispetto al corrispondente periodo del 2007. Gli ammortamenti sono, invece, aumentati di 4 milioni di euro.

L'utile operativo del primo semestre del 2008 ammonta a 131 milioni di euro rispetto ai 110 milioni di euro dello stesso periodo del 2007, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 4,5% del primo semestre del 2007 al 5,4% del primo semestre del 2008. L'incremento dei margini è ascrivibile a una buona efficienza operativa e a migliori condizioni contrattuali.

Drilling Offshore

Esercizio 2007	(milioni di euro)	Primo semestre	
		2007	2008
420 Ricavi		203	238
(220) Costo del venduto		(108)	(115)
(60) Ammortamenti		(30)	(32)
140 Utile operativo		65	91

I ricavi del primo semestre del 2008 ammontano a 238 milioni di euro, con un incremento del 17,2% rispetto al corrispondente periodo del 2007, riconducibile alla maggiore attività delle piattaforme semisommersibili Scarabeo 4 e Scarabeo 6 nonché a più elevate tariffe contrattuali.

Il costo del venduto registra un lieve incremento rispetto al primo semestre del 2007, coerentemente con i maggiori volumi del periodo.

Gli ammortamenti aumentano di 2 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo del 2007 per effetto

della piena operatività dei mezzi interessati da lavori di approntamento nel 2007.

L'utile operativo del primo semestre del 2008 ammonta a 91 milioni di euro rispetto ai 65 milioni di euro del corrispondente periodo del 2007, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 32% al 38%. Il miglioramento dei margini in valore assoluto, nonché della redditività, è riconducibile sia a tariffe più remunerative che a un utilizzo più elevato degli impianti.

Drilling Onshore

Esercizio 2007	(milioni di euro)	Primo semestre	
		2007	2008
310 Ricavi		145	198
(232) Costo del venduto		(111)	(138)
(26) Ammortamenti		(12)	(27)
52 Utile operativo		22	33

I ricavi del primo semestre del 2008 ammontano a 198 milioni di euro, con un incremento del 36,6% rispetto allo stesso periodo del 2007, riconducibile principalmente all'entrata in operatività di nuovi impianti in Sud America.

Coerentemente con i maggiori volumi, il costo del venduto registra un aumento del 24,3% rispetto al primo semestre del 2007.

L'utile operativo del primo semestre del 2008 ammonta a 33 milioni di euro rispetto ai 22 milioni di euro del corrispondente periodo del 2007, con un'incidenza sui ricavi che passa dal 15,2% al 16,7%. Il miglioramento dei margini in valore assoluto, nonché della redditività, è riconducibile a tariffe più remunerative.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gruppo Saipem - Stato patrimoniale riclassificato ⁽¹⁾

Lo schema di stato patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello schema obbligatorio secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio, il finanziamento.

Il management ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile informativa per l'investitore perché consente di individuare le fonti delle risorse finanziarie (mezzi propri e di terzi) e gli impieghi delle stesse nel capitale immobilizzato e in quello di periodo.

30.06.2007	(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
2.650	Attività materiali nette	3.562	4.291
805	Attività immateriali nette	750	750
3.455		4.312	5.041
1.874	- Offshore	2.114	2.357
514	- Onshore	484	480
913	- Drilling Offshore	1.395	1.802
154	- Drilling Onshore	319	402
141	Partecipazioni	47	35
3.596	Capitale immobilizzato	4.359	5.076
(242)	Capitale di esercizio netto	(402)	(456)
128	Attività nette disponibili per la vendita e indebitamento finanziario netto associato	203	80
(153)	Fondo per benefici ai dipendenti	(167)	(172)
3.329	Capitale investito netto	3.993	4.528
1.740	Patrimonio netto	2.295	2.599
5	Capitale e riserve di terzi	4	6
1.584	Indebitamento finanziario netto	1.694	1.923
3.329	Coperture	3.993	4.528
0,91	Leverage (indebitamento/patrimonio netto)	0,74	0,74
441.410.900	N. azioni emesse e sottoscritte	441.410.900	441.410.900

(1) Per la riconduzione allo schema obbligatorio v. il paragrafo "Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati a quelli obbligatori" a pag. 62.

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato è utilizzato dal management per il calcolo dei principali indici finanziari di redditività del capitale investito (ROACE) e di solidità/equilibrio della struttura finanziaria (leverage). Il **capitale immobilizzato** si è attestato al 30 giugno 2008 sui 5.076 milioni di euro, con un incremento di 717 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2007. L'incremento è la risultante di investimenti per 979 milioni di euro, ammortamenti per 163 milioni di euro, disinvestimenti per 44 milioni di euro e dell'effetto negativo sul capitale immobilizzato derivante dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera e da altre variazioni per 55 milioni di euro.

Il **capitale di esercizio netto** diminuisce, al 30 giugno 2008, di 54 milioni di euro, passando da un valore nega-

tivo di 402 milioni di euro al 31 dicembre 2007 a un valore negativo di 456 milioni di euro al 30 giugno 2008.

Il **fondo per benefici ai dipendenti** si attesta sui 172 milioni di euro, con un incremento di 5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007.

A seguito di quanto prima analizzato il **capitale investito netto** aumenta di 535 milioni di euro, attestandosi, al 30 giugno 2008, sui 4.528 milioni di euro, rispetto ai 3.993 milioni di euro del 31 dicembre 2007.

Il **patrimonio netto**, compresa la quota attribuibile alle minoranze, aumenta di 306 milioni di euro, attestandosi, al 30 giugno 2008, a 2.605 milioni di euro, rispetto ai 2.299 milioni di euro del 31 dicembre 2007.

L'incremento è riconducibile all'utile netto del periodo per 504 milioni di euro e alla valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura del rischio di cambio e dei tassi di interesse per 35 milioni di euro solo parzialmente compensati dalla distribuzione dividendi per 192 milioni di euro, dalla variazione di azioni proprie acquistate per soddisfare i piani di incentivazione e riclassificate a diretta diminuzione del patrimonio netto per 14 milioni di euro e dall'effetto negativo sul patrimonio

netto derivante dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera e da altre variazioni per 28 milioni di euro.

L'aumento del capitale investito netto, solo parzialmente compensato dall'incremento del patrimonio netto, determina l'aumento dell'**indebitamento finanziario netto** che al 30 giugno 2008 si attesta sui 1.923 milioni di euro, rispetto a 1.694 milioni di euro del 31 dicembre 2007, con un incremento pari a 229 milioni di euro.

Composizione indebitamento finanziario netto

30.06.2007	(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
(12)	Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
479	Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	475	475
343	Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	416	452
810	Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine	891	927
(1.496)	Depositi bancari, postali e presso imprese finanziarie di Gruppo	(2.164)	(2.061)
(14)	Denaro e valori in cassa	(6)	(20)
(30)	Crediti finanziari non strumentali correnti scadenti entro 90 giorni	-	-
-	Attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	-	-
(58)	Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	(65)	(126)
76	Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	264	103
2.296	Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	2.774	3.100
774	Indebitamento finanziario netto a breve termine	803	996
1.584	Indebitamento finanziario netto	1.694	1.923

Le attività/passività connesse al fair value dei contratti derivati sono rappresentate nelle Note al Bilancio numero 7 "Altre attività" e 19 "Altre passività". L'indebitamento finanziario netto include le attività (passività) relative al fair value dell'IRS.

Per la suddivisione per valuta dell'indebitamento finanziario lordo di 4.130 milioni di euro si rimanda a quanto indicato nella nota 15 "Passività finanziarie a breve ter-

mine" e nella nota 20 "Passività finanziarie a lungo termine e quota a breve di passività a lungo termine".

Gruppo Saipem - Rendiconto finanziario riclassificato e variazione dell'indebitamento finanziario netto⁽¹⁾

Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato è la sintesi dello schema obbligatorio al fine di consentire il collegamento tra il rendiconto finanziario che esprime la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo dello schema obbligatorio e la variazione dell'indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo dello schema riclassificato. La misura che consente tale collegamento è il "free cash flow", cioè l'avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il free cash flow chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi

finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari), al capitale proprio (pagamento di dividendi/acquisto netto di azioni proprie/apporti di capitale), nonché gli effetti sulle disponibilità liquide ed equivalenti delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze cambio da conversione; (ii) sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi relativi al capitale proprio, nonché gli effetti sull'indebitamento finanziario netto delle variazioni dell'area di consolidamento e delle differenze di cambio da conversione.

Esercizio		(milioni di euro)	Primo semestre	
			2007	2008
875	Utile del periodo di Gruppo		268	501
3	Utile del periodo di terzi		1	3
	a rettifica:			
256	Ammortamenti e altri componenti non monetari		107	163
(302)	Minusvalenze (plusvalenze), svalutazioni dell'attivo circolante		(2)	(202)
230	Dividendi, interessi, proventi/oneri straordinari e imposte sul reddito		131	184
1.062	Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di periodo		505	649
292	Variazione del capitale di periodo relativo alla gestione		115	7
(289)	Dividendi, interessi, proventi/oneri straordinari e imposte sul reddito incassati (pagati) nel periodo		(137)	(11)
1.065	Flusso di cassa netto da attività di periodo		483	645
(1.644)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(521)	(979)
(8)	Acquisto di partecipazioni		-	-
401	Disinvestimenti		4	323
8	Altri investimenti e disinvestimenti		-	-
(178)	Free cash flow		(34)	(11)
6	Investimenti netti relativi all'attività di finanziamento		(19)	(61)
1.076	Variazione debiti finanziari		406	201
(13)	Acquisto di azioni proprie		(6)	(14)
(126)	Flusso di cassa del capitale proprio		(126)	(193)
83	Variazioni area di consolidamento e differenze di cambio sulle disponibilità		(3)	(11)
848	FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO		218	(89)
(178)	Free cash flow		(34)	(11)
12	Variazioni area di consolidamento		-	-
(13)	Acquisto di azioni proprie		(6)	(14)
(126)	Flusso di cassa del capitale proprio		(126)	(192)
28	Differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni		(1)	(12)
(277)	VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		(167)	(229)

(1) Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati a quelli obbligatori a pag. 62.

Il **flusso di cassa netto da attività di periodo** pari a 645 milioni di euro, associato ai disinvestimenti di immobilizzazioni non più funzionali all'attività operativa ha solo

parzialmente finanziato gli investimenti netti in attività materiali generando un free cash flow negativo per 11 milioni di euro.

Il **flusso di cassa del capitale proprio**, negativo per 192 milioni di euro, è riconducibile al pagamento dei dividendi; l'acquisto di azioni proprie, finalizzate al piano di incentivazione dei dirigenti, ha generato un flusso negativo per 14 milioni di euro, le differenze di cambio sull'indebitamento finanziario netto e altre variazioni hanno avuto un effetto netto negativo per 12 milioni di euro.

Pertanto l'indebitamento finanziario netto ha subito un aumento di 229 milioni di euro.

In particolare

Il **flusso di cassa del risultato operativo**, prima della variazione del capitale di periodo di 649 milioni di euro deriva:

- dall'utile del periodo di 504 milioni di euro comprensivo della quota di competenza di terzi azionisti pari a 3 milioni di euro;
- dagli ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali per 163 milioni di euro;
- dai recuperi su crediti finanziari per 10 milioni di euro e dalle minusvalenze (plusvalenze) che hanno avuto un impatto negativo per 192 milioni di euro;
- dagli oneri finanziari netti per 51 milioni di euro, dalle imposte sul reddito per 131 milioni di euro, dalla

variazione positiva del fondo per benefici ai dipendenti per 5 milioni di euro e dalla variazione negativa dei fondi per rischi e oneri per 3 milioni di euro.

L'aumento del capitale di periodo relativo alla gestione di 7 milioni di euro è da correlare alla dinamica dei flussi finanziari dei progetti in corso di esecuzione.

La voce dividendi, interessi e imposte sul reddito, pagati nel primo semestre del 2008 per 11 milioni di euro si riferisce principalmente al pagamento e al rimborso di imposte e all'acquisizione/cessione di crediti d'imposta.

Gli investimenti in attività materiali e immateriali ammontano a 979 milioni di euro. La suddivisione del totale investimenti per area di business è: Offshore (385 milioni di euro), Drilling Offshore (449 milioni di euro), Drilling Onshore (112 milioni di euro) e Onshore (33 milioni di euro). Ulteriori informazioni, in ordine agli investimenti effettuati nel primo semestre del 2008, sono riportate nel commento all'andamento operativo.

Il flusso di cassa generato dai disinvestimenti è stato di 323 milioni di euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Durante il primo semestre del 2008 sono state implementate le attività di innovazione tecnologica come da programma prestabilito. Il presidio dello sviluppo delle tecnologie e la realizzazione di nuove iniziative è stato suddiviso tra i tre poli di Saipem SpA, Saipem SA e Snamprogetti SpA, rispettivamente, per le Tecnologie Asset, Tecnologie Offshore e Tecnologie Onshore.

Tecnologie Asset

Anche nel primo semestre del 2008, l'innovazione tecnologica Asset contribuisce a sostenere le attività del Gruppo con iniziative volte a garantire la fattibilità dei progetti di frontiera, a migliorare la competitività e l'affidabilità delle operazioni, a ridurre l'impatto ambientale delle attività costruttive.

È proseguita intensamente l'attività di sviluppo di dettaglio dei principali sistemi e sottosistemi tecnici di varo e produzione legati alla nuova nave posatubi.

Si è avviata una specifica attività relativa al potenziamento della torre di varo a "J" della nave Saipem 7000, con l'obiettivo di soddisfare i requisiti dei progetti particolarmente sfidanti in acque molto profonde per la realizzazione di condotte per collegamenti di interesse internazionale.

Altre attività parallele, seppure con minore priorità rispetto alle precedenti, hanno riguardato la saldatura a elevata produzione e qualità, lo sviluppo di sistemi di Field Joint Coating innovativi e di metodologie per operazioni critiche quali le operazioni di posa mediante il tiro di lunghe condotte.

È stato validato uno strumento di emergenza per il rilevamento di oggetti eventualmente precipitati all'interno delle tubazioni durante le fasi di posa, basato sulla propagazione delle onde acustiche, denominato EAR (Extended Acoustic Radar).

Nell'ambito della perforazione proseguono gli studi di supporto alle operazioni e le attività di supporto specia-

listico ai progetti dei nuovi mezzi semisommersibili di perforazione Scarabeo 8 e 9. È in corso lo studio per l'ottimizzazione di una potenziale riser string per acque estremamente profonde oltre 3.000 metri in termini di configurazione e di gestione operativa.

Nel corso del primo semestre del 2008 sono state depositate otto domande di brevetto.

Tecnologie Offshore

L'obiettivo dello sviluppo Tecnologie Offshore consiste nel miglioramento di soluzioni (architetture, concetti e tecnologie) per le applicazioni in acque profonde mediante l'individuazione di specifiche soluzioni per lo sviluppo di campi olio e gas in acque profonde e molto profonde.

Le attività nei "processi sottomarini" e nelle aree tecniche SURF (Subsea, Umbilical, Riser e Flowline) sono state focalizzate sui seguenti aspetti, supportati da un forte interesse da parte dei Clienti per lo sviluppo in corso:

- sviluppo di soluzioni per i processi di separazione liquido/liquido in acque profonde che hanno portato alla preparazione di due test da eseguire nel secondo semestre del 2008;
- sviluppo di un sistema di separazione gas/liquido. Sulla base delle attività di base avviate nel 2007, sono stati svolti studi preliminari ed elaborazioni per un sistema innovativo di separazione gas/liquido in acque ultra profonde. Questi studi puntano alla preparazione di un programma di qualificazione per il quale saranno svolti test preliminari tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009;
- indagini su nuove architetture dei campi al fine di individuare soluzioni adeguate per sviluppi competitivi (long tie-back, greggi difficili). Le attività 2008 saranno focalizzate su casi specifici richiesti dai Clienti con uno screening preliminare delle architetture più opportune e con l'identificazione dei gap tecnologici;

- integrazione delle soluzioni per la produzione di energia elettrica nelle attività di processo sottomarine, con particolare riferimento alla trasmissione elettrica su lunga distanza e alla distribuzione di energia elettrica sottomarina;
- importanti campagne di test e qualifica nel quadro degli sviluppi SURF (Subsea, Umbilical, Riser e Flowline): sviluppo di nuove flowline e riser, tecnologie per la thermal insulation e anticorrosione delle condotte in acque profonde.

Sono stati ottenuti i seguenti risultati sugli impianti tipo FPSO:

- il 2008 ha evidenziato un rinnovato interesse da parte dei Clienti per le soluzioni dry tree (Well-head Barge) per specifiche applicazioni (in West Africa);
- le soluzioni per la rigassificazione offshore sono ormai mature con la prima assegnazione a Saipem di un progetto FSRU (Floating Storage Regasification Unit);
- sono stati sviluppati progetti preliminari per le attività GNL (Gas Natural Liquefied) offshore, in particolare per la liquefazione su impianti galleggianti. Le attività relative alla liquefazione su impianti galleggianti sono in corso per alcuni Clienti con studi di fattibilità o studi pre-FEED per GNL FPSO su piccola e media scala. Sono stati presi in carico importanti lavori su specifici processi di liquefazione basati soprattutto sui cicli dell'azoto;
- nuove attività sono state avviate sul recupero dell'energia termica degli oceani con studi sui cicli termodinamici in collaborazione con Clienti e università.

Nel campo delle energie rinnovabili offshore si evidenziano i seguenti progetti sviluppati nel primo semestre:

- installazione di un prototipo al largo delle coste della Bretagna, in Francia, per il recupero di energia dalle maree. La rimozione del prototipo è prevista in autunno 2008;

- coinvolgimento in un programma di ottimizzazione economica per un sistema di recupero energia dalle onde;
- vari studi su impianti eolici offshore (analisi di mercato, studi su soluzioni per specifiche fondazioni) e soluzioni per impianti eolici galleggianti (preparazione di un programma di ricerca finanziato da un fondo pubblico);
- progetti di ricerca per la gestione delle emissioni di CO₂ con l'obiettivo specifico di stoccaggio di CO₂ in falde acquifere saline profonde. Questi progetti sono finanziati in parte da fondi pubblici e realizzati in cooperazione con università e partner industriali;
- lavori relativi a sistemi di stoccaggio offshore di energia su larga scala in cooperazione con università.

Tecnologie Onshore

Snamprogetti, che nel Gruppo Saipem svolge la maggior parte delle attività di innovazione tecnologica in applicazioni onshore, ha proseguito gli obiettivi di miglioramento delle tecnologie proprietarie già commercializzate, di ottimizzazione delle tecnologie dei partner in supporto alle proprie attività EPC (Engineering, Procurement, Construction), e di sviluppo di tecnologie proprietarie nuove.

I risultati principali conseguiti nel primo semestre del 2008 sono stati i seguenti:

- nella prospettiva di un'applicazione a breve termine, presso la raffineria di Sannazzaro, è stato intensificato lo sviluppo della tecnologia di deidrogenazione degli idrocarburi leggeri, derivata dalla tecnologia per la produzione di stirene monomero, recentemente sviluppata con Dow Chemical. La sperimentazione in impianto pilota presso Eni R&M nei laboratori di Bolgiano ha dato ottimi risultati nella deidrogenazione delle paraffine C₄ in termini di conversione e selettività, e proseguirà nel secondo semestre con miscele

di idrocarburi misti del tipo disponibile nella raffineria di Sannazzaro;

- nel settore delle tecnologie di produzione di composti alto ottanici ossigenati, è stato avviato con successo l'impianto ETBE di Copesul (Brasile), con il nuovo distributore proprietario che ha consentito di mantenere inalterate le rese, convertendo l'impianto della produzione di MTBE, non più esportabile, a ETBE. La prossima applicazione di questa tecnologia sarà nel revamping dell'impianto di Ravenna;
- in seguito allo sviluppo, insieme alla ATI Wah Chang americana, della nuova metallurgia Omegabond per la tecnologia proprietaria per la sintesi dell'urea, GPIC (Bahrain) e Fauji (Pakistan) hanno emesso ordini di acquisto per le due prime applicazioni industriali.

Inoltre, continua il supporto alle attività di ricerca e sviluppo di Eni:

- sviluppo dell'ingegneria preliminare della tecnologia EST per l'impianto proposto all'interno della raffineria Eni di Sannazzaro, nonché studi di fattibilità per le applicazioni di questa tecnologia nei contesti e mercati di interesse Eni;
- all'interno del progetto di ricerca Eni sulla riduzione dei gas serra (GHG), Snamprogetti effettuerà il monitoraggio ambientale nella prova pilota di sequestrazione geologica della CO₂ che Eni sta preparando nel sito di Cortemaggiore;
- a seguito dell'istituzione del gruppo di lavoro Eni/Enel, per un progetto comune nella cattura e sequestrazione della CO₂, Snamprogetti darà il proprio supporto con studi di fattibilità sul primo impianto integrato costruito in Italia.

Qualità, salute, sicurezza, ambiente e sostenibilità

Qualità

Il primo semestre dell'esercizio 2008 è stato testimone del continuo impegno assunto da tutte le società del Gruppo Saipem verso l'attuazione dei principi della Politica per la Qualità di Gruppo, sia nella gestione dei progetti, di ogni tipologia e complessità, che nel coordinamento dei processi organizzativi permanenti.

Importanti passi avanti sono stati effettuati con il diretto coinvolgimento del Top Management, sia nella definizione degli obiettivi di miglioramento delle società del Gruppo che nell'individuazione degli indicatori di monitoraggio delle prestazioni dei processi organizzativi e dei progetti operativi, anche sulla base della continua rilevazione del grado di soddisfazione dei Clienti.

Per garantire il soddisfacimento dei requisiti del mercato e dello standard internazionale ISO 9001:2000 sono stati implementati specifici e innovativi strumenti di Project Quality Management e di Project Quality Control, supportati da meticolose attività di ricerca, selezione e avviamento di risorse umane qualificate e portatrici di riconosciuto valore aggiunto.

Nel corso del primo semestre del 2008 sono proseguite o sono state avviate le seguenti iniziative:

- continuazione del processo di integrazione delle procedure e dei sistemi di Gestione per la Qualità di Saipem e di Snamprogetti;
- mappatura e ridefinizione di tutti gli indicatori di performance di Snamprogetti, sia a livello dei processi permanenti che dei progetti;
- emissione di specifici bulletin della Qualità di settore destinati a informare il personale Saipem sulle nuove iniziative di miglioramento lanciate nel corso del 2008;
- sviluppo di metodologie integrate di riesame della progettazione che includono aspetti legati all'interfaccia con i processi di fabbricazione e installazione a valle dell'ingegneria;

- notevole incremento del supporto ai progetti di investimento navale, sia mediante approcci gestionali che attraverso capillari attività di controllo e monitoraggio dei fornitori e dei cantieri;
- estensione dei principi di riesame del sistema di gestione per la qualità da parte della direzione anche ai processi di staff societari mediante il coinvolgimento della direzione asset;
- messa a punto del portale QHSE intranet, finalizzato alla raccolta e alla condivisione, a livello di Gruppo, delle Best Practice e delle Lesson Learnt;
- definizione di modalità di raccolta, capitalizzazione e divulgazione strutturata nelle unità di Ingegneria di Processo Onshore delle esperienze emerse tramite il processo di lavoro e il software "Lessons learned", nonché consolidamento di metodologie per la raccolta e gestione delle Lessons Learnt dell'ingegneria offshore, con particolare riferimento a progetti in aree remote e ambienti ostili;
- implementazione, a bordo dei principali mezzi navali, di sistemi di gestione e controllo qualità a supporto delle attività di manutenzione e upgrade della flotta Saipem;
- attuazione di nuove metodologie per la formazione e la sensibilizzazione del personale Saipem, quali lo sviluppo dell'attività formativa "Focus on Quality", iniziativa di e-training progettata allo scopo di divulgare i contenuti dello standard ISO 9001 e del Sistema di Gestione per la Qualità Saipem al personale interessato delle aree Asset, Drilling e Offshore Construction;
- proseguimento del supporto nell'implementazione di progetti interni di miglioramento per la ri-ingegnerizzazione dei processi operativi di gestione dei progetti EPIC;
- erogazione di attività di formazione sui principali temi di qualità alle funzioni di sede e di progetto;

- consolidamento di metodologie di brainstorming nell'ambito delle attività di training effettuate su sistema/progetti;
- avvio di attività di audit integrati sui progetti con particolare attenzione al grado di applicazione delle Golden Rules definite dal Top Management;
- incremento delle attività di auditing e follow-up ai principali fornitori di materiali e servizi, attraverso un diretto coinvolgimento dei Project Manager e delle funzioni tecniche di riferimento;
- monitoraggio dello stato e delle modalità di gestione e taratura degli strumenti di misura nei cantieri e nei mezzi navali di perforazione e costruzione, con particolare riguardo ai risparmi realizzati attraverso l'ottimizzazione dei processi di calibrazione;
- continuo miglioramento e diffusione a livello di Gruppo di strumenti e metodologie per il monitoraggio e la misurazione dei processi del Sistema di Gestione per la Qualità e l'analisi dei relativi trend;
- supporto disciplinare alla strutturazione e avvio delle attività di gestione e controllo qualità presso le nuove Fabrication Yard;
- aggiornamento del Sistema Integrato per la Costruzione (SICON) con l'inserimento di tutti i nuovi criteri di Controllo Qualità personalizzati per gli standard Aramco e per le Pipeline;
- definizione di schede periodiche di valutazione/autovalutazione delle attività svolte nei progetti Onshore da parte del personale di coordinamento della Qualità;
- effettuazione di meeting semestrali dedicati al knowledge sharing per il personale qualità operante nella BU Drilling.

Nell'ambito del monitoraggio della Soddisfazione del Cliente sono state sviluppate le seguenti iniziative:

- avvio della raccolta dati per la valutazione della Customer Satisfaction in area Asset verso i propri clienti interni e la pianificazione dello sviluppo di metodologie analoghe in ambito Procurement;
- esecuzione di meeting con alcuni Clienti nell'ambito dell'Ingegneria Offshore e dei progetti Onshore per l'analisi delle prestazioni;
- esecuzione, per tutti i progetti Onshore degli hub di San Donato Milanese e Fano, di interviste con i team di progetto dei Clienti.

Salute

Nel 2008 è continuato il processo di Integrazione di Snamprogetti nel Sistema di Gestione della Salute. Tutto il personale in partenza per le sedi estere, in missione o

contratto, riceve adeguata formazione e informazione, ed effettua la visita medica per il rilascio del Medical Fitness Certificate. Per la gestione della sorveglianza sanitaria l'Occupational Health Team provvede direttamente alla programmazione delle visite preventive/periodiche.

A seguito del notevole incremento del numero delle visite mediche si sta provvedendo a una revisione del processo di accreditamento degli ambulatori convenzionati con la funzione SIMEL per meglio rispondere alle esigenze individuate. In tale prospettiva è stata messa in atto a livello di dettaglio una collaborazione con l'Unità Operativa di Medicina Occupazionale dell'Ospedale San Raffaele-Resnati di Milano.

La razionalizzazione in corso in Italia coinvolge anche i Medici Competenti: in tal senso si sta procedendo a una regionalizzazione delle nomine per meglio rispondere all'esigenza del nuovo Testo Unico 81/2008.

Procede il programma di Sorveglianza Sanitaria per il III e IV Palazzo Uffici per il rischio VDT (Videoterminali). Il personale effettua la visita specialistica oculistica e in seguito visita medica e colloquio con il Medico Competente.

Per il personale che opera presso i cantieri Italia è stato creato uno specifico protocollo a mansione affinché venga costantemente monitorato il loro stato di salute. È stato anche inserito un protocollo, che rientra nella Promozione della Salute, per chi si reca spesso in cantiere Italia in missione.

In base a quanto richiesto dal nuovo Testo Unico 81/08, si è provveduto a istituire presso la sede di Fano il registro cancerogeni in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione Snamprogetti per le attività che lo richiedono.

È stato istituito il nuovo archivio sanitario centrale di Saipem presso il III Palazzo Uffici.

Il portale per le tematiche di salute è risultato pienamente operativo sia per il personale medico che per utenti pubblici. Nel sito sono state inserite e rese disponibili utili guide per la gestione della salute secondo gli Standard Saipem al fine di assistere il personale dedicato alla salute nei suoi bisogni quotidiani. L'accesso del portale al pubblico è stato garantito in modo user-friendly, al fine di facilitare l'informazione ai lavoratori sull'approccio Saipem alle tematiche della Salute.

Le funzioni Saipem preposte alla cura della Salute stanno implementando attivamente un programma preventivo e proattivo destinato a tutti quei lavoratori esposti a fattori di rischio modificabili e non modificabili per malattie cardio-vascolari. Questo programma è stato concepito

to per coinvolgere tutti i lavoratori del Gruppo. Il servizio di Tele Cardiologia fornisce servizi specializzati e interpretazioni di modifiche patologiche di tracce ECG. Usando la Telemedicina le Unità mediche periferiche possono richiedere assistenza cardiologia specializzata al fine di rendere possibili dei follow-up più accurati per i casi bisognosi di monitoraggio continuo e attento.

Uno studio sui benefici della chemioprolifasi malarica nelle Unità Offshore Saipem è stato presentato nel 2008 alla Conferenza Internazionale della Società degli Ingegneri Petrolchimici (SPE) a Nizza.

La campagna anti fumo quest'anno è stata intensificata con una massiva disseminazione di informazioni come conferenze, presentazioni video e distribuzioni d'opuscoli.

Saipem e l'Università di Camerino si sono consorziate per un corso post laurea, Master In Oil and Gas Telemedicines and tElepharmacy (MIOGATE). Questo è stato il primo Master a livello mondiale dedicato ai professionisti della Salute nell'Industria Oil and Gas.

Sicurezza

“Leadership in Safety”

Il Leadership in Safety è un programma di formazione innovativo e interattivo che ha come obiettivo la creazione di una migliore cultura della Sicurezza all'interno di Saipem.

Il primo semestre del 2008 è stato fortemente caratterizzato dalla divulgazione dei Leadership in Safety (LiS) Workshop.

Il programma LiS si è diffuso nel Gruppo su scala internazionale grazie all'impegno dei LiS facilitator nell'organizzazione dei workshop. Sono stati organizzati 100 workshop con il coinvolgimento di oltre 1.500 persone. Risultati che dimostrano ampiamente come il programma Leadership in Safety stia avanzando all'interno del Gruppo.

Per sostenerli in questo processo sono stati messi a punto alcuni strumenti per un loro sviluppo professionale autonomo. Uno di questi è il Safety Leadership Profiler, un questionario, disponibile in rete, che permette al leader di rendersi conto dell'attenzione che personalmente distribuisce ai differenti aspetti di safety leadership, consentendogli di prendere una direzione chiara nel processo di autosviluppo.

Un altro strumento che fa parte del programma è il Five Stars - Safety Intervention Tool, creato per dare ai nostri leader una guida per una comunicazione strutturata ed efficace attraverso cui dare un feedback positivo di

sostegno ai comportamenti sicuri o per intervenire sulle azioni o condizioni di pericolo.

Altro strumento chiave di apprendimento creato esclusivamente per il workshop è il film sulla Leadership in Safety intitolato “The Safer, the Better”. Il film offre l'opportunità di agire in maniera interattiva durante l'intera durata del workshop, essendo le scene studiate in maniera strategica per incoraggiare le discussioni ed esercizi di gruppo in momenti chiave del workshop.

Adempimenti legislativi secondo nuovi dettami previsti in materia di sicurezza sul territorio italiano

Se si considera il contesto italiano, nel 2008 Saipem si è trovata a dover far fronte alle importanti novità legislative che hanno modificato in modo sostanziale la precedente normativa di sicurezza.

Il nuovo D.Lgs. 81/2008, il cosiddetto Testo Unico della sicurezza, “preannunciato” dalla legge delega 123/2007, ed entrato in vigore il 15 maggio 2008, ha riconfermato le nuove prescrizioni introdotte dalla stessa legge 123/2007 e ha inserito ulteriori novità in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Saipem ha avviato da subito un processo d'adeguamento ai nuovi adempimenti, mettendo in atto le opportune verifiche per individuare le aree con maggiore criticità, nelle attività di sede quanto in quelle esterne. Il processo intrapreso ha coinvolto e coinvolgerà anche uffici diversi, quali a esempio quelli incaricati del Procurement per la sezione relativa alla gestione dei contratti e la definizione dei costi della sicurezza.

GAP Analysis

Parallelamente il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) di Saipem ha avviato un'indagine interna volta a valutare lo stato attuale di conformità legislativa e normativa in materia di sicurezza per l'intera struttura societaria. Le eventuali lacune o “gap” individuati serviranno a definire un programma d'intervento da attuare tanto più celermente quanto più importante sarà la criticità rilevata.

La prima “Gap Analysis”, che sarà utile anche alla verifica dell'efficacia del processo e per l'affinamento dei metodi d'indagine, sta attualmente coinvolgendo l'unità Asset e, in caso di chiusura soddisfacente, porterà presto a un'indagine approfondita dell'intero Gruppo societario.

Formazione per i datori di lavoro ai fini della sicurezza

Altra importante sfera di intervento è stata quella relativa alla diffusione della conoscenza degli aspetti legislativi e delle responsabilità in capo alle figure di maggiore rilievo per la sicurezza, individuate dalla normativa nei datori di lavoro, nei dirigenti e nei preposti.

Sono state avviate una serie di campagne formative con lo scopo di incrementare il coinvolgimento nei confronti della sicurezza e di renderlo quanto più consapevole e responsabile.

Campagna Igiene Industriale - Monitoraggio ambienti di lavoro, con particolare riferimento a rilievi del rumore, vibrazioni

A partire da settembre 2007 Saipem ha implementato il suo programma di monitoraggio degli ambienti di lavoro su tutti i mezzi della sua flotta e i siti produttivi, intensificando e integrando la precedente campagna, improntata prevalentemente sulle problematiche rappresentate da amianto, rumore e vibrazioni in ambito lavorativo; a queste tematiche sono state aggiunte le analisi su:

- microclima indoor con analisi di qualità dell'aria e ricerca degli inquinanti aerodispersi all'interno delle accomodation;
- rischio chimico;
- movimentazione manuale dei carichi;
- campi elettromagnetici.

In occasione delle indagini, nell'ottica della massima tutela, al fine di garantire la completezza e l'efficacia della campagna di igiene industriale e il rispetto delle normative nazionali e internazionali nel campo della sicurezza e salute dei lavoratori, tutto il personale Saipem viene formato sulle problematiche:

- esposizione rumore;
- esposizione vibrazioni;
- movimentazione manuale dei carichi.

La completezza e la validità dei training viene assicurata dalla compilazione, al seguito del corso di formazione effettuato, di un apposito Course Assessment Form, atto a comprendere il grado di partecipazione e conoscenza acquisita.

Altre iniziative di particolare rilievo condotte nel primo semestre del 2008:

- consolidamento competenza HSE in ambito progettazione;
- verifiche HSE del design dei nuovi mezzi offshore compresi nei piani di investimenti di Saipem;
- ottenimento della certificazione OHSAS 18001 per il Sistema di Health and Safety di Saipem Contracting Nigeria Ltd;
- conduzione di HSE Audit a progetti e siti operativi.

Questi interventi insieme ad altri obiettivi di supporto definiti nel piano di sicurezza 2008 hanno lo scopo di contribuire al raggiungimento dell'ambizioso target del 2008 di azzerare il numero di incidenti mortali e di ridurre il numero degli infortuni del 15%.

Ambiente

Le attività inerenti alle tematiche ambientali, in cui Saipem si è impegnata nel corso del primo semestre del 2008, riguardano la riduzione e la minimizzazione degli impatti attraverso lo sviluppo, l'implementazione e l'aggiornamento del proprio sistema di gestione, anche attraverso un'accurata attività di audit e formazione.

In particolare, le principali attività svolte nel primo semestre del 2008 sono state:

- monitoraggio delle emissioni in atmosfera, attraverso delle campagne di rilevamento, prevalentemente nell'ambito dei mezzi offshore, al fine di validare i fattori d'emissione utilizzati per il reporting ambientale e verificare la conformità ai requisiti MARPOL 73/78 Annex VI;
- implementazione del software Eni Corporate di contabilizzazione dei gas a effetto serra (opsGHG);
- ottenimento della certificazione ISO 14001 per il Sistema di Environment di Saipem Contracting Nigeria Ltd;
- aumento delle società operative certificate ISO 14001 all'interno del Gruppo;
- monitoraggio delle performance ambientali attraverso il consolidamento del sistema di monitoraggio KPI ambientali;
- revisione dei modelli di calcolo delle emissioni in atmosfera in relazione ai monitoraggi effettuati;
- studio d'Impatto Ambientale per la realizzazione del sistema FPSO per lo sfruttamento del Campo Aquila.

Sostenibilità

L'inizio del 2008 ha visto la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità Saipem per l'anno 2007. La sua elaborazione è stata frutto di un forte impegno da parte di tutti i collaboratori, le società operative e i progetti dislocati nel mondo Saipem, e ha consentito la creazione di un Bilancio, certificato dalla società PricewaterhouseCoopers.

Per l'implementazione del nuovo Bilancio di Sostenibilità 2008 Saipem si propone di coinvolgere gli Stakeholder per comprendere la reale percezione al Bilancio realizzato. A tal fine è stata coinvolta la società Gfk Eurisko, leader italiano ed estero nei temi delle ricerche di mercato, per completare un'indagine di valutazione che permetterà di cogliere fattori di successo e criticità per la definizione del nuovo Report in un'ottica di miglioramento continuo.

L'impegno di Saipem alla diffusione sulla Sostenibilità si traduce, nel 2008, nel perseguimento di diverse iniziati-

ve su base locale. In maggio si è svolta al riguardo una celebrazione a Lima su un progetto sociale, iniziato nel 2007, realizzato in collaborazione con la società operativa Petrex, che ha visto il coinvolgimento di due ONG locali che svolgono la loro attività in favore di bambini disagiati.

Al fine di favorire la comunicazione sostenibile delle realtà Saipem del mondo, nel 2008 è stata introdotta

una nuova Newsletter "Saipem Group Sustainability Talent News" che prevede articoli dalle varie sedi/progetti, e anche una sezione del portale QHSE dedicata alle "Newsletter dal mondo Saipem", il tutto per incentivare la partecipazione e lo scambio di informazioni ed esperienze provenienti dal mondo.

Infine, nel 2008, è prevista la redazione di nuovi case study di sostenibilità focalizzati su diverse aree geografiche.

Risorse umane

L'attività di Organizzazione, nel primo semestre dell'anno, si è concentrata principalmente su interventi rivolti all'ottimizzazione delle strutture e dell'assetto organizzativo del Gruppo.

La funzione ha operato la rivisitazione organizzativa della Business Unit Offshore:

- confermando il modello di business che prevede l'assegnazione agli Offshore Area Manager della piena responsabilità commerciale ed esecutiva sulle iniziative e i progetti realizzati nell'area di competenza, sia con una struttura centrale di coordinamento complessivo del business che con funzioni di indirizzo e supporto metodologico e specialistico nei confronti delle diverse aree e realtà che operano per il business Offshore;
- riorganizzando il complesso delle strutture delle realtà societarie dedicate all'acquisizione e realizzazione dei business "Floaters and Facilities" e "Leased FPSO", attraverso l'istituzione della business line "Floaters, Facilities e Leased FPSO" e la razionalizzazione e adeguamento delle funzioni di Saipem SpA, Saipem Energy Services e Saipem sa che operano in tale business.

Sono inoltre stati rivisitati gli assetti complessivi di alcune società operative presenti all'estero, con particolare riferimento all'area Asia-Pacifico e alle controllate Saipem UK Ltd, Saipem Contracting (Nigeria) Ltd e Petromar Lda.

Sono state infine avviate due significative attività destinate a dispiegarsi nella seconda parte dell'anno e che produrranno effetti di lungo periodo sull'organizzazione di Saipem:

- il Programma di "Sviluppo del Nuovo Modello Operativo di Saipem" che si prefigge, in tempi brevi, la definizione di un nuovo modello operativo di gruppo finalizzato al consolidamento e miglioramento dei risultati operativi raggiunti;

- il Progetto di "Fusione per Incorporazione di Snamprogetti in Saipem" che, a completamento del processo di integrazione delle due società, dovrà garantire la ridefinizione complessiva delle strutture organizzative di Saipem SpA.

Nell'ambito del Programma IBIS sono state avviate iniziative di armonizzazione di alcuni processi e attività svolte nell'ambito dei diversi business di Società, quali, in particolare, la gestione della documentazione di progetto, il sistema di controllo costi, il sistema di gestione della costruzione, con l'obiettivo di individuare le best practice a livello di Gruppo, definire modelli comuni e relativi sistemi applicativi a supporto.

Nell'ambito dell'integrazione delle professionalità presenti in Saipem e Snamprogetti, continua a svolgersi attività di fine-tuning del Sistema dei Ruoli Professionali, cogliendo specifiche esigenze, con particolare riferimento alle aree di Ingegneria, Processo, QHSE, Procurement, Project Management e Construction.

Nella prima parte dell'anno molte delle attività di sviluppo organizzativo sono state indirizzate a supporto dello sviluppo delle competenze EPC dell'Hub India.

In questo ambito, le attività svolte nei primi sei mesi del 2008 sono state:

- revisione della struttura organizzativa di SIP in coerenza con il modello di sviluppo EPC;
- avvio dell'integrazione delle attività di Procurement con quelle commerciali;
- revisione della strategia e dei processi di selezione e avvio di attività di Employer Branding e di comunicazione interna ed esterna;
- mappatura delle competenze critiche esistenti e/o mancanti e avvio delle attività di formazione e sviluppo delle competenze necessarie per la gestione autonoma di progetti EPC;
- revisione delle strategie e dei sistemi di retention e introduzione di sistemi di performance appraisal per le risorse critiche.

Nel primo semestre del 2008, selezione, formazione, sviluppo e compensation delle risorse umane sono state ancora condizionate dalla necessità di fronteggiare la tensione e il dinamismo del mercato del lavoro nel settore dei servizi all'industria Oil & Gas. In particolare, le scelte strategiche hanno dato priorità alla ricerca e creazione, con forme anche originali e innovative, delle competenze professionali critiche necessarie per supportare la fase attuale di sviluppo del business, nonché dalla necessità di retention di quelle risorse aziendali che sono detentrici di know-how critico per il business.

È proseguita l'attività di recruiting e selezione di giovani laureati negli atenei italiani attraverso la partnership con Eni Corporate University per stabilire rapporti di lungo periodo con università italiane e internazionali e la realizzazione di investimenti in Master dedicati, specialmente con università italiane, per sviluppare skill specifiche per il business di Saipem e mancanti sul mercato; a tal proposito, sono in inserimento: 6 studenti del Master II livello in Elettro-Acustica Subacquea (Università degli Studi di Pisa in collaborazione con la Marina Militare Italiana); 8 studenti del Master I livello in "Safety Management in Oil & Gas Industry" (Università degli Studi de L'Aquila); 3 studenti del Master II livello in "Oil & Gas Law and Economics" (Università Cattolica); 2 studenti che hanno partecipato al Master MEDEA 2007-2008.

È stata inoltre dedicata un'attenzione particolare all'"early recruitment" presso le scuole superiori di giovani diplomati da avviare, dopo un coerente percorso formativo e di sviluppo, verso ruoli tecnici nelle diverse attività di Saipem. Fanno parte di questa area di intervento:

- la creazione di una Saipem School a Roma (in collaborazione con il Consorzio ELIS) per 30 neo diplomati provenienti da istituti tecnici del centro/sud Italia, che

hanno seguito lezioni su temi trasversali quali il team working, comunicazione e inglese, oltre ad approfondire alcune conoscenze tecniche con docenze di manager Saipem delle singole funzioni che li ospiteranno in stage;

- il lancio di un progetto (con il supporto del Comune di Milano e della Direzione Centrale Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Osservatorio Mercato del Lavoro) che coinvolge 15 istituti tecnici presenti sul territorio comunale della città di Milano, volto a presentare e comunicare l'offerta Saipem e a instaurare forme di collaborazione formazione-lavoro innovative con gli istituti superiori;
- l'avviamento di un progetto di collaborazione, per il tramite della sede di Snamprogetti - Fano, con istituti tecnici di Pesaro e Ancona che, approfittando dell'autonomia didattica delle singole scuole, permetterà di modificare i programmi di studio delle classi III, IV e V per avvicinarli quanto più possibile all'industria Oil & Gas e quindi permettere un più veloce e semplice inserimento post-diploma in azienda.

È diventato operativo il portale eFesto, interamente dedicato all'attività di recruiting, di cui è stata anche avviata l'estensione alle sedi e società estere, a partire da Romania, Inghilterra e India.

Anche la progettazione delle attività di formazione è influenzata dalla necessità di supportare, attraverso la sua azione complementare, la strategia di selezione e ha condotto, tra le altre, alle seguenti attività nel primo semestre del 2008:

- conclusione della progettazione di un programma formativo per Assistenti di Cantiere Onshore, rivolto a giovani diplomati, che si svilupperà in arco temporale di 2 anni e avrà avvio a settembre;
- presentazione del business plan per la creazione di un training center in India destinato al reclutamento e

formazione di risorse per i ruoli di cost control, planner, QA/QC, HSE, contract management and administration;

- realizzazione, per il business della perforazione, del corso per Subsea Drilling Engineer e avvio di una nuova sessione per Assistenti Capi Sonda presso le strutture di Cortemaggiore;
- definizione, per il business Offshore e come parte integrante dei piani di reclutamento e sviluppo, di piani di formazione per alcuni ruoli critici quali Field Engineer, Marine Operations Superintendent e Hook-Up & Commissioning che prevedono formazione di carattere tecnico-professionale e manageriale, nonché un dettagliato programma di "training on the job" con relativo sistema di valutazione e monitoraggio.

Il percorso di Project Management, volto al raggiungimento della certificazione del ruolo di Project Manager a livello internazionale è stato implementato con successo anche nelle sedi estere.

La collaborazione con Eni Corporate University ha garantito, anche in questo primo semestre, un forte collegamento con le istituzioni accademiche che si è concretizzata con l'avvio della seconda edizione del Master in General Management rivolto ai Dirigenti di recente nomina.

Le attività di sviluppo delle risorse umane nel primo semestre del 2008 sono state principalmente influenzate dalla necessità di gestire la retention e la diffusione

all'interno dell'azienda del know-how tecnico-specialistico, considerata la crescente difficoltà di reperimento nel bacino del mercato esterno di risorse dotate di tali conoscenze e capacità.

Il monitoraggio delle risorse critiche, integrato alla definizione di percorsi di sviluppo e formazione dettagliati per singole professionalità, è un tema cui Saipem ha dedicato particolare attenzione al fine di attrarre, trattenere e tutelare le risorse che alimentano le posizioni critiche, ma che risulta anche decisivo al fine della diffusione della cultura e del know-how aziendale; per questa ragione è stata riposta una particolare attenzione all'identificazione delle risorse critiche, sia in Italia che all'estero, e al loro monitoraggio anche attraverso la definizione di Piani di Sviluppo condivisi per specifiche aree professionali critiche: offshore construction, onshore construction, process engineering.

Inoltre, al fine di promuovere e valorizzare le competenze tecnico-specialistiche e la loro diffusione all'interno dell'azienda nonché accrescere la visibilità delle risorse con profili tecnici di eccellenza, si è proceduto all'identificazione delle risorse detentrici del know-how strategico aziendale e alla loro certificazione interna; ai "Knowledge Owner", nell'esercizio delle attività svolte nell'ambito della propria organizzazione, sarà richiesta una focalizzazione in termini di sviluppo e diffusione interna delle competenze tecnico-specialistiche possedute, attraverso attività di tutoring nei

Esercizio	(unità)	Primo semestre	
		Forza media 2007	Forza media 2008
2007			
9.209 Offshore		9.259	9.817
16.560 Onshore		16.269	15.029
1.327 Drilling Offshore		1.271	1.551
3.263 Drilling Onshore		3.221	3.695
3.014 Funzioni di staff		2.953	3.160
33.373 Totale		32.973	33.252
6.530 Italiani		6.431	6.894
26.843 Altre nazionalità		26.542	26.358
33.373 Totale		32.973	33.252
5.493 Italiani a tempo indeterminato		5.367	5.841
1.037 Italiani a tempo determinato		1.064	1.053
6.530 Totale		6.431	6.894
31.12.2007	(unità)	30.06.2007	30.06.2008
6.608 Numero di ingegneri ⁽¹⁾		6.354	6.806

(1) A seguito della dismissione della società francese Camom sa e della cessione della quota di partecipazione di Haldor Topsøe AS, il corrispondente numero di risorse operanti nell'ingegneria è stato detratto già a partire dal 30 giugno 2007.

confronti delle giovani risorse appartenenti alle strutture di competenza, elaborazione di proposte volte allo sviluppo delle conoscenze e delle professionalità di competenza e attività di docenza. Sono stati altresì introdotti specifici sistemi e politiche di gestione dedicati a queste risorse, in virtù del valore strategico attribuito allo sviluppo e alla diffusione delle conoscenze all'interno dell'azienda.

Per le attività di compensation il primo semestre del 2008 è stato contraddistinto da maggiori investimenti rispetto agli anni precedenti, sul personale italiano e straniero, per mantenere un soddisfacente livello di retention; è cresciuta l'applicazione di retention bonus e deferred bonus e si è provveduto ad allargare la gamma di strumenti utilizzati. Gli interventi di incentivazione effettuati hanno riguardato diverse aree geografiche (quali Nigeria, Area Caspio e Medio Oriente) e in particolar modo il business delle Perforazioni.

È stato avviato un progetto di international global grading, atto alla classificazione di tutte le risorse internazionali, per disporre di un metodo di benchmark efficace e comune per tutte le società estere, al fine di meglio interpretare le analisi retributive locali e definire le strutture retributive locali

Infine, proseguono le attività di supporto ai progetti di local content di Saipem, tra cui si segnala l'attività di

selezione e formazione portata a termine in Kazakhstan per 38 locali laureati in ingegneria da destinare ai diversi business dell'area del Caspio.

Nel primo semestre del 2008 si è avuta la conclusione dei confronti aperti con le rappresentanze nazionali delle Organizzazioni Sindacali dei settori Energia e Marittimo sulle seguenti tematiche:

- Premio di Partecipazione biennio 2006-2007 relativamente a valori erogabili sulla base di indicatori di redditività e produttività;
- indennità per i Comandanti CLC e Direttori di Macchina CDMI e dei marittimi imbarcati sui mezzi navali speciali per il quadriennio 2007-2010 con aumenti salariali contenuti nel quadriennio al 3,5% annuo.

Nell'ambito invece delle attività di gestione del personale espatriato italiano, nel corso del primo semestre del 2008, sono state standardizzate, dal punto di vista economico e di turnistica, le metodologie di espatrio del personale Saipem e Snamprogetti.

Nel corso del primo semestre del 2008 si è proceduto a definire differenti attività di omogeneizzazione/standardizzazione di alcuni processi gestionali/amministrativi (orario di lavoro, valutazione del personale prevista dal CCNL, etc.).

Sistema informativo

Nel primo semestre del 2008 sono state incluse nel sistema informativo aziendale ulteriori società e progetti. Sono proseguiti i roll out di SAP R/3, sulla base della pianificazione espressa dal programma IBIS, che hanno incluso, oltre alla filiale Trinidad Tobago, le società Snamprogetti Sud SpA, Saipem UK Ltd, Saipem America Inc e Global Petroprojects Services AG.

Si è completato il consolidamento del modello standard IBIS arricchito con le più significative funzionalità provenienti dall'implementazione SAP R/3 di Snamprogetti. Le principali aree di intervento hanno riguardato il procurement e il controllo di progetto.

Il piano di roll out di Snamprogetti SpA è stato rimodulato tenendo conto dell'iniziativa di fusione annunciata. Il progetto Workload Management System (WMS) in ambito IBIS, relativo al sistema integrato per la pianificazione e il controllo del carico di lavoro di risorse a progetto, ha concluso la parte funzionale ed è in fase di realizzazione: una prima parte è stata rilasciata su Snamprogetti Sud SpA, mentre il primo rilascio complessivo è atteso per ottobre 2008.

È stata messa in produzione la nuova release di SAP BW per l'applicazione di Data Warehouse e, nell'ambito del progetto per il nuovo modello di consolidato, si è conclusa la fase di definizione dei requisiti funzionali e iniziata la realizzazione.

Per quanto concerne le applicazioni di area business, si è consolidato l'utilizzo, da parte delle realtà operative, di Integraph SmartPlant Material, dedicato alla gestione materiali a progetto.

Per quanto riguarda invece il sistema di gestione documentale, dedicato alla gestione della documentazione di Progetto e degli Asset, è stato lanciato un nuovo progetto IBIS per la convergenza verso un sistema che copra i requisiti di tutte le realtà Saipem.

Dal punto di vista delle infrastrutture ICT ci sono stati interventi di rinnovamento e potenziamento al fine di migliorare prestazioni, disponibilità, accessibilità e sicu-

rezza delle applicazioni aziendali e di supportare il rilascio di servizi basati sulle nuove tecnologie di rete.

Tra gli interventi effettuati nel primo semestre, citiamo:

- la completa sostituzione dell'infrastruttura di storage dei dati delle applicazioni Corporate e della posta elettronica;
- lo studio del piano operativo di Disaster Recovery per SAP R/3;
- il potenziamento dei collegamenti della flotta e dei principali siti – in particolare degli hub di Ingegneria di Fano, Chennai e Sharjah – e l'attivazione dei nuovi collegamenti satellitari per i rig dell'Algeria.

Tra i nuovi servizi introdotti, che porteranno a una diminuzione dei costi complessivi di fonia, la telefonia IP – fonia su rete dati – e la "Business Voice" – fonia internazionale su rete dati Orange, in cooperazione con Eni. Nel primo semestre la telefonia su IP è stata rilasciata nelle sedi di Fano e Roma e la "Business Voice" in tutte le sedi Saipem coinvolte dal progetto.

Relativamente alla governance della sicurezza informatica, il monitoraggio previsto per soddisfare i requisiti di conformità al Sarbanes Oxley Act e alla legge 262 è ormai parte integrante dei processi ICT. È in corso di adozione un sistema di controllo basato sul framework internazionale ISO 27001 al fine di migliorare il Modello di Governance ICT.

Gestione dei rischi d'impresa

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi, identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti da Saipem, sono i seguenti:

- (i) il rischio mercato derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio tra l'euro e le altre valute nelle quali opera l'impresa, e in misura residuale, il rischio derivante dall'esposizione alla volatilità dei prezzi delle commodity;
- (ii) il rischio credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- (iii) il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari a breve;
- (iv) il rischio operation derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti, con danni alle persone e all'ambiente e con riflessi sui risultati economico-finanziari;
- (v) il rischio Paese nell'attività operativa.

Nel corso dell'esercizio 2007 sono state recepite da Saipem le nuove Linee Guida Eni in materia di gestione e controllo dei rischi finanziari.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La gestione del rischio di mercato è disciplinata dalle sopra indicate Linee Guida e da procedure che fanno riferimento a un modello centralizzato di gestione delle attività finanziarie, basato sulle Strutture di Finanza Operativa.

Rischio di cambio

L'esposizione ai tassi di cambio deriva dall'operatività del Gruppo Saipem in aree diverse dall'euro, dalla circostanza che i ricavi (costi) di una parte rilevante dei progetti eseguiti sono quotati o legati a valute diverse dal-

l'euro, determinando i seguenti impatti: sul risultato economico per effetto della differente significatività di costi e ricavi in valuta rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo (rischio economico) e per effetto della conversione di crediti (debiti) commerciali o finanziari denominati in valuta (rischio transattivo); sul bilancio consolidato (risultato economico e patrimonio netto) per effetto della conversione di attività e passività di imprese che redigono il bilancio in valuta diversa dall'euro (rischio traslativo).

L'obiettivo di risk management di Saipem è la minimizzazione del rischio cambio economico e transattivo; il rischio derivante dalla maturazione del reddito di esercizio in divisa, oppure dalla conversione delle attività e passività di imprese che redigono il bilancio in moneta diversa dall'euro, non è, di norma, oggetto di copertura in maniera strutturata, ma avviene sulla base di specifiche valutazioni caso per caso.

In ottemperanza ai principi contabili internazionali IFRS, il Gruppo Saipem adotta una strategia volta a minimizzare l'esposizione al rischio cambio economico e di transazione attraverso l'utilizzo di contratti derivati. A questo scopo vengono impiegate diverse tipologie di contratti derivati (in particolare swap, outright e forward). Per quanto attiene alla valorizzazione a fair value degli strumenti derivati su tassi di cambio, essa viene calcolata dall'Unità Finanza di Eni SpA basandosi sistematicamente su quotazioni di mercato fornite da primari info-provider. La pianificazione, il coordinamento e la gestione di questa attività a livello di Gruppo è assicurata dalla funzione Finanza che monitora la corretta correlazione tra strumenti derivati e flussi sottostanti e l'adeguata rappresentazione contabile in ottemperanza ai principi contabili internazionali.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse è correlato essenzialmente a finanziamenti a lungo termi-

ne negoziati a tassi variabili. Il rischio è gestito mediante operazioni di Interest Rate Swap (IRS), anche al fine di garantire un equilibrato rapporto tra indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile. Per quanto attiene alla valorizzazione a fair value degli strumenti derivati su tassi di interesse, essa viene calcolata dall'Unità Finanza di Eni SpA basandosi sistematicamente su quotazioni di mercato fornite da primari info-provider. La pianificazione, il coordinamento e la gestione di questa attività a livello di Gruppo Saipem è assicurata dalla funzione Finanza.

Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Saipem a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il rischio credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è monitorato sia dalla funzione operativa che dalla funzione amministrativa sulla base di procedure formalizzate e di reportistica periodica. Relativamente agli impieghi di disponibilità e all'utilizzo di strumenti finanziari, compresi gli strumenti derivati, le società adottano linee guida definite dalla funzione Finanza di Saipem. Allo stato attuale, non vi sono concentrazioni significative di rischio credito e di mancato adempimento delle controparti.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk), l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di risk management del Gruppo è quello di porre in essere, nell'ambito del Piano Finanziario, una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti (in termini di livello percentuale massimo di leverage e di livelli percentuali minimi del rapporto tra indebitamento a medio/lungo termine su indebitamento totale e di quello tra indebitamento a tasso fisso sull'indebitamento totale a medio/lungo termine), garantisca un livello di liquidità adeguato per l'intero Gruppo, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito. Allo stato attuale, Saipem ritiene, attraverso una gestione degli affidamenti e delle linee di credito flessibile e funzionale al business, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili

necessità finanziarie. Le policy sono orientate, oltre che a garantire risorse finanziarie disponibili sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, anche ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo di Saipem; ciò perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischio operation

Qualunque attività operativa che Saipem svolge sia in Italia che all'estero è soggetta al rispetto delle norme e dei regolamenti validi all'interno del territorio in cui opera, comprese le leggi che attuano protocolli o convenzioni internazionali relative al settore di attività. In particolare, le attività Saipem sono soggette a preventiva autorizzazione e/o acquisizione di permessi che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo e la corretta gestione dei rifiuti prodotti. In habitat particolare, il rispetto della biodiversità è un requisito richiesto durante l'attività di prospezione, di ricerca e di produzione. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili. Le normative in materia ambiente, salute e sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività di Saipem e gli oneri e costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per adempiere gli obblighi previsti continueranno a costituire una voce importante del bilancio anche nei prossimi anni. A questo proposito Saipem si è dotata di Linee Guida HSE finalizzate alla garanzia della sicurezza e della salute dei dipendenti, delle popolazioni, dei contrattisti e dei clienti nonché alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela dell'incolumità pubblica che impongono di operare nel pieno rispetto della normativa vigente e di adottare principi standard e soluzioni che costituiscono le best practice industriali.

Il processo continuo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi è alla base della gestione HSE in tutte le fasi di attività di ciascuna unità di business e si attua attraverso l'adozione di procedure e sistemi di gestione che tengono conto della specificità delle attività stesse e dei siti in cui si sviluppano e del costante miglioramento degli impianti e dei processi. Inoltre l'attività di codificazione e procedurizzazione delle fasi operative consente di raggiungere, con sempre maggiore efficacia, il risultato di una riduzione della componente umana nel rischio di gestione dell'impianto. Le eventuali emergenze operative che possono avere impatto su asset, persone e ambiente sono

gestite dalle unità di business a livello di sito, con una propria organizzazione che dispone, per ciascun possibile scenario, del piano di risposta con le azioni che occorre attivare per limitare i danni, nonché le posizioni che devono assicurarle. L'approccio integrato alle problematiche di salute, sicurezza e ambiente è favorito dall'applicazione, a tutte le società Saipem, di un Sistema di Gestione HSE che trova il suo riferimento metodologico nel Modello di Sistema di Gestione HSE Saipem/Eni. Esso, basato su un ciclo annuale di pianificazione, attuazione, controllo, riesame dei risultati e definizione dei nuovi obiettivi, è orientato alla prevenzione dei rischi, al monitoraggio sistematico e al controllo delle performance HSE, in un ciclo di miglioramento continuo che prevede anche l'audit di tali processi da parte di personale interno ed esterno. La realtà industriale di Saipem è certificata secondo le norme internazionali ISO 14001, OHSAS 18001 quando non addirittura EMAS. Saipem si è dotata di un modello di formazione avanzato per il personale HSE al fine di:

- produrre comportamenti coerenti ai principi e alle Linee Guida in materia;
- guidare il processo di crescita culturale, professionale e manageriale su questi temi di tutti coloro che lavorano in e per Saipem;
- favorire il knowledge management e il controllo dei rischi HSE.

- fornire consulenza, assistenza e indicazioni alle Business Unit e ai progetti nelle attività di identificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità e nelle attività di implementazione delle relative azioni di mitigazione e miglioramento, rispettivamente per la gestione delle aree di rischio e l'ottimizzazione delle opportunità identificate;
- assicurare la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento di strumenti e metodologie in grado di raccogliere, organizzare e rendere disponibili ai progetti le varie lesson learned;
- assicurare un'adeguata attività formativa e il necessario supporto ai risk engineer;
- assicurare il costante aggiornamento delle Linee Guida, procedure e standard Corporate, promuovendone il pieno rispetto e la loro corretta applicazione in Saipem e nelle società controllate.

Rischio Paese

Saipem svolge una parte significativa della propria attività in Paesi al di fuori dell'Unione Europea e dell'America Settentrionale, alcuni dei quali possono essere meno stabili dal punto di vista politico ed economico. Saipem monitora e valuta costantemente i rischi di natura politica, sociale ed economica dei Paesi in cui opera o intende investire. Il rischio Paese è mitigato attraverso l'utilizzo di appropriate linee guida di gestione del rischio che Saipem ha definito nella procedura "Project Risk Assessment and Management".

Risk and opportunity and knowledge management

Nel corso del 2006 è stata formalizzata la direzione Risk and opportunity and knowledge management al fine di:

- promuovere l'applicazione della metodologia nelle offerte e nei progetti gestiti dalle Business Unit;
- assicurare la diffusione di una cultura di risk and opportunity and knowledge management in Saipem orientata alla gestione di rischi e opportunità connessi ai progetti e al miglioramento della gestione delle contingency;

Altre informazioni

ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 28 aprile 2008 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare sul mercato, fino a un massimo di 1.700.000 azioni ordinarie, per un ammontare complessivo non superiore a 58 milioni di euro, al fine di dare attuazione al piano di stock option 2008.

Nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2008 sono state acquistate sul mercato n. 695.300 azioni ordinarie. Successivamente alla data di chiusura del semestre sono state acquistate sul mercato n. 1.550.000 azioni ordinaria. Alla data del 25 luglio 2008 la Società ha in portafoglio n. 6.989.819 azioni proprie.

Periodo	N. azioni	Costo medio (euro)	Costo complessivo (migliaia di euro)	Capitale sociale (%)
Acquisti				
Anno 2003 (dal 2 maggio)	2.125.000	6,058	12.873	0,48
Anno 2004	1.395.000	7,044	9.826	0,32
Anno 2005	3.284.589	10,700	35.146	0,74
Anno 2006	1.919.355	18,950	36.371	0,43
Anno 2007	848.700	25,950	22.024	0,19
Anno 2008	2.245.300	25,836	58.010	0,51
Azioni proprie acquistate al 25 luglio 2008	11.817.944	14,745	174.250	2,67
A dedurre azioni proprie:				
- assegnate a titolo gratuito in applicazione ai piani di stock grant	1.365.600			
- assegnate per sottoscrizione in applicazione ai piani di stock option	3.462.525			
Azioni proprie in portafoglio al 25 luglio 2008	6.989.819	18,887	132.017	1,58

Il capitale sociale al 25 luglio 2008 ammonta a 441.410.900 euro. Alla stessa data le azioni in circolazione sono 434.421.081.

PIANI DI INCENTIVAZIONE

Dal 2006 lo strumento dello stock grant è stato sostituito da un sistema di incentivo monetario differito. L'incentivo monetario differito attribuito nel 2007 potrà essere erogato dopo tre anni in misura connessa al raggiungimento di obiettivi annuali di EBITDA (consuntivo raffrontato al budget a scenario costante) definiti per il triennio 2007-2010.

Stock option

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Compensation Committee, ha definito l'attuazione del Piano di Stock Option 2008, in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria dello scorso 28 aprile. Il Piano, in linea con i precedenti già adottati da Saipem, è finalizzato a dotare la Società di uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione dei dirigenti che occupano le posizioni più direttamente responsabili dei risultati del Gruppo e/o che sono di interesse strategico. In particolare, l'attuazione del Piano comporta l'assegnazione di complessivi 1.339.000 diritti di opzione, pari allo 0,3% del capitale, in favore di 93 dirigenti del Gruppo

tra i quali figurano il Vice Presidente e Amministratore Delegato, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale di Saipem SpA, cui sono state assegnate rispettivamente 131.000, 63.000 e 30.500 opzioni, il Presidente di Saipem sa, con 63.000 opzioni. Il prezzo di acquisto delle azioni, determinato in base al criterio stabilito dall'assemblea del 28 aprile 2008, è di 25,87 euro, corrispondente al maggiore tra la media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati sul Mercato Telematico Azionario gestito dalla Borsa Italiana SpA nel mese precedente la data di assegnazione del diritto di acquisto e il costo medio delle azioni proprie in portafoglio rilevato il giorno precedente la predetta data di assegnazione. Il pagamento del prezzo di acquisto è a totale carico dei destinatari del Piano, non essendo prevista alcuna agevolazione al riguardo. I diritti di opzione assegnati saranno esercitabili, nella percentuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione, in funzione del posizionamento del rendimento totale per l'azionista (Total Shareholders Return) del titolo Saipem rispetto ai sei maggiori concorrenti internazionali per capitalizzazione, rilevato nel prossimo triennio; la dimensione delle assegnazioni individuali va da 1,5 a 4 volte la RAL (Retribuzione Annuale Lorda), in funzione del livello manageriale e l'esercizio dei diritti è consentito dopo 3 anni dall'assegnazione – 4 anni per i manager residenti in Francia – e per un periodo massimo di 3 anni. Non sono previsti vincoli di indisponibilità sulle azioni assegnate, mentre i diritti di opzione sono personali, indisponibili e intrasferibili.

Audit Committee

L'Audit Committee, svolge nei confronti del Consiglio, in forza della delibera assunta il 9 novembre 2000 dal Consiglio di Amministrazione, funzioni istruttorie, consultive e propositive in materia di vigilanza sul generale andamento della gestione. In relazione alle modifiche al Codice introdotte nel luglio 2002, il 25 febbraio 2003 il

Consiglio ha approvato il "Regolamento dell'Audit Committee". Secondo il Regolamento, ai lavori dell'Audit Committee partecipano il Presidente del Collegio Sindacale o un sindaco da questi designato; alle riunioni può partecipare il Presidente. Il responsabile Internal Audit (in qualità di "preposto al controllo interno") assiste l'Audit Committee e svolge gli incarichi affidatigli dall'Audit Committee per l'espletamento delle proprie funzioni. L'unità Internal Audit, che dipende dal Presidente, ha tra i suoi compiti: (i) accertare la rispondenza dei criteri e delle tecniche utilizzate per l'elaborazione dei dati contabili ed extracontabili e l'efficienza dei processi amministrativi e dei sistemi di controllo impiegati; (ii) assicurare la realizzazione e il mantenimento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle aree a rischio ai fini dell'attività di audit.

L'Audit Committee ha, tra l'altro, le seguenti funzioni: (i) assiste il Consiglio nell'espletamento dei compiti relativi alla: (a) fissazione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno; (b) periodica verifica della sua adeguatezza e dell'effettivo funzionamento; (c) accertamento che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato; (ii) valuta, unitamente al CFO e alla Società di revisione, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità nella redazione del bilancio consolidato; (iii) esamina con la Società di revisione: (a) i criteri contabili "critici" ai fini della corretta rappresentazione della posizione finanziaria, economica e patrimoniale di Saipem; (b) i trattamenti contabili alternativi previsti dai principi contabili e analizzati con il management, con l'evidenza delle conseguenze dell'uso di questi trattamenti e delle relative informazioni integrative, nonché dei trattamenti considerati preferenziali dal revisore; (c) i contenuti di ogni rilevante informazione scritta intrattenuta dal revisore con il management; (d) le problematiche relative ai bilanci di esercizio delle principali società del Gruppo; (iv) valuta il piano di lavo-

ro preparato dal responsabile dell'Internal Audit e riceve dallo stesso le relazioni, almeno trimestrali, sul lavoro svolto; (v) valuta i rilievi che emergono dai rapporti di revisione del controllo interno, dalle comunicazioni del Collegio Sindacale e dei singoli componenti del medesimo Collegio, dalle relazioni e dalla management letter della Società di revisione, dalla relazione annuale del Garante per il Codice di Comportamento, dalle indagini e dagli esami svolti da terzi; (vi) valuta le proposte formulate dalle Società di revisione per l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro redatto per la revisione e il lavoro dalle stesse svolto, anche con riferimento all'indipendenza dei relativi giudizi; (vii) verifica l'indipendenza della Società di revisione; (viii) valuta le richieste presentate dal responsabile dell'unità richiedente di avvalersi della società incaricata della revisione contabile del bilancio per i servizi non-audit e formula proposte in merito al Consiglio.

L'Audit Committee nel corso del periodo 1° gennaio 2008-30 giugno 2008 si è riunito 4 volte e ha: preso atto della metodologia di Risk Assessment implementata per la determinazione del Piano Integrato di Audit 2008 approvando lo stesso; esaminato i programmi di revisione predisposti dalla funzione di Internal Auditing, vagliandone e valutandone le risultanze degli interventi di verifica; incontrato il massimo livello della funzione amministrativa della Società, il presidente del Collegio Sindacale e i partner responsabili della Società di revisione, per l'esame delle connotazioni essenziali del bilancio 2007, monitorato le azioni attuate dalla Società relativamente all'adeguamento dei processi contabili derivanti dall'applicazione dei principi contabili IFRS; monitorato lo sviluppo del modello operativo della funzione di Internal Auditing; preso atto delle attività poste in essere dalla Società relativamente agli adempimenti connessi al D.Lgs. 231/2001, con particolare riguardo alle attività di vigilanza, formazione e analisi dei processi sensibili; approfondito il modello di analisi e gestione del rischio aziendale nel Gruppo Saipem; analizzato trimestralmente ampia informativa relativa alle segnalazioni anonime e non ricevute da Saipem. L'Audit Committee riferisce al Consiglio di Amministrazione semestralmente sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Compensation Committee

Il Compensation Committee ha il compito di proporre al Consiglio di Amministrazione i sistemi di incentivazione manageriale, la remunerazione annua del Presidente e dell'Amministratore Delegato, nonché di esaminare i criteri di retribuzione del Top Management del Gruppo. Nel corso del primo semestre del 2008 il Compensation Committee si è riunito una volta e ha: esaminato gli

obiettivi del piano di performance e incentivazione di Gruppo dell'anno 2008 e i risultati dell'anno 2007, ai fini dell'applicazione del piano di incentivazione sotto forma di incentivo monetario annuale e incentivo differito a dirigenti del Gruppo; formulato la proposta relativa alla remunerazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato; formulato le proposte relative ai piani di incentivazione per il 2008 (stock option, incentivo monetario annuale e incentivo monetario differito).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Acquisizione ordini

Nel mese di luglio 2008 sono stati acquisiti ulteriori ordini per un totale di circa 4.400 milioni di euro; le acquisizioni più rilevanti del periodo sono:

- per conto Sonatrach, il progetto, di tipo EPC (Engineering, Procurement, Construction), per il treno Arzew LNG, che prevede l'ingegneria, l'approvvigionamento di materiali e la costruzione di un impianto per la liquefazione di gas naturale, ad Arzew, in Algeria. Per la prima volta Saipem assume il ruolo di main contractor in un progetto per la realizzazione di un impianto di liquefazione di gas, affermandosi come contrattista integrato in grado di gestire progetti "chiavi in mano" anche nel settore del GNL; il progetto verrà realizzato in joint venture con Chiyoda;
- per conto Saudi Aramco il contratto, di tipo EPC, che riguarda il pacchetto n. 1 del progetto per la realizzazione degli impianti di separazione olio gas del giacimento Manifa, nell'ambito del programma di incremento della capacità produttiva dell'Arabia Saudita. Il progetto prevede l'ingegneria, l'approvvigionamento di materiali e la costruzione di tre treni di separazione di gas e di greggio, delle unità di trattamento e compressione del gas, dei collettori di ingresso del greggio e del sistema di torcia.

Inoltre Saipem si è aggiudicata ordini relativi a lavori aggiuntivi per progetti già in corso in Nigeria, per i quali il Cliente ha richiesto attività non incluse nelle attività previste originariamente.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La situazione di mercato è prevista rimanere buona per il resto del 2008 in tutti i settori di attività del Gruppo Saipem.

Gli investimenti della Oil Industry sono previsti mantenersi sui livelli elevati anche nel medio termine, finalizza-

ti a consentire un innalzamento della produzione di idrocarburi coerente con il previsto aumento della domanda.

In tale scenario di mercato positivo Saipem si propone l'obiettivo di una crescita accelerata, volta al rafforzamento del posizionamento competitivo, continuando nel contempo a conseguire risultati economici che si comparino favorevolmente con quelli dell'industria di riferimento.

A seguito di ulteriori iniziative nel settore Drilling Onshore, dell'acquisto di un tanker per futura conversione in FPSO e del potenziamento della linea di varo del Saipem 7000 per renderlo idoneo a posare in profondità d'acqua fino a 3.000 metri, gli investimenti tecnici per il 2008 sono ora previsti in circa 1,9 miliardi di euro.

Per quanto riguarda i risultati economici è preliminarmente da ricordare che la svalutazione del dollaro USA, moneta nella quale sono espressi il 70% circa dei contratti, ha un effetto negativo derivante dalla translation

in euro di ricavi e profitti originati in dollari USA. Tenendo conto dei contratti già acquisiti e coperti dal rischio di cambio, e di quelli da acquisire, il cambio medio euro/dollaro USA che era di 1,34 nel 2007 e che a inizio anno veniva stimato per il 2008 in 1,41 è, a seguito dell'ulteriore svalutazione del dollaro USA, ora atteso essere 1,46; ciò determinerà un impatto negativo di 600 milioni di euro sui ricavi 2008 (rispetto ai 400 milioni stimati a inizio anno) e di 60 milioni di euro sul risultato operativo (rispetto ai 40 milioni di euro stimati a inizio anno).

Ciò nonostante, i ricavi per l'esercizio 2008 sono attesi collocarsi nell'ordine dei 10 miliardi di euro rispetto ai 9,3 miliardi di euro del 2007, con un aumento quindi, nel secondo semestre rispetto al primo, specialmente nell'Onshore, e il buon andamento delle commesse in corso di esecuzione conferma e rafforza l'attesa di un miglioramento del risultato operativo e netto di almeno il 20% rispetto al 2007 adjusted.

Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati a quelli obbligatori

Stato patrimoniale riclassificato

Voci dello stato patrimoniale riclassificato (dove non espressamente indicato, la componente è ottenuta dallo schema legale)	(milioni di euro)		30.06.2008	
	31.12.2007	31.12.2007	31.12.2007	31.12.2007
	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato
A) Attività materiali nette		3.562		4.291
Nota 8 - Immobili, impianti e macchinari	3.562		4.291	
B) Attività immateriali nette		750		750
Nota 9 - Attività immateriali nette	750		750	
C) Partecipazioni		47		35
Nota 10 - Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	35		28	
Nota 11 - Altre partecipazioni	13		7	
Ricl. da E) - fondo copertura perdite di imprese partecipate	(1)		-	
D) Capitale circolante		(219)		(269)
Nota 3 - Crediti commerciali e altri crediti	3.333		3.117	
Ricl. a I) - crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(58)		(113)	
Nota 4 - Rimanenze	998		1.423	
Nota 5 - Attività per imposte sul reddito correnti	43		29	
Nota 6 - Attività per altre imposte correnti	228		252	
Nota 7 - Altre attività	272		278	
Nota 12 - Altre attività finanziarie	8		14	
Ricl. a I) - crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	(7)		(13)	
Nota 13 - Attività per imposte anticipate	61		59	
Nota 14 - Altre attività	10		11	
Nota 16 - Debiti commerciali e altri debiti	(4.681)		(4.813)	
Nota 17 - Passività per imposte sul reddito correnti	(163)		(231)	
Nota 18 - Passività per altre imposte correnti	(73)		(62)	
Nota 19 - Altre passività	(136)		(154)	
Nota 23 - Passività per imposte differite	(52)		(66)	
Nota 24 - Altre passività	(2)		-	
E) Fondi per rischi e oneri		(183)		(187)
Nota 21 - Fondi per rischi e oneri	(184)		(187)	
Ricl. a C) - fondo copertura perdite di imprese partecipate	1		-	
Attività nette disponibili per la vendita		203		80
F) Fondo per benefici ai dipendenti		(167)		(172)
Nota 22 - Fondi per benefici ai dipendenti	(167)		(172)	
CAPITALE INVESTITO NETTO		3.993		4.258
G) Patrimonio netto		2.295		2.599
Nota 26 - Patrimonio netto di Saipem	2.295		2.599	
H) Capitale e riserve di terzi		4		6
Nota 25 - Capitale e riserve di terzi azionisti	4		6	
I) Indebitamento finanziario netto		1.694		1.923
Nota 1 - Disponibilità liquide ed equivalenti	(2.170)		(2.081)	
Nota 2 - Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	-		-	
Nota 15 - Passività finanziarie a breve termine	3.033		3.198	
Nota 20 - Passività finanziarie a lungo termine	891		927	
Nota 20 - Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	5		5	
Ricl. da D) - crediti finanziari non strumentali all'attività operativa (nota 3)	(58)		(113)	
Ricl. da D) - crediti finanziari non strumentali all'attività operativa (nota 12)	(7)		(13)	
COPERTURE		3.993		4.258

Voci del conto economico riclassificato

Il conto economico riclassificato differisce dallo schema legale esclusivamente per le seguenti riclassifiche:

- i ricavi afferenti a rimborsi per prestazioni che non costituiscono l'attività caratteristica, i rimborsi assicurativi e i costi rimborsati dal Cliente indicati nello schema legale nella voce "altri ricavi e proventi" sono stati portati in diminuzione delle corrispondenti componenti di costo nel conto economico riclassificato;
- le voci "proventi finanziari" e "oneri finanziari" indicate separatamente nello schema legale, sono esposte nette nella voce "oneri finanziari netti" del conto economico riclassificato;
- le voci "effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto" e "altri proventi (oneri) su partecipazioni" indicate separatamente nello schema legale, sono esposte nette nella voce "proventi netti da partecipazioni" del conto economico riclassificato.

Le altre voci sono direttamente riconducibili allo schema legale.

Voci del rendiconto finanziario riclassificato

Il rendiconto finanziario riclassificato differisce dallo schema legale esclusivamente per la seguente riclassifica:

- le voci "concessione di crediti finanziari a breve termine" e "riscossioni e cessioni di crediti finanziari a breve termine" indicate separatamente e incluse nel "flusso di cassa netto da attività di investimento" nello schema legale, sono esposte nette nella voce "investimenti netti relativi all'attività di finanziamento" inclusa nel flusso di cassa netto del periodo dello schema riclassificato.

Le altre voci sono direttamente riconducibili allo schema legale.



Bilancio consolidato semestrale abbreviato

■ Stato patrimoniale

(milioni di euro)

30.06.2007		Nota (*)	31.12.2007	di cui verso parti correlate	30.06.2008	di cui verso parti correlate
	ATTIVITÀ					
	Attività correnti					
1.540	Disponibilità liquide ed equivalenti	(N. 1)	2.170	1.409	2.081	1.612
-	Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	(N. 2)	-	-	-	-
3.251	Crediti commerciali e altri crediti	(N. 3)	3.333	822	3.117	647
1.159	Rimanenze	(N. 4)	998	4	1.423	3
262	Attività per imposte sul reddito correnti	(N. 5)	43	-	29	-
-	Attività per altre imposte correnti	(N. 6)	228	-	252	-
141	Altre attività	(N. 7)	272	90	278	113
6.353	Totale attività correnti		7.044		7.180	
	ATTIVITÀ NON CORRENTI					
2.650	Immobili, impianti e macchinari	(N. 8)	3.562	-	4.291	-
805	Attività immateriali	(N. 9)	750	-	750	-
137	Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(N. 10)	35	-	28	-
6	Altre partecipazioni	(N. 11)	13	-	7	-
13	Altre attività finanziarie	(N. 12)	8	8	14	13
37	Attività per imposte anticipate	(N. 13)	61	-	59	-
32	Altre attività	(N. 14)	10	3	11	-
3.680	Totale attività non correnti		4.439		5.160	
356	Attività destinate alla vendita	(N. 44)	203	-	80	-
10.389	TOTALE ATTIVITÀ		11.686		12.420	
	PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO					
	Passività correnti					
2.335	Passività finanziarie a breve termine	(N. 15)	3.033	2.660	3.198	2.858
37	Quota a breve di passività finanziarie a lungo termine	(N. 20)	5	-	5	3
4.607	Debiti commerciali e altri debiti	(N. 16)	4.681	248	4.813	273
184	Passività per imposte sul reddito correnti	(N. 17)	163	-	231	-
-	Passività per altre imposte correnti	(N. 18)	73	-	62	-
68	Altre passività	(N. 19)	136	96	154	111
7.231	Totale passività correnti		8.091		8.463	
	PASSIVITÀ NON CORRENTI					
822	Passività finanziarie a lungo termine	(N. 20)	891	400	927	436
157	Fondi per rischi e oneri	(N. 21)	184	-	187	-
153	Fondi per benefici ai dipendenti	(N. 22)	167	-	172	-
53	Passività per imposte differite	(N. 23)	52	-	66	-
-	Altre passività	(N. 24)	2	-	-	-
1.185	Totale passività non correnti		1.296		1.352	
228	Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita		-	-	-	-
8.644	TOTALE PASSIVITÀ		9.387		9.815	
	PATRIMONIO NETTO					
5	Capitale e riserve di terzi azionisti	(N. 25)	4	-	6	-
1.740	Patrimonio netto di Saipem:	(N. 26)	2.295	-	2.599	-
441	- capitale sociale	(N. 27)	441	-	441	-
55	- riserva soprapprezzo azioni	(N. 28)	55	-	55	-
188	- altre riserve	(N. 29)	128	-	168	-
862	- utili relativi a esercizi precedenti		873	-	1.525	-
268	- utili del periodo		875	-	501	-
(74)	Azioni proprie	(N. 30)	(77)	-	(91)	-
1.745	Totale patrimonio netto di Gruppo		2.299		2.605	
10.389	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		11.686		12.420	

(*) Le note costituiscono parte integrante del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

■ Conto economico

(milioni di euro)

Esercizio 2007		Nota (*)	Primo semestre 2007	di cui verso parti correlate	Primo semestre 2008	di cui verso parti correlate
	RICAVI					
9.530	Ricavi della gestione caratteristica	(N. 32)	4.735	475	4.619	494
66	Altri ricavi e proventi	(N. 33)	5	3	14	4
9.596	Totale ricavi		4.740		4.633	
	Costi operativi					
(7.078)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(N. 34)	(3.523)	(36)	(3.308)	(35)
(1.370)	Costo del lavoro	(N. 35)	(669)		(673)	
(281)	Ammortamenti e svalutazioni	(N. 36)	(139)		(163)	
(8.729)	Totale costi operativi		(4.331)		(4.144)	
867	UTILE OPERATIVO		409		489	
	Proventi (oneri) finanziari					
834	Proventi finanziari		406	47	586	132
(939)	Oneri finanziari		(463)	(95)	(635)	(169)
(105)	Totale proventi (oneri) finanziari	(N. 37)	(57)		(49)	
	Proventi (oneri) su partecipazioni					
56	Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto		25		7	
305	Altri proventi su partecipazioni		3		188	
361	Totale proventi su partecipazioni	(N. 38)	28		195	
1.123	UTILE ANTE IMPOSTE		380		635	
(245)	Imposte sul reddito	(N. 39)	(111)		(131)	
878	UTILE NETTO		269		504	
	di competenza:					
875	- Saipem		268		501	
3	- terzi azionisti	(N. 40)	1		3	
	Utile per azione sull'utile netto di competenza Saipem (ammontare in euro per azione)					
2,00	Utile per azione semplice	(N. 41)	0,62		1,16	
1,98	Utile per azione diluito	(N. 41)	0,61		1,14	

(*) Le note costituiscono parte integrante del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

■ Prospetto delle variazioni nelle voci del patrimonio netto

(milioni di euro)	Capitale sociale	Riserva per soprapprezzo delle azioni	Altre riserve	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva per cash flow/hedge	Riserva per differenze cambio da conversione	Utili relativi a esercizi precedenti	Utile del periodo	Azioni proprie acquistate	Totale	Capitale e riserve di terzi azionisti	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2006	441	55	7	65	16	67	(13)	632	384	(73)	1.581	4	1.585
Utile primo semestre 2007	-	-	-	-	-	-	-	-	268	-	268	1	269
Proventi e (oneri) imputati direttamente a patrimonio netto													
Variazione del fair value derivati cash flow hedge, al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	20	-	-	-	-	20	-	20
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera	-	-	-	-	-	-	(5)	-	-	-	(5)	-	(5)
Totale	-	-	-	-	-	20	(5)	-	-	-	15	-	15
Operazioni con gli Azionisti													
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	(126)	-	(126)	-	(126)
Riporto a nuovo utile e attribuzione a riserva legale	-	-	-	7	-	-	-	251	(258)	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	24	-	-	(24)	-	(1)	(1)	-	(1)
Altri movimenti di patrimonio netto													
Costo stock option/grant	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	3	-	3
Totale	-	-	-	7	24	-	-	230	(384)	(1)	(124)	-	(124)
Saldi al 30 giugno 2007	441	55	7	72	40	87	(18)	862	268	(74)	1.740	5	1.745
Utile secondo semestre 2007	-	-	-	-	-	-	-	-	607	-	607	2	609
Proventi e (oneri) imputati direttamente a patrimonio netto													
Variazione del fair value derivati cash flow hedge, al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	21	-	-	-	-	21	-	21
Partecipazioni valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	6	-	-	6	-	6
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera	-	-	-	-	-	-	(60)	-	-	-	(60)	-	(60)
Totale	-	-	-	-	-	21	(60)	6	-	-	(33)	-	(33)
Operazioni con gli Azionisti													
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	(6)	-	-	6	-	(3)	(3)	-	(3)
Altri movimenti di patrimonio netto													
Costo stock option/grant	-	-	-	-	-	-	-	(5)	-	-	(5)	-	(5)
Differenze cambio da conversione su distribuzione dividendi e altre variazioni	-	-	-	-	-	-	(15)	4	-	-	(11)	(3)	(14)
Totale	-	-	-	-	(6)	-	(15)	5	-	(3)	(19)	(3)	(22)
Saldi al 31 dicembre 2007	441	55	7	72	34	108	(93)	873	875	(77)	2.295	4	2.299

■ Prospetto delle variazioni nelle voci del patrimonio netto *segue*

(milioni di euro)	Capitale sociale	Riserva per soprapprezzo delle azioni	Altre riserve	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva per cash flow hedge	Riserva per differenze cambio da conversione	Utili relativi a esercizi precedenti	Utile del periodo	Azioni proprie acquistate	Totale	Capitale e riserve di terzi azionisti	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2007	441	55	7	72	34	108	(93)	873	875	(77)	2.295	4	2.299
Utile primo semestre 2008	-	-	-	-	-	-	-	-	501	-	501	3	504
Proventi e (oneri) imputati direttamente a patrimonio netto													
Variazione del fair value derivati cash flow hedge, al netto dell'effetto fiscale													
	-	-	-	-	-	35	-	-	-	-	35	-	35
Partecipazioni valutate al fair value													
	-	-	-	-	-	-	-	(6)	-	-	(6)	-	(6)
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta estera													
	-	-	-	-	-	-	(32)	-	-	-	(32)	(1)	(33)
Totale	-	-	-	-	-	35	(32)	(6)	-	-	(3)	(1)	(4)
Operazioni con gli Azionisti													
Dividendi distribuiti													
	-	-	-	-	-	-	-	-	(192)	-	(192)	-	(192)
Riporto a nuovo utile e attribuzione a riserva legale													
	-	-	-	15	-	-	-	668	(683)	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie													
	-	-	-	-	24	-	-	(24)	-	(14)	(14)	-	(14)
Altri movimenti di patrimonio netto													
Costo stock option/grant													
	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-	4	-	4
Differenze cambio da conversione su distribuzione dividendi e altre variazioni													
	-	-	-	-	-	-	(2)	10	-	-	8	-	8
Totale	-	-	-	15	24	-	(2)	658	(875)	(14)	(194)	-	(194)
Saldi al 30 giugno 2008 (NOTA N. 26) (*)	441	55	7	87	58	143	(127)	1.525	501	(91)	2.599	6	2.605

(*) Le note costituiscono parte integrante del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

■ Rendiconto finanziario

(milioni di euro)	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Utile del periodo	268	501
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	1	3
Ammortamenti	139	163
Svalutazioni (rivalutazioni)	(15)	-
Variazioni fondi per rischi e oneri	(12)	(3)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(5)	5
Perdite (recuperi) di crediti finanziari	(1)	(10)
Minusvalenze (plusvalenze) e perdite (recuperi) su crediti per disinvestimento	(1)	-
Minusvalenze (plusvalenze) da alienazione di partecipazioni	-	4
Minusvalenza (plusvalenza) da valutazione al patrimonio netto delle partecipazioni	-	(8)
Plusvalenze nette da alienazione di attività	-	(188)
(Dividendi)	(4)	(1)
(Interessi attivi)	(19)	(59)
Interessi passivi	32	86
Differenze cambio (attive) passive non realizzate	11	25
Imposte sul reddito del periodo correnti, differite e anticipate	111	131
<i>Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di periodo</i>	505	649
Variazioni:		
- rimanenze	(106)	(425)
- crediti commerciali e diversi	54	246
- altre attività	30	(17)
- debiti commerciali e diversi	172	132
- altre passività	(35)	75
Flusso di cassa del risultato operativo	620	660
Dividendi incassati	43	24
Interessi incassati	26	59
Interessi pagati	(31)	(86)
Imposte sul reddito pagate	(195)	(8)
Imposte rimborsate e crediti d'imposta acquistati/ceduti	21	-
Differenze cambio realizzate su dividendi	(1)	(4)
Flusso di cassa netto da attività di periodo	483	645
<i>di cui verso parti correlate</i>	292	626
Investimenti:		
- immobilizzazioni immateriali	(2)	(4)
- immobilizzazioni materiali	(519)	(974)
- concessioni di crediti finanziari a breve termine	(6)	-
- concessioni di crediti finanziari a lungo termine	(43)	-
- partecipazioni	-	(1)
Flusso di cassa degli investimenti	(570)	(979)
Disinvestimenti:		
- immobilizzazioni materiali	4	46
- riscossioni e cessioni di crediti e altre attività finanziari a breve termine	30	-
- partecipazioni	-	282
- altre variazioni su attività di disinvestimento	-	(5)
Flusso di cassa dei disinvestimenti	34	323
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(536)	(656)
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	-

■ Rendiconto finanziario *segue*

(milioni di euro)

	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Acquisto netto di azioni proprie	(6)	(14)
Assunzione di crediti finanziari a breve termine	378	(61)
Assunzione di debiti finanziari a lungo termine	18	36
Rimborsi di debiti finanziari a breve termine	(60)	-
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(32)	-
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine in c/c	102	165
Dividendi pagati	(126)	(192)
Rimborso di capitale proprio a terzi	-	(1)
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	274	(67)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(434)</i>	<i>232</i>
Effetto delle differenze di cambio su disponibilità liquide ed equivalenti	4	(5)
Effetto variazione area di consolidamento e altre variazioni	(7)	(6)
Flusso di cassa netto del periodo	218	(89)
Disponibilità liquide a inizio del periodo	1.322	2.170
Disponibilità liquide a fine del periodo	1.540	2.081

■ Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto secondo le disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi". Gli schemi di bilancio sono gli stessi di quelli adottati nel bilancio annuale; le note al bilancio sono presentate in forma sintetica. Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si fa rinvio.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo e le aliquote stimate su base annua.

Le imprese consolidate, le imprese controllate non consolidate, le imprese collegate, nonché le partecipazioni rilevanti a norma dell'art. 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, sono distintamente indicate nella sezione "Area di consolidamento". Nella stessa sezione è riportata anche la variazione dell'area di consolidamento verificatasi nel periodo.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saipem nella riunione del 29 luglio 2008, è sottoposto a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers SpA. La revisione contabile limitata comporta un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione.

Si segnala che per maggiore chiarezza sono state effettuate alcune riclassifiche dei dati comparativi relativi al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

■ Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci: (i) dell'attivo e del passivo patrimoniale, i cambi correnti alla data di chiusura del periodo; (ii) del patrimonio netto, i cambi storici; (iii) del conto economico, i cambi medi del periodo (fonte: Banca d'Italia).

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e passività, per il patrimonio netto e per il conto economico, sono imputate alla voce del patrimonio netto "Riserva per differenze cambio da conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi azionisti" per la parte di competenza di terzi. La riserva per differenze cambio è imputata a conto economico all'atto della cessione della partecipazione o del rimborso del capitale investito.

I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella moneta funzionale, rappresentata dalla moneta locale o dalla diversa moneta nella quale sono denominati la maggior parte delle transazioni economiche e delle attività e passività.

I cambi applicati nella conversione in euro dei bilanci espressi in moneta estera sono i seguenti:

Valuta	Cambio al 31.12.2007	Cambio al 30.06.2008	Cambio medio 2008
USA dollaro	1,4721	1,5764	1,53042
Regno Unito lira sterlina	0,73335	0,79225	0,775206
Algeria dinaro	98,2547	98,4846	99,7212
Angola kwanza	110,43	118,219	114,809
Arabia Saudita riyal	5,52096	5,91122	5,73919
Argentina peso	4,63693	4,76603	4,80057
Australia dollaro	1,6757	1,6371	1,6546
Azerbaijan manat	1,24451	1,28621	1,27514
Brasile real	2,61078	2,5112	2,59459
Canada dollaro	1,4449	1,5942	1,54013
Congo franco cfa	655,957	870,173	842,523
Croazia kuna	7,3308	7,2365	7,27016
Danimarca corona	7,4583	7,4579	7,4579
Egitto lira	8,13006	8,41127	8,31824
India rupia	58,021	67,7974	62,39
Indonesia rupia	13.826,7	14.550,2	14.165,9
Kazakhstan tenghè	177,307	190,36	184,47
Malesia ringgit	4,8682	5,1509	4,92585
Messico peso	16,0547	16,2298	16,2399
Nigeria naira	174,37	185,728	179,93
Norvegia corona	7,958	8,009	7,94907
Perù new sol	4,40894	4,67041	4,35986
Qatar riyal	5,35894	5,73847	5,56961
Repubblica Dominicana peso	49,6969	53,9759	51,9504
Romania nuovo leu	3,6077	3,6415	3,67011
Russia rublo	35,986	36,9477	36,615
Singapore dollaro	2,1163	2,1446	2,12281
Svizzera franco	1,6547	1,6056	1,60648
UAE dirham	5,40656	5,79028	5,6224
Venezuela bolivar	3.161,04	3.385	3.286,27

■ Utilizzo di stime contabili

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel bilancio annuale.

■ Area di consolidamento al 30 giugno 2008

Ragione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Saipem	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
IMPRESA CONSOLIDANTE							
Saipem SpA	San Donato Milanese	EUR	441.410.900	Eni Corporate SpA Saipem SpA Soci terzi	42,91 1,34 55,75		
IMPRESE CONTROLLATE							
ITALIA							
Consorzio Sapro	San Giovanni Teatino	EUR	10.329	Saipem SpA Soci terzi	51,00 49,00		Co.
Ecos Group Srl	Roma	EUR	10.400	Snamprogetti SpA	100,00		P.N.
Intermare Sarda SpA	Tortoli	EUR	6.708.000	Saipem SpA	100,00	100,00	C.I.
Saipem Energy Italia SpA	Venezia	EUR	120.000	Saipem Energy Services SpA	100,00	100,00	C.I.
Saipem Energy Services SpA	San Donato Milanese	EUR	9.020.216	Saipem SpA	100,00	100,00	C.I.
Saipem Projects SpA	San Donato Milanese	EUR	216.500.000	Saipem SpA	100,00	100,00	C.I.
Snamprogetti SpA	San Donato Milanese	EUR	103.200.000	Saipem Projects SpA	100,00	100,00	C.I.
Snamprogetti Sud SpA	Vibo Valentia	EUR	5.000.040	Snamprogetti SpA	100,00	100,00	C.I.
ESTERO							
Andromeda Consultoria Tecnica e Representações Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	322.350.000	Snamprogetti SpA Snamprogetti Netherlands BV	99,00 1,00	100,00	C.I.
Bannorsud - Comercio, Serviços de Consultoria e Investimentos Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	5.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Soci terzi	99,99 0,01		P.N.
Boscongo sa	Pointe Noire (Congo)	XAF	200.000.000	Saipem sa Soci terzi	99,99 0,01	100,00	C.I.
BOS Investment Ltd	Londra (Regno Unito)	GBP	5.000.000	Saipem sa	100,00	100,00	C.I.
BOS-UIE Ltd	Londra (Regno Unito)	GBP	3.300.000	BOS Investment Ltd	100,00	100,00	C.I.
Delong Hersent - Estudos, Construções Marítimas e Participações, Unipessoal Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	5.000	Saipem sa	100,00	100,00	C.I.
Entreprise Nouvelle Marcellin sa	Marsiglia (Francia)	EUR	1.018.700	Saipem sa	100,00	100,00	C.I.
ER SAI Caspian Contractor Llc	Almaty (Kazakhstan)	KZT	1.105.930.000	Saipem International BV Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.I.
ERS - Equipment Rental & Services BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	EUR	90.760	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
European Maritime Commerce BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	EUR	18.000	ERS - Equipment Rental & Services BV	100,00	100,00	C.I.
European Marine Contractors Ltd	Londra (Regno Unito)	GBP	1.000.000	European Marine Investments Ltd Saipem UK Ltd	50,00 50,00	100,00	C.I.
European Marine Investments Ltd	Londra (Regno Unito)	USD	20.000.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Frigstad Discoverer Invest Ltd	British Virgin Islands (Regno Unito)	USD	215.000	Saipem SpA	100,00	100,00	C.I.
Frigstad Discoverer Invest (S) Pte Ltd	Singapore (Singapore)	USD	2	Frigstad Discoverer Invest Ltd	100,00	100,00	C.I.
Global Petroprojects Services AG	Zurigo (Svizzera)	CHF	5.000.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Guangdong Contractor Snc	Montigny le Bretonneux (Francia)	EUR	1.000	Entreprise Nouvelle Marcellin sa Soci terzi	60,00 40,00	60,00	C.P.

(*) C.I. = consolidamento integrale, C.P. = consolidamento proporzionale, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo

Ragione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Saipem	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
Hazira Cryogenic Engineering & Construction Management Private Ltd	Mumbai (India)	INR	100.000	Services et Equipements Gaziers et Petroliers sa Soci terzi	55,00 45,00	55,00	P.N.
Hazira Marine Engineering & Construction Management Private Ltd	Mumbai (India)	INR	100.000	Saipem sa Sofresid sa	99,99 0,01	100,00	P.N.
Katran-K Llc	Krasnodar (Federazione Russa)	RUB	1.603.800	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Moss Arctic Offshore AS	Lysaker (Norvegia)	NOK	100.000	Moss Maritime AS	100,00	100,00	C.I.
Moss Maritime AS	Lysaker (Norvegia)	NOK	40.000.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Moss Maritime Inc	Houston (USA)	USD	145.000	Moss Maritime AS	100,00	100,00	C.I.
Moss Offshore AS	Lysaker (Norvegia)	NOK	20.000.000	Moss Maritime AS	100,00	100,00	C.I.
Nigerian Services & Supply Co Ltd	Lagos (Nigeria)	NGN	40.000.000	Saipem sa	100,00		P.N.
North Caspian Service Co Llp	Almaty (Kazakhstan)	KZT	1.910.000.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Petrex SA	Iquitos (Perù)	PEN	100.719.045	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Petromar Lda	Luanda (Angola)	USD	357.143	Delong Hersent - Estudos, Construções Marítimas e Participações, Unipessoal Lda Soci terzi	70,00 30,00	70,00	C.I.
PT Saipem Indonesia	Jakarta (Indonesia)	USD	30.290.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Sagio - Companhia Angolana de Gestão de Instalações Offshore Lda	Luanda (Angola)	AOA	1.600.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Soci terzi	60,00 40,00		P.N.
Saibos Akogep Snc	Montigny le Bretonneux (Francia)	EUR	39.000	Saipem sa Soci terzi	70,00 30,00	70,00	C.P.
Saibos Construções Marítimas Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	27.551.052	Saipem sa	100,00	100,00	C.I.
Saigut SA de Cv	Ensenada (Messico)	MXN	90.050.000	Saimexicana SA de Cv	100,00	100,00	C.I.
Saimexicana SA de Cv	Città del Messico (Messico)	MXN	50.000	Saipem sa	100,00	100,00	C.I.
Saipem (Beijing) Technical Services Co Ltd	Beijing (Cina)	USD	250.000	Saipem International BV	100,00	100,00	P.N.
Saipem (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	1.033.500	Saipem International BV Soci terzi	41,94 58,06	100,00	C.I.
Saipem (Nigeria) Ltd	Lagos (Nigeria)	NGN	259.200.000	Saipem International BV Soci terzi	89,41 10,59	89,41	C.I.
Saipem (Portugal) Comércio Marítimo Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	299.278.738	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA	100,00	100,00	C.I.
Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA	Funchal (Portogallo)	EUR	49.900.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Saipem America Inc	Wilmington (USA)	USD	50.000.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Saipem Argentina Samic y F. (**)(***)	Buenos Aires (Argentina)	ARS	444.500	Saipem International BV Soci terzi	99,58 0,42		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, C.P. = consolidamento proporzionale, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo

(**) Società in liquidazione.

(***) Società non operativa nel periodo.

Ragione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Saipem	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
Saipem Asia Sdn Bhd	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	8.116.500	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Saipem Australia Pty Ltd (***)	Sydney (Australia)	AUD	10.661.000	Saipem International BV	100,00		P.N.
Saipem Contracting (Nigeria) Ltd	Lagos (Nigeria)	NGN	827.000.000	Saipem International BV Soci terzi	97,94 2,06	97,94	C.I.
Saipem Contracting Algeria SpA	Hassi Messaoud (Algeria)	DZD	1.556.435.000	Sofresid sa	100,00	100,00	C.I.
Saipem do Brasil Serviços de Petroleo Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	14.719.299	Saipem Energy Services SpA	100,00	100,00	C.I.
Saipem Engineering Nigeria Ltd (***)	Lagos (Nigeria)	NGN	72.000.000	Saipem International BV Soci terzi	98,96 1,04		P.N.
Saipem Holding France sas	Montigny le Bretonneux (Francia)	EUR	40.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Saipem India Project Ltd	Chennai (India)	INR	47.000.000	Saipem sa	100,00	100,00	C.I.
Saipem International BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	EUR	172.444.000	Saipem SpA	100,00	100,00	C.I.
Saipem Logistics Services Ltd	Lagos (Nigeria)	NGN	55.000.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Saipem Luxembourg SA	Lussemburgo (Lussemburgo)	EUR	31.002	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA	100,00	100,00	C.I.
Saipem Mediterranean Services Llc	Rijeka (Croazia)	HRK	1.500.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Saipem Misr for Petroleum Services (S.A.E.)	Port Said (Egitto)	EUR	2.000.000	Saipem International BV ERS - Equipment Rental & Services BV European Maritime Commerce BV	99,92 0,04 0,04	100,00	C.I.
Saipem Perfurações e Construções Petrolíferas Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	224.459	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA	100,00	100,00	C.I.
Saipem sa	Montigny le Bretonneux (Francia)	EUR	26.488.695	Saipem SpA	100,00	100,00	C.I.
Saipem Services México SA de Cv	Città del Messico (Messico)	MXN	50.000	Saimexicana SA de Cv	100,00	100,00	C.I.
Saipem Services SA	Bruxelles (Belgio)	EUR	61.500	Saipem International BV ERS - Equipment Rental & Services BV	99,98 0,02	100,00	C.I.
Saipem Singapore Pte Ltd	Singapore (Singapore)	SGD	25.000	Saipem sa	100,00	100,00	C.I.
Saipem UK Ltd	New Malden (Regno Unito)	GBP	6.470.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Saipem Ukraine Llc	Kiev (Ucraina)	EUR	106.061	Saipem International BV Saipem Luxembourg SA	99,00 1,00	100,00	P.N.
Saipem Venezuela SA	Caracas (Venezuela)	VEB	20.000.000	Saipem sa Soci terzi	99,95 0,05		Co.
Saipon snc	Montigny le Bretonneux (Francia)	EUR	20.000	Saipem sa Soci terzi	60,00 40,00		P.N.
SAIR Construções Mecanicas de Estruturas Maritimas Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	5.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Soci terzi	86,00 14,00		P.N.
SAS Port de Tanger	Montigny le Bretonneux (Francia)	EUR	37.000	Saipem sa	100,00	100,00	C.I.
Saudi Arabian Saipem Ltd	Al-Khobar (Arabia Saudita)	SAR	5.000.000	Saipem International BV Soci terzi	60,00 40,00	100,00	C.I.
Services et Equipements Gaziers et Petroliers sa	Donges (Francia)	EUR	38.125	Saipem sa Soci terzi	99,76 0,24	100,00	C.I.

(*) C.I. = consolidamento integrale, C.P. = consolidamento proporzionale, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo

(***) Società non operativa nel periodo.

Ragione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Saipem	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
Shipping and Maritime Services Ltd (***)	Lagos (Nigeria)	NGN	13.000.000	ERS - Equipment Rental & Services BV	100,00		P.N.
Sigurd Rück AG	Zurigo (Svizzera)	CHF	100.000	Saipem International BV	100,00	100,00	P.N.
Snamprogetti Africa (Nigeria) Ltd (***)	Lagos (Nigeria)	NGN	5.000.000	Snamprogetti Netherlands BV Snamprogetti Management Services SA	99,00 1,00		P.N.
Snamprogetti Canada Inc	Montreal (Canada)	CAD	100.100	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Snamprogetti Engineering BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	EUR	18.151	Snamprogetti Netherlands BV	100,00		C.I.
Snamprogetti France sarl	Parigi (Francia)	EUR	22.867	Snamprogetti Netherlands BV	100,00	100,00	C.I.
Snamprogetti Ltd	Basingstoke (Regno Unito)	GBP	15.000.000	Snamprogetti Netherlands BV	100,00	100,00	C.I.
Snamprogetti Lummus Gas Ltd	Sliema (Malta)	EUR	50.000	Snamprogetti Netherlands BV Soci terzi	99,00 1,00	99,00	C.I.
Snamprogetti Management Services SA	Ginevra (Svizzera)	CHF	10.000.000	Snamprogetti Netherlands BV Soci terzi	99,99 0,01	99,99	C.I.
Snamprogetti Netherlands BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	EUR	92.117.340	Snamprogetti SpA	100,00	100,00	C.I.
Snamprogetti Romania Srl	Bucarest (Romania)	RON	5.034.100	Snamprogetti Netherlands BV Saipem International BV	99,00 1,00	100,00	C.I.
Snamprogetti Saudi Arabia Co Ltd Llc	Al-Khobar (Arabia Saudita)	SAR	10.000.000	Saipem International BV Snamprogetti Netherlands BV	95,00 5,00	100,00	C.I.
Snamprogetti USA Inc	Dover (USA)	USD	2.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
SNC Saipem - Bouygues TP	Monaco (Principato di Monaco)	EUR	10.000	Saipem sa Soci terzi	70,00 30,00	70,00	C.P.
Société de Construction d'Oleoducs Snc	Donges (Francia)	EUR	39.000	Services et Equipements Gaziers et Petroliers sa Entreprise Nouvelle Marcellin sa	99,90 0,10	100,00	C.I.
Sofresid Engineering sa	Montigny le Bretonneux (Francia)	EUR	1.267.143	Sofresid sa Soci terzi	99,99 0,01	100,00	C.I.
Sofresid sa	Montigny le Bretonneux (Francia)	EUR	8.253.840	Saipem sa	100,00	100,00	C.I.
Sonsub AS	Randaberg (Norvegia)	NOK	1.882.000	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Sonsub International Pty Ltd	Sydney (Australia)	AUD	13.157.570	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Sonsub Ltd (**)	Aberdeen (Regno Unito)	GBP	5.901.028	Saipem International BV	100,00	100,00	C.I.
Star Gulf Free Zone Co	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	AED	500.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Saipem (Portugal) Comércio Marítimo Lda	80,00 20,00	100,00	C.I.
STTS Snc	Montigny le Bretonneux (Francia)	EUR	1.000	Saipem sa Soci terzi	60,00 40,00	60,00	C.P.
Sud Est Cie	Aix en Provence (Francia)	EUR	95.440	Sofresid sa Soci terzi	99,62 0,38		Co.

(*) C.I. = consolidamento integrale, C.P. = consolidamento proporzionale, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo

(**) Società in liquidazione.

(***) Società non operativa nel periodo.

Ragione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Saipem	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
TBE Ltd	Damietta (Egitto)	EGP	50.000	Saipem sa Soci terzi	70,00 30,00		P.N.
Varisal - Serviços de Consultadoria e Marketing Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	500.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.I.

IMPRESE COLLEGATE

ITALIA							
ASG Scarl	San Donato Milanese	EUR	50.864	Snamprogetti SpA Soci terzi	55,41 44,59	55,41	C.P.
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno	San Donato Milanese	EUR	51.646	Snamprogetti SpA Saipem SpA Soci terzi	50,10 0,26 49,64	50,36	C.P.
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due	San Donato Milanese	EUR	51.646	Snamprogetti SpA Saipem SpA Soci terzi	40,00 12,00 48,00		P.N.
Consorzio Bonifica Aree e Siti Inquinati (**)	Milano	EUR	20.658	Snamprogetti SpA Soci terzi	50,00 50,00		P.N.
Consorzio Snamprogetti Abb Lg Chemicals (**)	San Donato Milanese	EUR	50.000	Snamprogetti SpA Soci terzi	50,00 50,00	50,00	P.N.
Consorzio U.S.G. (**)	Parma	EUR	25.823	Saipem SpA Soci terzi	40,00 60,00		Co.
ITA - Consorzio Italiano per il Telerilevamento dell'Ambiente e dell'Agricoltura	Roma	EUR	12.395	Snamprogetti SpA Soci terzi	49,00 51,00		P.N.
Modena Scarl	San Donato Milanese	EUR	400.000	Snamprogetti SpA Soci terzi	59,33 40,67	59,33	C.P.
Rodano Consortile Scarl	San Donato Milanese	EUR	250.000	Snamprogetti SpA Soci terzi	53,57 46,43	53,57	C.P.
Rosfin Srl	Ravenna	EUR	9.649.200	Saipem sa Soci terzi	33,33 66,77		Co.
SP - TKP Fertilizer Srl	San Donato Milanese	EUR	50.000	Snamprogetti SpA Soci terzi	50,00 50,00	50,00	P.N.
TSKJ Italia Srl (**)	San Donato Milanese	EUR	50.000	Snamprogetti SpA Soci terzi	25,00 75,00		P.N.
ESTERO							
02 Pearl snc	Montigny le Bretonneux (Francia)	EUR	1.000	Saipem sa Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
Africa Oil Services sa (**)	Guyancourt (Francia)	EUR	37.500	Services et Equipements Gaziers et Petroliers sa Soci terzi	44,88 55,12		P.N.
Barber Moss Ship Management AS	Lysaker (Norvegia)	NOK	1.000.000	Moss Maritime AS Soci terzi	50,00 50,00		P.N.
Bonny Project Management Co Ltd	Greenford (Regno Unito)	GBP	1.000	LNG - Serviços e Gestão de Projectos Lda	100,00		P.N.
BOS Shelf Ltd Society	Baku City (Azerbaijan)	AZM	2.000	Star Gulf Free Zone Co Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
Charville - Consultores e Serviços, Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	5.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
CMS&A WII	Doha (Qatar)	QAR	500.000	Snamprogetti Netherlands BV Soci terzi	20,00 80,00	50,00	C.P.
Dalia Floater Angola Snc	Courbevoie (Francia)	EUR	0,1	Entreprise Nouvelle Marcellin sa Soci terzi	27,50 72,50	27,50	C.P.

(*) C.I. = consolidamento integrale, C.P. = consolidamento proporzionale, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo

(**) Società in liquidazione.

Ragione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Saipem	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
Doris Development Canada Ltd	St. John's (Canada)	CAD	10.000	Doris Engineering sa	100,00		Co.
Doris Engenharia Lda	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	2.203.170	Doris Engineering sa Soci terzi	50,00 50,00		P.N.
Doris Engineering sa	Parigi (Francia)	EUR	3.571.440	Sofresid sa Soci terzi	40,00 60,00		P.N.
Doris USA Inc	Houston (USA)	USD	1.500.000	Doris Engineering sa	100,00		P.N.
Fertilizantes Nitrogenados de Oriente CEC ^(†)	Caracas (Venezuela)	VEB	9.667.827.216	Snamprogetti Netherlands BV Soci terzi	20,00 80,00		P.N.
Fertilizantes Nitrogenados de Oriente SA ^(†)	Caracas (Venezuela)	VEB	286.549	Snamprogetti Netherlands BV Soci terzi	20,00 80,00		P.N.
Fertilizantes Nitrogenados de Venezuela CEC ^(†)	Josè - Edo. Anzategui (Venezuela)	VEB	312.214.634.511	Fertilizantes Nitrogenados de Oriente CEC	100,00		Co.
Fertilizantes Nitrogenados de Venezuela Srl ^(†)	Josè - Edo. Anzategui (Venezuela)	VEB	287.000	Fertilizantes Nitrogenados de Oriente CEC	100,00		Co.
FPSO Firenze Produção de Petróleo, Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	50.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
FPSO Mystras (Nigeria) Ltd	Lagos (Nigeria)	NGN	15.000.000	FPSO Mystras - Produção de Petróleo Lda	100,00	50,00	C.P.
FPSO Mystras - Produção de Petróleo, Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	50.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
Kazakhoil Bouygues Offshore Sarl	Almaty (Kazakhstan)	KZT	1.000.000	Saipem sa Soci terzi	50,00 50,00		Co.
Kwanda Suporto Logistico Lda	Luanda (Angola)	AOA	25.510.204	Delong Hersent - Estudos, Construções Maritimas e Participações, Unipessoal Lda Soci terzi	40,00 60,00		P.N.
Lipardiz - Construção de Estruturas Maritimas, Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	5.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
LNG - Serviços e Gestão de Projectos Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	5.000	Snamprogetti Netherlands BV Soci terzi	25,00 75,00		P.N.
Mangrove Gas Netherlands BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	EUR	2.000.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
Moss Krylov Maritime	San Pietroburgo (Federazione Russa)	RUB	98.000	Moss Maritime AS Soci terzi	50,00 50,00		P.N.
Moss Mosvold II Management Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	5.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Soci terzi	50,00 50,00		P.N.
Nigetecsa Free Zone Enterprise	Olokola (Nigeria)	USD	40.000	Saipem International BV Soci terzi	50,00 50,00		P.N.
Offshore Design Engineering Ltd	Londra (Regno Unito)	GBP	100.000	Saipem sa Doris Engineering sa	50,00 50,00	50,00	C.P.
PT Singgar - Doris	Jakarta (Indonesia)	IDR	2.298.750.000	Doris Engineering sa Soci terzi	50,00 50,00		P.N.
RPCO Enterprises Ltd	Nicosia (Cipro)	EUR	17.100	Snamprogetti Netherlands BV Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.

(*) C.I. = consolidamento integrale, C.P. = consolidamento proporzionale, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo
 (†) Partecipazioni riclassificate nella voce "Attività destinate alla vendita".

Ragione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Saipem	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
Saipar Drilling Co BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	EUR	20.000	Saipem International BV Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
Saipem Aban Drilling Co Private Ltd	Chennai (India)	INR	50.000.000	Saipem International BV Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
Saipem Kharafi National MMO Fz Co	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	AED	600.000	Saipem International BV Soci terzi	50,00 50,00		P.N.
Saipem Taqa Al Rushaid Fabricators Co Ltd	Dammam (Arabia Saudita)	SAR	10.000.000	Saipem International BV Soci terzi	40,00 60,00		P.N.
Saipem Triune Engineering Private Ltd	New Delhi (India)	INR	200.000	Saipem International BV Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
SC TCPI Romania - Tecnoprojecto Internacional Projectos e Realizações Industriais SA	Bucarest (Romania)	RON	172.500	Tecnoprojecto Internacional Projectos e Realizações Industriais SA	100,00		P.N.
SEA Tank Co sa	Parigi (Francia)	EUR	46.800	Doris Engineering sa Soci terzi	99,62 0,38		Co.
Servicios de Construcciones Caucedo sa	Santo Domingo (Repubblica Dominicana)	DOP	100.000	Saipem sa Soci terzi	49,70 50,30	49,70	P.N.
Société pour la Realisation du Port de Tanger Mediterranée	Anjra (Marocco)	EUR	33.000	SAS Port de Tanger Soci terzi	33,33 66,67	33,33	C.P.
Southern Gas Constructors Ltd	Lagos (Nigeria)	NGN	10.000.000	Saipem (Portugal) - Gestão de Participações SGPS SA Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
SPF - TKP Omifpro Snc	Parigi (Francia)	EUR	50.000	Snamprogetti France sarl Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
SSS-Capital Llc	Mosca (Federazione Russa)	RUB	100.000	Starstroi Security Llc Soci terzi	99,00 1,00		P.N.
Starstroi Llc	Krasnodar (Federazione Russa)	RUB	7.699.490	Saipem sa Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
Starstroi - Maintenance Llc	Krasnodar (Federazione Russa)	RUB	1.000.000	Starstroi Llc	100,00		P.N.
Starstroi - Sakhalin - Bezopasnost sarl	Yuzhno (Federazione Russa)	RUB	300.000	Starstroi Security Llc	100,00		P.N.
Starstroi Security Llc	Krasnodar (Federazione Russa)	RUB	300.000	Starstroi Llc	100,00		P.N.
Stat Assets Management sas	Nimes (Francia)	EUR	50.000	Stat Holding International Ltd	100,00		P.N.
Stat Holding International Ltd	North Harrow (Regno Unito)	GBP	10.000	Doris Engineering sa Soci terzi	70,00 30,00		P.N.
Stat Marine Llc	Huston (USA)	USD	10.000	Stat Holding International Ltd Soci terzi	94,00 6,00		P.N.
Stat Marine Ltd	North Harrow (Regno Unito)	GBP	1.000	Stat Holding International Ltd Soci terzi	94,00 6,00		P.N.
Stat Marine sas	Nimes (Francia)	EUR	40.582	Stat Holding International Ltd Soci terzi	94,00 6,00		P.N.
Stat Services sa	La Seyne sur Mer (Francia)	EUR	38.112	Stat Holding International Ltd Soci terzi	99,84 0,16		P.N.
Sud-Soyo Urban Development Lda	Soyo (Angola)	AOA	20.000.000	Delong Hersent - Estudos, Construções Maritimas e Participações, Unipessoal Lda Soci terzi	49,00 51,00		P.N.
T.C.P.I. Angola Tecnoprojecto Internacional sa	Luanda (Angola)	AOA	9.000.000	Petromar Lda Soci terzi	35,00 65,00		P.N.

(*) C.I. = consolidamento integrale, C.P. = consolidamento proporzionale, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo

Ragione sociale	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Soci	% Possesso	% Consolidata di pertinenza Saipem	Metodo di consolidamento o criterio di valutazione (*)
Tchad Cameroon Maintenance BV	Schiedam (Paesi Bassi)	EUR	18.000	Saipem sa Soci terzi	40,00 60,00		P.N.
Technip-Zachry-Saipem LNG Lp	Houston (USA)	USD	5.000	TZS Llc (NV) TZS Llc (TX)	99,00 1,00	20,00	C.P.
Tecnoprojecto Internacional Projectos e Realizações Industriais SA	Linda a Velha Oeiras (Portogallo)	EUR	700.000	Saipem sa Soci terzi	42,50 57,50		P.N.
TSKJ II - Construções Internacionais, Sociedade Unipessoal, Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	5.000	TSKJ - Serviços de Engenharia Lda	100,00		P.N.
TSKJ - Nigeria Ltd	Lagos (Nigeria)	NGN	50.000.000	TSKJ II - Construções Internacionais, Sociedade Unipessoal, Lda	100,00		P.N.
TSKJ - Serviços de Engenharia Lda	Funchal (Portogallo)	EUR	5.000	Snamprogetti Netherlands BV Soci terzi	25,00 75,00		P.N.
TSLNG snc	Courbevoie (Francia)	EUR	20.000	Saipem sa Soci terzi	50,00 50,00	50,00	C.P.
TSS Dalia snc	Courbevoie (Francia)	EUR	0	Saipem sa Soci terzi	27,50 72,50	27,50	C.P.
TS USAN snc	Courbevoie (Francia)	EUR	20.000	Saipem sa Soci terzi	50,00 50,00		P.N.
TZS Llc (NV)	Reno (USA)	USD	10.000	Saipem America Inc Soci terzi	20,00 80,00	20,00	C.P.
TZS Llc (TX)	San Antonio (USA)	USD	5.000	Saipem America Inc Soci terzi	20,00 80,00	20,00	C.P.

Le società partecipate sono 176 di cui: 75 consolidate con il metodo integrale, 32 con il metodo proporzionale, 59 valutate con il metodo del patrimonio netto e 10 valutate al costo.

(*) C.I. = consolidamento integrale, C.P. = consolidamento proporzionale, P.N. = valutazione al patrimonio netto, Co. = valutazione al costo

■ Variazioni dell'area di consolidamento

Le variazioni nell'area di consolidamento, rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, sono esposte nel seguito in ordine di accadimento:

Costituzioni, dismissioni, liquidazioni, fusioni, cambiamenti nel criterio di consolidamento:

- in data 1° gennaio 2008 la società **Snamprogetti Engineering BV**, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto, è stata consolidata con il metodo integrale per raggiunta significatività;
- in data 1° gennaio 2008 la società Doris Engineering sa ha incrementato la propria partecipazione nella società **Stat Holding International Ltd** che di conseguenza è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- in data 1° gennaio 2008, a seguito dell'incremento nella partecipazione Stat Holding International Ltd, le seguenti società detenute dalla stessa **Stat Marine Ltd, Stat Marine Llc, Stat Marine sas, Stat Services sa, Stat Assets Management sas** vengono consolidate con il metodo del patrimonio netto;
- in data 1° gennaio 2008 la società **Saipem Energy International SpA**, precedentemente consolidata con il metodo integrale, è stata fusa per incorporazione nella Energy Maintenance Services SpA (ora Saipem Energy Services SpA);
- in data 1° gennaio 2008 la società **Engineering & Management Services SpA**, precedentemente consolidata con il metodo integrale, è stata fusa per incorporazione nella Energy Maintenance Services SpA (ora Saipem Energy Services SpA);
- in data 1° gennaio 2008 la società **Saipem FPSO SpA**, precedentemente consolidata con il metodo integrale, è stata fusa per incorporazione nella Energy Maintenance Services SpA (ora Saipem Energy Services SpA);
- in data 1° gennaio 2008 è stata costituita la società, di diritto indonesiano, **PT Singgar - Doris**, che viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- in data 9 gennaio 2008 la società consortile **Rosbos Scrl** in liquidazione, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto, è stata cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 15 gennaio 2008 la società **Consorzio Ras - Realizzazione Attraversamenti Sotterranei** in liquidazione, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto, è stata cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 17 gennaio 2008 la società **Consorzio Snamprogetti Abb Lg Chemicals**, precedentemente consolidata con il metodo proporzionale, è stata posta in liquidazione e contemporaneamente è stata consolidata al patrimonio netto per sopraggiunta irrilevanza;
- in data 13 febbraio 2008 la società **Consorzio Controlli Integrati in Agricoltura**, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto, è stata cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 6 marzo 2008 la società **Gaztransport et Technigaz sas**, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto, è stata ceduta a terzi;
- in data 11 marzo 2008 è stata costituita la società di diritto russo **Starstroj - Maintenance Llc**, che viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- in data 14 aprile 2008 la società **SP-TKP Fertilizer Srl**, precedentemente consolidata con il metodo proporzionale, è stata posta in liquidazione e contemporaneamente è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto per sopraggiunta irrilevanza;
- in data 14 aprile 2008 è stata costituita la società, di diritto italiano, **Saipem Energy Italia SpA**, che viene consolidata con il metodo integrale;
- in data 16 aprile 2008 la società **TSKJ - US Llc**, precedentemente consolidata con il metodo del patrimonio netto, è stata posta in liquidazione e contemporaneamente è stata cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 25 aprile 2008 è stata costituita la società, di diritto svizzero, **Sigurd Rück AG**, che viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- in data 7 maggio 2008 è stata costituita la società, di diritto francese, **Saipon snc**, che viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;
- in data 13 maggio 2008 la società **Hazira Marine Engineering & Construction Management Private Ltd**, precedentemente consolidata con il metodo integrale, è stata consolidata al patrimonio netto per sopraggiunta irrilevanza;
- in data 13 maggio 2008 la società **Hazira Cryogenic Engineering & Construction Management Private Ltd**, precedentemente consolidata con il metodo integrale, è stata consolidata al patrimonio netto per sopraggiunta irrilevanza;
- in data 13 maggio 2008 la società **Servicios de Construções Caucedo sa**, precedentemente consolidata con il metodo proporzionale, è stata consolidata al patrimonio netto per sopraggiunta irrilevanza;
- in data 29 maggio 2008 è stata costituita la società, di diritto ucraino, **Saipem Ukraine Llc**, che viene consolidata con il metodo del patrimonio netto;

- in data 16 giugno 2008 è stata costituita la società, di diritto cinese, **Saipem (Beijing) Technical Services Co**, che viene consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Cambiamenti di ragione sociale o spostamento da partecipata senza effetti sul consolidato:

- in data 2 gennaio 2008 la società Saipem India Project Services Ltd ha cambiato la denominazione sociale in **Saipem India Projects Ltd**;
- in data 11 gennaio 2008 la società Energy Maintenance Services SpA ha assunto la denominazione di **Saipem Energy Services SpA**;
- in data 13 febbraio 2008 la società Snamprogetti Saudi Arabia Ltd ha cambiato la denominazione sociale in **Snamprogetti Saudi Arabia Co Ltd Llc**.

Variazioni valuta funzionale

Si segnala che le società **ERS Equipment Rental & Services BV** e **FPSO Mystras - Produção de Petróleo, Lda** hanno modificato la propria moneta funzionale da dollaro USA a euro a partire dal 1° gennaio 2008.

■ Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato

Attività correnti

1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide ed equivalenti di 2.081 milioni di euro (2.170 milioni di euro al 31 dicembre 2007) diminuiscono di 89 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente riconducibili a Snamprogetti SpA e Saipem sa.

Le disponibilità liquide di fine periodo, denominate in euro per il 71%, in dollari per il 21% e in altre valute per l'8%, hanno trovato remunerazione a un tasso medio del 3,45% e sono riferibili per 1.612 milioni di euro (1.409 milioni di euro al 31 dicembre 2007) a depositi presso società finanziarie del Gruppo Eni. La voce include denaro e valori in cassa per 20 milioni di euro (6 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Alla data del 30 giugno 2008, così come al 31 dicembre 2007, non sussistono crediti finanziari e titoli esigibili entro 90 giorni.

Le disponibilità esistenti al 30 giugno 2008 sono riconducibili alla Capogruppo e ad altre società del Gruppo con la seguente ripartizione per area geografica (con riferimento al Paese in cui è domiciliato il rapporto finanziario):

(milioni di euro)

Italia	1.322
Resto d'Europa	471
Asia-Pacífico	151
Africa	111
Americhe	26
Totale	2.081

2 Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita

Al 30 giugno 2008 non sono presenti altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita.

3 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti di 3.117 milioni di euro (3.333 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)

	31.12.2007	30.06.2008
Crediti commerciali	2.897	2.544
Crediti finanziari strumentali all'attività operativa	18	34
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa	58	113
Altri crediti:		
- strumentali all'attività di disinvestimento	-	-
- altri	360	426
Totale	3.333	3.117

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione di 69 milioni di euro:

(milioni di euro)	31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Differenze di cambio da conversione	Altre variazioni	30.06.2008
Crediti commerciali	66	2	(2)	-	-	66
Altri crediti	3	-	-	-	-	3
Totale	69	2	(2)	-	-	69

I crediti commerciali di 2.544 milioni di euro diminuiscono di 353 milioni di euro e si riferiscono per 200 milioni di euro (212 milioni di euro al 31 dicembre 2007) a crediti verso controllanti (Eni SpA e le sue divisioni).

I crediti commerciali verso società correlate sono illustrati alla nota 43 "Rapporti con parti correlate".

I crediti commerciali comprendono ritenute in garanzia per lavori in corso su ordinazione per 206 milioni di euro (156 milioni di euro al 31 dicembre 2007), di cui 17 milioni di euro scadenti entro l'esercizio e 189 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio.

I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa di 113 milioni di euro si riferiscono al credito finanziario di circolante vantato dalla Capogruppo e da Snamprogetti SpA verso il Consorzio CEPAV Due per 49 milioni di euro, a depositi vincolati delle partecipate Snamprogetti Sud SpA e Saipem sa rispettivamente presso Eni Corporate (Eni SpA) per 26 milioni di euro e presso Eni Coordination Center SA per 25 milioni di euro e a depositi vincolati verso terzi per 11 milioni di euro da parte della consociata Saipem sa.

I crediti verso imprese a controllo congiunto, per la parte non consolidata, sono di seguito analizzati:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
02 Pearl snc	6	5
Charville - Consultores e Serviços, Lda	8	8
CMS&A Wll	1	-
FPSO Mystras - Produção de Petróleo, Lda	-	1
Lipardiz - Construção de Estruturas Maritimas, Lda	11	4
RPCO Enterprises Ltd	1	1
Saipar Drilling Co BV	1	1
Société pour la Realisation du Port de Tanger Mediterranée	1	2
Starstroi Llc	7	6
TSLNG snc	-	1
TSS Dalia snc	-	1
Totale	36	30

Gli altri crediti di 426 milioni di euro si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Crediti verso:		
- compagnie di assicurazione	7	6
- personale	15	21
- istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	2
- amministrazioni pubbliche non finanziarie	4	4
- correntisti (saldi attivi) esigibili entro/oltre l'esercizio successivo	30	14
Acconti per servizi	75	189
Crediti verso joint venture	27	28
Depositi cauzionali	19	10
Ritenute a garanzia	-	28
Altri crediti	183	124
Totale	360	426

Gli altri crediti verso parti correlate sono indicati alla nota 43 "Rapporti con parti correlate".

La valutazione al fair value dei crediti commerciali e altri crediti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del credito e la sua scadenza.

4 Rimanenze

Le rimanenze di 1.423 milioni di euro (998 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007			30.06.2008		
	Lavori in corso su ordinazione	Altre	Totale	Lavori in corso su ordinazione	Altre	Totale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	246	246	-	275	275
Lavori in corso su ordinazione	573	-	573	991	-	991
Acconti per rimanenze	179	-	179	157	-	157
Totale	752	246	998	1.148	275	1.423

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione di 2 milioni di euro:

(milioni di euro)	31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	30.06.2008
Fondo svalutazioni rimanenze	2	1	(1)	-	2
	2	1	(1)	-	2

I lavori in corso su ordinazione di 991 milioni di euro (573 milioni di euro al 31 dicembre 2007) comprendono ammontari relativi a richieste di corrispettivi non ancora formalmente accettati dalle committenti, ma ritenuti probabili e determinati in modo ragionevole.

Gli acconti per rimanenze di 157 milioni di euro si riferiscono agli anticipi versati a fornitori terzi per acquisti di materiali a fronte di lavori in corso su ordinazione con tempo di esecuzione pluriennale e sono relativi al consolidamento di Snamprogetti e delle sue controllate.

I lavori in corso verso parti correlate sono indicati alla nota 43 "Rapporti con parti correlate".

5 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti di 29 milioni di euro (43 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
- Amministrazione finanziaria italiana	2	3
- Amministrazioni finanziarie estere	41	26
Totale	43	29

Il decremento delle attività per imposte sul reddito correnti di 14 milioni di euro è riconducibile alle variazioni registrate nei crediti verso l'amministrazione finanziaria estera da società controllate estere del Gruppo, principalmente Saipem sa.

6 Attività per altre imposte correnti

Le attività per altre imposte correnti di 252 milioni di euro (228 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
- Amministrazione finanziaria italiana:	127	162
. per crediti Iva	120	150
. per altri rapporti	7	12
- Amministrazioni finanziarie estere:	101	90
. per crediti Iva	68	56
. per altri rapporti	33	34
Totale	228	252

L'incremento delle attività per altre imposte correnti di 24 milioni di euro è principalmente riconducibile alle variazioni registrate nei crediti vantati verso l'Amministrazione finanziaria italiana ed estera per Iva delle consociate Snamprogetti SpA (in aumento per 28 milioni di euro), Saipem Energy Services SpA (in aumento per 3 milioni di euro) e PT Saipem Indonesia (in decremento per 11 milioni di euro).

7 Altre attività

Le altre attività di 278 milioni di euro (272 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Fair value su contratti derivati non qualificati di copertura	14	21
Fair value su contratti derivati qualificati di copertura	74	93
Altre attività	184	164
Totale	272	278

Al 30 giugno 2008 la valutazione del fair value su contratti derivati ha evidenziato un plusvalore pari a 114 milioni di euro (al 31 dicembre 2007 il fair value attivo su contratti derivati ammontava a 88 milioni di euro).

Il fair value relativo all'IRS, pari a 13 milioni di euro, è classificato nella voce "Altre attività finanziarie", indicato nella nota 12, mentre il fair value dei contratti derivati su valute con scadenza a lungo termine, pari a 5 milioni di euro, è riportato alla nota 14 "Altre attività".

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e i parametri di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse) alla data di chiusura del semestre.

Il fair value delle operazioni a termine (outright, forward e currency swap) è stato determinato confrontando il valore attuale netto alle condizioni negoziali delle operazioni in essere al 30 giugno 2008 con il valore attuale ricalcolato alle condizioni quotate dal mercato alla data di chiusura del semestre. Il modello utilizzato è quello del Valore Attuale Netto (VAN); i parametri sono il tasso di cambio spot negoziale e quello alla chiusura del periodo con le relative curve dei tassi di interesse a termine sulle valute negoziate.

Il fair value degli interest rate swap è stato calcolato confrontando il valore attuale netto alle condizioni negoziali delle operazioni in essere al 30 giugno 2008 con il valore attuale ricalcolato alle condizioni quotate dal mercato alla data di chiusura del semestre. Il modello utilizzato è il Valore Attuale Netto (VAN), con parametri i tassi di interesse EUR a termine.

L'analisi complessiva delle attività relative al calcolo del fair value su contratti derivati suddivisi per tipologia è la seguente:

(milioni di euro)	Fair value	Attivo 31.12.2007		Fair value	Attivo 30.06.2008	
		Impegni di acquisto	vendita		Impegni di acquisto	vendita
1) Contratti derivati qualificati di copertura:						
- contratti su tassi di interesse						
. interest rate swap	6	400		13	400	
- contratti a termine su valute (componente Spot)						
. acquisti	5			7		
. vendite	85			89		
Totale	90			96		
- contratti a termine su valute (componente Forward)						
. acquisti	-			-		
. vendite	(13)			2		
Totale	(13)	186	2.034	2	439	3.426
Totale contratti derivati qualificati di copertura	83			111		
2) Contratti derivati non qualificati di copertura:						
- contratti su tassi di interesse						
. interest rate swap	1	100		-	-	
- contratti a termine su valute (componente Spot)						
. acquisti	1			3		
. vendite	11			11		
Totale	12			14		
- contratti a termine su valute (componente Forward)						
. acquisti	-			-		
. vendite	(1)			1		
Totale	(1)	107	523	1	264	608
- contratti a termine su merci						
. future	1	5		3	14	
. altri contratti derivati	2		-	3		105
Totale	3			6		
Totale contratti derivati qualificati non di copertura	15			21		
Totale	98			132		

Le operazioni di copertura cash flow hedge riguardano operazioni di acquisto o vendita a termine (outright, forward e currency swap).

La rilevazione degli effetti sul conto economico e il realizzo dei flussi economici delle transazioni future altamente probabili, oggetto di copertura al 30 giugno 2008, sono previsti in un arco temporale fino al 2010.

Nel corso del primo semestre del 2008 non vi sono stati casi significativi in cui, a fronte di operazioni qualificate precedentemente come di copertura, la realizzazione dell'oggetto della copertura non sia stata più considerata altamente probabile.

Il fair value attivo su contratti derivati qualificati di copertura al 30 giugno 2008 ammonta a 98 milioni di euro, a fronte di 77 milioni di euro al 31 dicembre 2007. A fronte di tali derivati, la componente spot è stata sospesa nella riserva di hedging per un importo di 96 milioni di euro (90 milioni di euro al 31 dicembre 2007), mentre la componente forward (che rappresenta la porzione considerata inefficace del fair value dei derivati) è stata contabilizzata nei proventi finanziari per 2 milioni di euro (13 milioni di euro di oneri al 31 dicembre 2007).

Il fair value passivo su contratti derivati qualificati di copertura al 30 giugno 2008 ammonta a 91 milioni di euro, a fronte di 79 milioni di euro al 31 dicembre 2007. A fronte di tali derivati, la componente spot è stata sospesa a riduzione della riserva di hedging per un importo di 97 milioni di euro (91 milioni di euro al 31 dicembre 2007), mentre la componente forward è stata contabilizzata nei proventi finanziari per 6 milioni di euro (12 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Nel corso del primo semestre del 2008, i costi e ricavi della gestione caratteristica sono stati rettificati per un importo netto positivo di circa 15 milioni di euro a fronte delle coperture effettuate. Si evidenzia inoltre che un importo di circa 4 milioni di euro è stato contabilizzato a riduzione del costo di realizzazione di attività materiali.

Le altre attività ammontano al 30 giugno 2008 a 164 milioni di euro, con una diminuzione di 20 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente e sono costituite principalmente da costi di competenza di futuri esercizi.

Le altre attività verso parti correlate sono indicate alla nota 43 "Rapporti con parti correlate".

Attività non correnti

8 Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari di 4.291 milioni di euro (3.562 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Valore lordo al 31.12.2007	Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.2007	Valore netto al 31.12.2007	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Ripristini di valore	Dismissioni	Differenze cambio	Altre variazioni	Saldo finale netto al 30.06.2008	Saldo finale lordo al 30.06.2008	Fondo ammortamento e svalutazione al 30.06.2008
Immobili, impianti e macchinari	5.954	2.392	3.562	974	(160)	-	-	(44)	(63)	22	4.291	6.754	2.463
Totale	5.954	2.392	3.562	974	(160)	-	-	(44)	(63)	22	4.291	6.754	2.463

Gli investimenti del periodo ammontano a 974 milioni di euro (1.635 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e sono riferiti alle attività Drilling Offshore (447 milioni di euro), Offshore (380 milioni di euro), Drilling Onshore (112 milioni di euro), Onshore (28 milioni di euro) e sedi (7 milioni di euro).

In particolare gli investimenti più rilevanti effettuati nel periodo sono stati:

- la prosecuzione per l'attività Drilling Offshore dei lavori di approntamento di due piattaforme semisommersibili (187 milioni di euro), di una nave di perforazione in acque profonde (48 milioni di euro) e di due jack up (167 milioni di euro);
- la prosecuzione dei lavori di approntamento di un nuovo mezzo pipelayer (78 milioni di euro);
- la prosecuzione della trasformazione di una petroliera in unità FPSO per la realizzazione di una commessa in Angola per conto Sonangol P&P (76 milioni di euro);
- per l'attività Drilling Onshore la costruzione di 7 nuovi impianti e l'upgrading di impianti esistenti per contratti pluriennali già acquisiti (112 milioni di euro);
- l'acquisto di una petroliera da trasformare in mezzo FPSO per futuri contratti in fase di negoziazione (20 milioni di euro);
- il potenziamento delle strutture operative in West Africa, Kazakhstan e Far East (23 milioni di euro);
- l'inizio delle attività di investimento relative alla nuova nave Saipem FDS 2 per lo sviluppo di giacimenti in acque profonde (11 milioni di euro);
- la costruzione di una nuova yard di fabbricazione in Indonesia (5 milioni di euro).

Le dismissioni riguardano principalmente la cessione ad Agip Energy and Natural Resources (Nigeria) Ltd dell'unità FPSO Mystras (41 milioni di euro).

La movimentazione delle "Altre variazioni" è principalmente dovuta all'adeguamento del maggior costo sostenuto per l'acquisizione di Frigstad Discoverer Invest Ltd (10 milioni di euro).

Gli oneri finanziari capitalizzati nel corso del semestre ammontano a 19 milioni di euro (23 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Le differenze di cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro negative per 63 milioni di euro si riferiscono principalmente a imprese con bilanci denominati in dollari USA.

Nel corso del semestre non sono stati portati a decremento degli immobili, impianti e macchinari contribuiti pubblici.

Su immobili, impianti e macchinari non sono in essere al 30 giugno 2008 garanzie reali.

Il totale degli impegni su investimenti in corso di esecuzione alla data del 30 giugno 2008 ammonta a 1.306 milioni di euro (1.317 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Si segnala che nel corso del semestre è stata riscattata la piattaforma semisommersibile Scarabeo 5, condotta in locazione finanziaria fino al 31 dicembre 2007.

9 Attività immateriali

Le attività immateriali di 750 milioni di euro (750 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Valore lordo al 31.12.2007	Fondo ammortamento e svalutazione al 31.12.2007	Valore netto al 31.12.2007	Investimenti	Ammortamenti	Svalutazioni	Ripristini di valore	Dismissioni	Differenze cambio	Altre variazioni	Saldo finale netto al 30.06.2008	Saldo finale lordo al 30.06.2008	Fondo ammortamento e svalutazione al 30.06.2008
Attività immateriali a vita utile definita	165	146	19	4	(3)	-	-	-	(2)	1	19	156	137
Altre attività immateriali a vita utile indefinita													
Avviamento	731	-	731	-	-	-	-	-	-	-	731	731	-
Totale	896	146	750	4	(3)	-	-	-	(2)	1	750	887	137

L'avviamento di 731 milioni di euro si riferisce alla differenza fra il prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il patrimonio netto di Saipem sa (689 milioni di euro), di Sofresid sa (21 milioni di euro), del Gruppo Moss Maritime (15 milioni di euro), di Snamprogetti SpA (3 milioni di euro), di Saipem India Project Ltd (2 milioni di euro), di Saipem Energy Services SpA (1 milione di euro).

Ai fini della determinazione del valore recuperabile l'avviamento è stato allocato alle seguenti cash generating unit:

(milioni di euro)	30.06.2008
Offshore	416
Onshore	315
Totale	731

Il valore recuperabile delle cash generating unit è determinato sulla base dei flussi di cassa attesi stimati partendo dai valori del Piano strategico quadriennale (2008-2011), applicando tassi di attualizzazione che riflettono le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività e tassi di crescita terminali in linea con il livello d'inflazione implicito nei tassi di attualizzazione.

10 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto di 28 milioni di euro (35 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Valore iniziale netto	Acquisizioni e sottoscrizioni	Plusvalenze da valutazione al patrimonio netto	Minusvalenze da valutazione al patrimonio netto	Decremento per dividendi	Variatione area di consolidamento	Differenze cambio da conversione	Altre variazioni	Valore finale netto	Fondo svalutazione
Partecipazioni in imprese controllate	6	-	-	-	-	(1)	-	-	5	-
Partecipazioni in imprese collegate	29	-	10	(3)	(14)	3	-	(2)	23	-
Totale	35	-	10	(3)	(14)	2	-	(2)	28	-

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono dettagliate nell'Area di consolidamento al 30 giugno 2008.

Le plusvalenze da valutazione con il metodo del patrimonio netto di 10 milioni di euro riguardano le società TSKJ - Serviços de Engenharia Lda (6 milioni di euro), Doris Engineering SA (2 milioni di euro) e Kwanda Suporto Logistico Lda (2 milioni di euro).

Le minusvalenze da valutazione con il metodo del patrimonio netto di 3 milioni di euro si riferiscono alle società Tecnoprojecto International Projectos e Realizações Industriais SA, Tchad Cameroon Maintenance BV e Starstroi Security Llc, ciascuna rispettivamente per 1 milione di euro.

I decrementi per dividendi di 14 milioni di euro riguardano TSKJ - Serviços de Engenharia Lda (8 milioni di euro), LNG - Serviços e Gestão de Projectos Lda (2 milioni di euro), SP-TKP Fertilizer Srl (2 milioni di euro), Kwanda Suporto Logistico Lda (1 milione di euro) e Doris Engineering BV (1 milione di euro).

La variazione dell'Area di consolidamento si riferisce alla SP-TKP Fertilizer Srl, precedentemente consolidata con il metodo proporzionale (3 milioni di euro) e alla Snamprogetti Engineering BV, consolidata integralmente a partire dal 30 giugno 2008 (1 milione di euro).

Il valore di iscrizione netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce alle seguenti imprese:

(milioni di euro)	Partecipazione del Gruppo (%)	Valore netto al 31.12.2007	Valore netto al 30.06.2008
Ecos Group Srl	100,00	4	4
Saipem Engineering Nigeria Ltd	98,96	1	1
Snamprogetti Engineering BV	100,00	1	-
Totale controllate		6	5
Doris Engineering sa	40,00	10	10
Kwanda Suporto Logistico Lda	40,00	6	6
TSKJ - Serviços de Engenharia Lda	25,00	4	2
LNG - Serviços e Gestão de Projectos Lda	25,00	3	1
Tchad Cameroon Maintenance BV	40,00	2	1
Tecnoprojecto Internacional Projectos e Realizações Industriais SA	42,50	2	1
Saipem Taqa Al Rushaid Fabricators Co Ltd	40,00	1	1
SP-TKP Fertilizer Srl	50,00	-	1
Starstroi Security Llc	50,00	1	-
Totale collegate		29	23

11 Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni di 7 milioni di euro (13 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Valore iniziale netto	Acquisizioni, sottoscrizioni e cessioni	Plusvalenze da valutazione al patrimonio netto	Minusvalenze da valutazione al patrimonio netto	Decremento per dividendi	Variazione area di consolidamento	Differenze cambio da conversione	Altre variazioni	Valore finale netto	Fondo svalutazione
Partecipazioni in imprese controllate	1	-	-	-	-	-	-	-	1	2
Partecipazioni in imprese collegate	4	-	-	-	-	-	-	-	4	-
Partecipazioni in altre imprese	8	(2)	-	-	-	-	-	(4)	2	-
Totale	13	(2)	-	-	-	-	-	(4)	7	2

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono indicate nell'Area di consolidamento al 30 giugno 2008.

La voce "Acquisizioni, sottoscrizioni e cessioni", negativa di 2 milioni di euro, è relativa alla cessione della partecipazione Chambal Fertilizer and Chemicals Ltd.

La voce "Altre variazioni" di 4 milioni di euro si riferisce principalmente alle partecipazioni in Chambal Fertilizer and Chemicals Ltd (1 milione di euro relativo al rigiro della riserva di fair value per cessione della partecipazione stessa) e in Nagarjuna Fertilizer and Chemicals Ltd (3 milioni di euro relativi all'adeguamento al fair value della partecipazione).

Il valore di iscrizione netto delle altre partecipazioni si riferisce alle seguenti imprese:

(milioni di euro)	Partecipazione del Gruppo (%)	Valore netto al 31.12.2007	Valore netto al 30.06.2008
Sud Est Cie	99,70	1	1
Totale controllate		1	1
Rosfin Srl	33,33	4	4
Totale collegate		4	4
Nagarjuna Fertilizer and Chemicals Ltd	0,93	5	2
Chambal Fertilizer and Chemicals Ltd	0,48	3	-
Totale altre		8	2

Il totale delle attività e delle passività delle imprese controllate, valutate con il metodo del patrimonio netto e del costo, non rappresenta un importo significativo e, pertanto, gli effetti delle esclusioni dal consolidato non assumono rilevanza.

12 Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie di 14 milioni di euro (8 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Crediti finanziari non correnti strumentali all'attività operativa	1	1
Crediti finanziari non strumentali all'attività operativa (IRS)	7	13
Totale	8	14

I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa si riferiscono al fair value del contratto di copertura su tassi di interesse (IRS) stipulato dalla Capogruppo (13 milioni di euro).

Non sussistono crediti con scadenza oltre i 5 anni alla stessa data.

Le altre attività finanziarie verso parti correlate sono indicate alla nota 43 "Rapporti con parti correlate".

13 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate ammontano a 59 milioni di euro (61 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

(milioni di euro)	31.12.2007	Accantonamenti (utilizzi)	Differenze di cambio e altre variazioni	30.06.2008
Attività per imposte anticipate	61	(8)	6	59
Totale	61	(8)	6	59

14 Altre attività

Le altre attività di 11 milioni di euro (10 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Fair value su contratti derivati qualificati di copertura	3	5
Altri crediti	7	6
Totale	10	11

Il fair value su contratti derivati qualificati di copertura si riferisce a contratti derivati di vendita a termine su valute stipulati da una consociata estera con scadenza successiva a giugno 2009. Il valore è composto dalla componente spot (7 milioni di euro) e dalla componente forward (-2 milioni di euro). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 7 "Altre attività".

Gli altri crediti si riferiscono, principalmente, a contribuzioni erogate in forza di vincoli normativi locali a enti statali e destinati a essere rimborsati alla società erogante per un periodo stabilito di tempo.

Passività correnti

15 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine di 3.198 milioni di euro (3.033 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Banche	264	101
Altri finanziatori	2.769	3.097
Totale	3.033	3.198

Le passività finanziarie a breve termine aumentano di 165 milioni di euro principalmente per effetto del maggior fabbisogno finanziario necessario per l'attuazione del programma di investimenti programmato nel periodo.

Le quote a breve di passività finanziarie a lungo termine di 5 milioni di euro (5 milioni di euro al 31 dicembre 2007) sono commentate alla nota 20 "Passività finanziarie a lungo termine".

L'analisi dei debiti finanziari per erogante, per valuta e tasso di interesse medio è la seguente:

(milioni di euro)

Società erogante	Valuta	31.12.2007			30.06.2008		
		Importo	Tasso %		Importo	Tasso %	
			da	a		da	a
Eni SpA	Euro	1.621	3,821	3,852	1.539	4,381	-
Eni SpA	Dollaro USA	-	-	-	-	-	-
Eni SpA	Franco svizzero	14	2,462	-	9	3,201	-
Eni Coordination Center SA	Euro	597	3,853	5,385	836	4,506	5,318
Eni Coordination Center SA	Dollaro USA	105	5,484	6,545	128	3,201	4,301
Eni Coordination Center SA	Corona norvegese	3	4,955	-	1	6,19	-
Eni Coordination Center SA	Franco svizzero	4	2,462	-	32	3,201	-
Eni Coordination Center SA	Sterlina Regno Unito	227	6,251	-	259	5,884	-
Eni Coordination Center SA	Rublo russo	5	6,540	-	6	4,201	-
Eni Coordination Center SA	Tenge Kazakistan	81	5,540	-	-	-	-
Eni Coordination Center SA	Naira nigeriana	-	-	-	1	4,551	-
Eni Coordination Center SA	Riyal saudita	-	-	-	43	3,661	-
Eni Dación BV	Dollaro USA	3	5,970	-	4	13,76	-
Terzi	Euro	55	3,761	4,722	91	4,458	5,318
Terzi	Dollaro USA	238	5,222	6,545	211	3,071	10,50
Terzi	Naira nigeriana	39	14,510	-	27	12,50	14,50
Terzi	Altre	41	variabile		11	variabile	
Totale		3.033			3.198		

Al 30 giugno 2008 Saipem dispone di linee di credito non utilizzate per 1.068 milioni di euro (926 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Questi contratti prevedono interessi alle normali condizioni di mercato; le commissioni di mancato utilizzo non sono significative.

Al 30 giugno 2008 non risultano inadempimenti di clausole o violazioni contrattuali connesse a contratti di finanziamento.

16 Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e altri debiti di 4.813 milioni di euro (4.681 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Debiti commerciali	2.626	2.868
Acconti e anticipi	1.736	1.711
Altri debiti:		
- relativi all'attività di investimento	-	-
- altri	319	234
Totale	4.681	4.813

I debiti commerciali di 2.868 milioni di euro aumentano di 242 milioni di euro in relazione all'incremento del volume di attività del Gruppo.

Gli acconti e anticipi di 1.711 milioni di euro (1.736 milioni di euro al 31 dicembre 2007) riguardano principalmente rettifiche di ricavi fatturati su commesse pluriennali al fine di rispettare il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del criterio di valutazione in base ai corrispettivi contrattuali maturati per 1.446 milioni di euro (1.385 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e altri anticipi ricevuti dalla Capogruppo e da alcune controllate estere a fronte di contratti in corso di esecuzione per 265 milioni di euro (351 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

I debiti commerciali e acconti verso controllanti (Eni SpA e le sue divisioni) ammontano a 46 milioni di euro (50 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

I debiti commerciali verso società del Gruppo Eni sono dettagliati alla nota 43 "Rapporti con parti correlate".

I debiti verso imprese a controllo congiunto, per la parte non consolidata, sono di seguito analizzati:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
BOS Shelf Ltd Society	-	3
Starstroi Llc	2	1
Totale	2	4

Gli altri debiti di 234 milioni di euro si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Debiti verso:		
- correntisti	-	11
- personale	89	108
- istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17	37
- società di factoring	39	15
- compagnie di assicurazione	7	7
- creditori diversi per acconti	25	44
- consulenti e professionisti	2	1
- altri debiti rappresentati da titoli di credito	2	1
Altri debiti	138	10
Totale	319	234

La voce "Debiti verso società di factoring" è relativa a debiti di Snamprogetti SpA verso fornitori che hanno a loro volta ceduto i corrispondenti crediti a società di factoring.

Gli altri debiti verso parti correlate sono indicate alla nota 43 "Rapporti con parti correlate".

La valutazione al fair value dei debiti commerciali e altri debiti non produce effetti significativi considerato il breve periodo di tempo intercorrente tra il sorgere del debito e la sua scadenza.

17 Passività per imposte sul reddito correnti

Le passività per imposte sul reddito correnti di 231 milioni di euro (163 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
- Amministrazione finanziaria italiana	97	155
- Amministrazioni finanziarie estere	66	76
Totale	163	231

L'incremento delle passività per imposte correnti di 68 milioni di euro è riconducibile alle variazioni registrate nei debiti vantati da società italiane, principalmente Saipem SpA, ed estere del Gruppo nei confronti delle autorità fiscali locali.

18 Passività per altre imposte correnti

Le passività per altre imposte correnti di 62 milioni di euro (73 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
- Amministrazione finanziaria italiana:	15	6
. per debiti Iva	2	2
. per altri rapporti	13	4
- Amministrazioni finanziarie estere:	58	56
. per debiti Iva	20	23
. per altri rapporti	38	33
Totale	73	62

Il decremento delle passività per altre imposte correnti di 11 milioni di euro è principalmente riconducibile alle variazioni registrate nei debiti vantati verso l'amministrazione finanziaria italiana per altri rapporti dalla Capogruppo per 3 milioni di euro e da Snamprogetti SpA per altrettanti 3 milioni di euro.

19 Altre passività

Le altre passività di 154 milioni di euro (136 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Fair value su contratti derivati non qualificati di copertura	16	18
Fair value su contratti derivati qualificati di copertura	79	91
Altre passività	41	45
Totale	136	154

Al 30 giugno 2008 la valutazione del fair value su contratti derivati ha evidenziato una passività pari a 109 milioni di euro (al 31 dicembre 2007 il fair value passivo su contratti derivati ammontava a 95 milioni di euro).

Di seguito si riepilogano i saldi relativi al fair value attivo e passivo dei contratti derivati in essere alla data di chiusura del periodo:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Iscrizione fair value attivo su contratti derivati	91	119
Iscrizione fair value passivo su contratti derivati	(95)	(109)
Totale	(4)	10

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e utilizzando i parametri di mercato (tassi di cambio e tassi di interesse) alla data di chiusura del semestre.

Il fair value delle operazioni a termine (outright, forward e currency swap) è stato determinato confrontando il valore attuale netto alle condizioni negoziali delle operazioni in essere al 30 giugno 2008 con il valore attuale ricalcolato alle condizioni quotate dal mercato alla data di chiusura del semestre. Il modello utilizzato è quello del Valore Attuale Netto (VAN); i parametri sono il tasso di cambio spot negoziale e quello alla chiusura del semestre con le relative curve dei tassi di interesse a termine sulle valute negoziate.

L'analisi complessiva delle passività relative al calcolo del fair value su contratti derivati suddivisi per tipologia è la seguente:

(milioni di euro)	Passivo 31.12.2007			Passivo 30.06.2008		
	Fair value	Impegni di		Fair value	Impegni di	
		acquisto	vendita		acquisto	vendita
1) Contratti derivati qualificati di copertura:						
- contratti su tassi di interesse						
. interest rate swap	-			-		
- contratti a termine su valute (componente Spot)						
. acquisti	86			88		
. vendite	5			9		
Totale	91			97		
- contratti a termine su valute (componente Forward)						
. acquisti	(12)			(5)		
. vendite	-			(1)		
Totale	(12)	1.747	372	(6)	2.424	486
Totale contratti derivati qualificati di copertura	79			91		
2) Contratti derivati non qualificati di copertura:						
- contratti su tassi di interesse						
. interest rate swap	-			-		
- contratti a termine su valute (componente Spot)						
. acquisti	10			4		
. vendite	1			2		
Totale	11			6		
- contratti a termine su valute (componente Forward)						
. acquisti	-			2		
Totale	-	546	92	2	518	263
- contratti a termine su merci						
. future	-			-		
. altri contratti derivati	5			10		
Totale	5			10		
Totale contratti derivati qualificati non di copertura	16			18		
Totale	95			109		

Per l'analisi complessiva del fair value sui derivati di copertura si rimanda alla nota 7 "Altre attività".

Con riferimento alle informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di hedging si fa rinvio a quanto indicato nel bilancio annuale e nel paragrafo "Gestione dei rischi d'impresa" della Relazione intermedia sull'andamento della gestione.

Le altre passività ammontano a 45 milioni di euro (41 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Le altre passività verso parti correlate sono indicate alla nota 43 "Rapporti con parti correlate".

Passività non correnti

²⁰ Passività finanziarie a lungo termine e quote a breve di passività a lungo termine

Le passività finanziarie a lungo termine, comprensive delle quote a breve di passività a lungo termine, di 932 milioni di euro (896 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007			30.06.2008		
	Quote a breve termine	Quote a lungo termine	Totale	Quote a breve termine	Quote a lungo termine	Totale
Banche	-	475	475	2	475	477
Altri finanziatori	5	416	421	3	452	455
Totale	5	891	896	5	927	932

Le passività finanziarie non correnti sono di seguito evidenziate con le relative scadenze:

(milioni di euro)

Tipo	Scadenza	2009	2010	2011	2012	Oltre
Banche	2008-2011	-	275	200	-	-
Altri finanziatori	2008-2017	18	-	-	-	434
Totale		18	275	200	-	434

Le passività finanziarie a lungo termine di 927 milioni di euro aumentano di 36 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2007, che ammontava a 891 milioni di euro.

Saipem SpA e Saipem sa hanno stipulato con banche accordi di finanziamento rispettivamente per 75 milioni di euro e per 18 milioni di euro (rispettivamente 75 e 34 milioni di euro al 31 dicembre 2007), che prevedono il mantenimento di determinati indici finanziari basati sul bilancio consolidato di Saipem SpA e sul bilancio separato di Saipem sa. Saipem SpA e Saipem sa hanno rispettato le condizioni concordate.

L'analisi delle passività finanziarie a lungo termine, comprese le quote a breve termine, per erogante e per valuta con l'indicazione della scadenza e del tasso di interesse medio è la seguente:

(milioni di euro)

Società erogante	Valuta	Scadenze	31.12.2007			30.06.2008		
			Importo	Tasso %		Importo	Tasso %	
				da	a		da	a
Eni SpA	Euro		400	4,710	-	403	4,95	-
Eni Coordination Center SA	Dollaro USA		-	-	-	36	4,60	-
Terzi	Euro	2010-2011	480	4,527	4,542	477	5,26	5,63
Terzi	Dollaro USA	2009	16	5,541	-	16	4,91	-
Totale			896			932		

Non ci sono passività finanziarie garantite da ipoteche e privilegi sui beni immobili di imprese consolidate e da pegni su titoli. Al 30 giugno 2008 sussiste una passività finanziaria garantita da un deposito di 15 milioni di euro, relativo a una consociata estera. Al 30 giugno 2008 non risultano inadempimenti di clausole o violazioni contrattuali connesse a contratti di finanziamento.

Il valore di mercato dei debiti finanziari a lungo termine, comprensivi della quota a breve termine, ammonta a 716 milioni di euro (686 milioni di euro al 31 dicembre 2007) ed è stato determinato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri adottando tassi di attualizzazione compresi tra i seguenti intervalli:

(%)	2007	2008
Euro	4,53-4,71	5,05-5,35
Dollaro USA	3,79	3,43-4,43

La differenza dal valore di mercato dei debiti finanziari a lungo termine rispetto al valore nominale risulta principalmente correlata al debito in essere di 400 milioni di euro con scadenza nel 2017.

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto indicato nel "Commento ai risultati economico-finanziari" nella "Relazione intermedia sull'andamento della gestione" è la seguente:

(milioni di euro)	31.12.2007			30.06.2008		
	Correnti	Non correnti	Totale	Correnti	Non correnti	Totale
A. Disponibilità liquide	2.170	-	2.170	2.081	-	2.081
B. Disponibilità liquide equivalenti:						
- crediti finanziari non strumentali correnti scadenti entro 90 giorni	-	-	-	-	-	-
C. Titoli disponibili per la vendita e da mantenere fino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	2.170	-	2.170	2.081	-	2.081
E. Crediti finanziari	65	-	65	126	-	126
F. Passività finanziarie a breve termine verso banche	264	-	264	101	-	101
G. Passività finanziarie a lungo termine verso banche	-	475	475	2	475	477
H. Passività finanziarie a breve termine verso entità correlate	2.660	-	2.660	2.858	-	2.858
I. Passività finanziarie a lungo termine verso entità correlate	-	400	400	3	436	439
L. Altre passività finanziarie a breve termine	109	-	109	239	-	239
M. Altre passività finanziarie a lungo termine	5	16	21	-	16	16
N. Indebitamento finanziario lordo (-E+F+G+H+I+L+M)	2.973	891	3.864	3.077	927	4.004
O. Indebitamento finanziario netto (D-N)	803	891	1.694	996	927	1.923

L'indebitamento finanziario netto include l'attività finanziaria relativa ai contratti di IRS mentre non include il fair value su contratti derivati indicato nelle note 7 e 14 "Altre attività" e nella nota 19 "Altre passività".

I crediti finanziari correnti di 126 milioni di euro (65 milioni di euro al 31 dicembre 2007), non strumentali all'attività operativa, riguardano principalmente il credito finanziario di circolante vantato dalla Capogruppo e da Snamprogetti SpA verso il Consorzio CEPAV Due e crediti finanziari per depositi bancari vincolati presso istituti finanziari.

21 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri di 187 milioni di euro (184 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Saldo finale
Fondo per imposte	49	7	(7)	-	49
Fondo rischi per contenziosi	25	2	(3)	9	33
Fondo copertura perdite di imprese partecipate	1	-	-	(1)	-
Fondo per esodi agevolati	1	-	-	-	1
Altri fondi	108	11	(13)	(2)	104
Totale	184	20	(23)	6	187

Il **fondo per imposte** di 49 milioni di euro si riferisce interamente a situazioni di contenzioso con le autorità fiscali di Paesi esteri in corso, ovvero potenziali, in considerazione dei risultati di recenti accertamenti che non hanno comunque definito tutti gli esercizi fiscali pendenti.

Il **fondo rischi per contenziosi** ammonta a 33 milioni di euro e si riferisce interamente agli accantonamenti effettuati da una controllata estera e rappresenta la miglior stima di oneri derivanti da contenziosi in via di definizione.

Il **fondo per esodi agevolati** ammonta al 30 giugno 2008 a 1 milione di euro.

Gli **altri fondi** ammontano a 104 milioni di euro e si riferiscono principalmente alla stima di perdite previste su commesse pluriennali dei settori Offshore e Onshore. Con riferimento ai fondi per rischi e oneri esistenti non si ritiene ragionevolmente possibile l'insorgenza di ulteriori passività di ammontare significativo in aggiunta a quanto già stanziato.

22 Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti di 172 milioni di euro (167 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	69	69
Altri fondi	98	103
Totale	167	172

23 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite di 66 milioni di euro (52 milioni di euro al 31 dicembre 2007) sono indicate al netto delle attività per imposte anticipate compensabili.

(milioni di euro)	31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Differenze di cambio e altre variazioni	30.06.2008
Passività per imposte differite	52	6	(1)	9	66
Totale	52	6	(1)	9	66

La voce "Differenze di cambio e altre variazioni", positiva per 9 milioni di euro, riguarda principalmente la minor compensazione a livello di singola impresa delle imposte anticipate con le passività per imposte differite per 7 milioni di euro, differenze cambio negative per 5 milioni di euro e la rilevazione positiva in contropartita alle riserve di patrimonio netto dell'effetto d'imposta correlato alla valutazione al fair value dei contratti derivati di copertura per 5 milioni di euro.

Le passività nette per imposte differite si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Imposte sul reddito differite	(213)	(221)
Imposte sul reddito anticipate compensabili	161	155
	(52)	(66)
Imposte sul reddito anticipate non compensabili	61	59
Attività (passività) nette per imposte anticipate	9	(7)

Perdite fiscali

Secondo la normativa fiscale italiana, le perdite possono essere portate a nuovo nei cinque esercizi successivi a eccezione delle perdite sofferte nei primi tre esercizi di vita dell'impresa che possono essere portate a nuovo illimitatamente. Le perdite fiscali delle imprese estere sono riportabili a nuovo in un periodo mediamente superiore a 5 esercizi con una parte rilevante riportabile a nuovo illimitatamente. Il recupero fiscale corrisponde all'aliquota del 27,5% per le imprese italiane e a un'aliquota media del 31% per le imprese estere.

Le perdite fiscali ammontanti a 327 milioni di euro sono riferibili esclusivamente alle imprese estere e sono utilizzabili entro i seguenti esercizi:

(milioni di euro)	Imprese italiane	Imprese estere
2009	-	21
2010	-	-
2011	-	22
2012	-	-
2013	-	5
Oltre 2013	-	-
Illimitatamente	-	279
Totale	-	327

Le imposte anticipate riconosciute al 30 giugno 2008 sulle perdite fiscali portate a nuovo ammontano a 42 milioni di euro.

²⁴ Altre passività

Al 30 giugno 2008 non sussistono altre passività non correnti (2 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Debiti commerciali e altri debiti	2	-
Totale	2	-

Patrimonio netto

25 Capitale e riserve di terzi azionisti

Il patrimonio netto di competenza di terzi azionisti ammonta al 30 giugno 2008 a 6 milioni di euro, con un incremento di 2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007.

L'utile di periodo e il patrimonio netto di competenza di terzi azionisti sono riferiti alle seguenti imprese:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
ER SAI Caspian Contractor Llc	2	3
Varisal - Serviços de Consultadoria e Marketing Lda	-	2
Saipem (Nigeria) Ltd	1	1
Saipem Contracting (Nigeria) Ltd	1	-
Totale	4	6

26 Patrimonio netto di Saipem

Il patrimonio netto di Saipem ammonta al 30 giugno 2008 a 2.599 milioni di euro e si analizza come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	30.06.2008
Capitale sociale	441	441
Riserva sopraprezzo delle azioni	55	55
Riserva legale	72	87
Riserva per acquisto di azioni proprie	34	58
Riserva per cash flow hedge	108	143
Riserva per differenze di cambio	(93)	(127)
Altre riserve	7	7
Utili relativi a esercizi precedenti	873	1.525
Utile del periodo	875	501
Azioni proprie	(77)	(91)
Totale	2.295	2.599

Il patrimonio netto di 2.599 milioni di euro aumenta di 304 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007 per effetto delle variazioni di seguito indicate:

(milioni di euro)	
Patrimonio netto al 31.12.2007	2.295
- utile primo semestre 2008	501
- utili (perdite) iscritti direttamente a riserva da cash flow hedge	35
- dividendi distribuiti agli azionisti Saipem	(192)
- acquisto azioni proprie	(17)
- azioni proprie cedute a fronte di piani di incentivazione dei dirigenti	3
- effetto valutazione al fair value di partecipazioni non destinate al trading	(6)
- differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro	(34)
- altre variazioni	14
Totale variazioni	304
Patrimonio netto al 30.06.2008	2.599

27 Capitale sociale

Al 30 giugno 2008, il capitale sociale di Saipem SpA, interamente versato, ammonta a 441 milioni di euro, corrispondente a 441.410.900 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna, di cui: 441.251.800 azioni ordinarie e 159.100 azioni di risparmio.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saipem SpA ha deliberato in data 28 aprile 2008 la distribuzione del dividendo di 0,44 euro per azione ordinaria e 0,47 euro per azione di risparmio, con esclusione delle azioni proprie in portafoglio alla data di stacco cedola.

28 Riserva sopraprezzo delle azioni

Ammonta al 30 giugno 2008 a 55 milioni di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2007.

29 Altre riserve

La voce altre riserve ammonta al 30 giugno 2008 a 168 milioni di euro (128 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e si compone come segue.

Riserva legale

Ammonta al 30 giugno 2008 a 87 milioni di euro e rappresenta la parte di utili che, secondo quanto disposto dall'art. 2430 del codice civile, non può essere distribuita a titolo di dividendo. Rispetto al 31 dicembre 2007 la riserva legale è aumentata di 15 milioni di euro, a seguito della destinazione a riserva dell'utile dell'esercizio 2007.

Riserva per cash flow hedge

La riserva è positiva per 143 milioni di euro e riguarda la valutazione al fair value dei contratti di copertura dei tassi di interesse e della componente "spot" dei contratti di copertura del rischio di cambio in essere al 30 giugno 2008.

La riserva per valutazione al fair value dei derivati cash flow hedge risulta al netto dell'effetto fiscale pari a 52 milioni di euro (47 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Riserva per differenze di cambio

La riserva è negativa per 127 milioni di euro e riguarda le differenze cambio da conversione in euro dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro.

Riserva per acquisto azioni proprie

Ammonta a 58 milioni di euro con un aumento di 24 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. La variazione è riconducibile alla riclassifica di 17 milioni di euro a "Utili portati a nuovo", per completamento dei piani di stock grant e stock option, e all'accantonamento per 58 milioni di euro, mediante utilizzo degli "Utili portati a nuovo", a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea societaria del 28 aprile 2008, che ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357, secondo comma, del codice civile, ad acquistare per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, fino a un massimo di 1.700.000 azioni proprie del valore nominale di 1 euro, per un prezzo non inferiore al loro valore nominale e non superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di Borsa precedente ogni singolo acquisto, e comunque per un ammontare complessivo non superiore a 58 milioni di euro.

Relativamente alle n. 695.300 azioni proprie acquistate nel corso del semestre, il relativo corrispettivo di 17 milioni di euro è stato riclassificato alla voce "Azioni proprie".

Altre riserve

La voce "Altre riserve" ammonta a 7 milioni di euro, invariata rispetto al precedente esercizio e si riferisce all'attribuzione di una quota parte dell'utile dell'esercizio 2007, secondo quanto disposto dall'art. 2426, 8-bis del codice civile. La voce inoltre comprende la riserva di rivalutazione della Capogruppo, istituita in precedenti esercizi, per 2 milioni di euro.

Riserve distribuibili

Il patrimonio netto di Saipem al 30 giugno 2008 comprende riserve distribuibili per 2.471 milioni di euro (2.215 milioni di euro al 31 dicembre 2007). Alcune di queste riserve sono soggette a tassazione in caso di distribuzione; il relativo onere d'imposta è stanziato limitatamente alle riserve di cui è prevista la distribuzione (il saldo al 30 giugno 2008 è di 41 milioni di euro).

30 Azioni proprie

Le azioni proprie in portafoglio ammontano a 91 milioni di euro (77 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e sono rappresentate da n. 5.441.219 azioni ordinarie Saipem dal valore nominale di 1 euro detenute dalla stessa Saipem SpA (n. 5.033.496 azioni al 31 dicembre 2007).

Le azioni proprie sono al servizio dei piani di stock option 2002-2007 e di stock grant; la movimentazione delle azioni nel periodo si analizza come segue:

	Numero azioni	Costo medio (euro)	Costo complessivo (milioni di euro)	Capitale sociale (%)
Acquisti				
Anno 2003 (dal 2 maggio)	2.125.000	6,058	13	0,48
Anno 2004	1.395.000	7,044	10	0,32
Anno 2005	3.284.589	10,700	35	0,74
Anno 2006	1.919.355	18,950	36	0,43
Anno 2007	848.700	25,950	22	0,19
Anno 2008	695.300	24,539	17	0,16
Totale	10.267.944	12,982	133	2,32
A dedurre azioni proprie assegnate:				
- a titolo gratuito in applicazione piani di stock grant	1.364.200			
- per sottoscrizione in applicazione piani di stock option	3.462.525			
Azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2008	5.441.219	16,739	91	1,23

Al 30 giugno 2008 sono in essere impegni per l'assegnazione di n. 242.300 azioni a fronte dei piani di stock grant e di n. 5.178.369 azioni a fronte dei piani di stock option.

Informazioni sugli impegni assunti a fronte dei piani di stock option e stock grant sono fornite alla nota 35 "Costo del lavoro".

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di periodo di Saipem SpA con quelli consolidati

	31.12.2006		31.12.2007		30.06.2008	
	Patrimonio netto	Utile netto	Patrimonio netto	Utile netto	Patrimonio netto	Utile netto
(milioni di euro)						
Come da bilancio separato di Saipem SpA	762	156	923	287	775	46
Eccedenza dei patrimoni netti dei bilanci comprensivi dei risultati di periodo, rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate	394	242	757	585	1.201	448
Rettifiche di consolidamento, al netto dell'effetto fiscale, per:						
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	676	3	883	(2)	805	(81)
- eliminazione di utili infragruppo non realizzati	(287)	(33)	(284)	26	(267)	11
- altre rettifiche	40	19	20	(18)	91	80
Totale patrimonio netto	1.585	387	2.299	878	2.605	504
Capitale e riserve di terzi	(4)	(3)	(4)	(3)	(6)	(3)
Come da bilancio consolidato	1.581	384	2.295	875	2.599	501

31 Garanzie, impegni e rischi

Garanzie

Le garanzie ammontano a 4.817 milioni di euro (4.298 milioni di euro al 31 dicembre 2007) così suddivise:

(milioni di euro)	31.12.2007			30.06.2008		
	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Totale	Fidejussioni	Altre garanzie personali	Totale
Imprese collegate	22	65	87	22	66	88
Imprese consolidate	506	3.332	3.838	489	3.771	4.260
Proprie	22	350	372	21	446	467
Altre	-	1	1	-	2	2
Totale	550	3.748	4.298	532	4.285	4.817

Le altre garanzie personali prestate nell'interesse di imprese collegate e consolidate ammontano a 3.837 milioni di euro (3.397 milioni di euro al 31 dicembre 2007) e riguardano principalmente: (i) contratti autonomi rilasciati a terzi a fronte di partecipazioni a gare d'appalto e rispetto degli accordi contrattuali per 3.743 milioni di euro inclusivi di rimborso di crediti Iva da parte dell'amministrazione finanziaria per 5 milioni di euro; (ii) lettere di patronage rilasciate a committenti per 90 milioni di euro.

Impegni

Sono stati assunti dalla Capogruppo verso i committenti, impegni ad adempiere le obbligazioni, assunte contrattualmente da imprese controllate e collegate aggiudicatarie di appalti, in caso di inadempimento di quest'ultime, nonché a rifondere eventuali danni derivanti da tali inadempimenti.

Tali impegni, che comportano l'assunzione di un obbligo di fare, garantiscono contratti il cui valore globale ammonta a 15.737 milioni di euro (10.719 milioni di euro al 31 dicembre 2007), comprensivo della quota parte del portafoglio ordini residuo al 30 giugno 2008 riferibile alle imprese del Gruppo.

Gestione dei rischi d'impresa

Le politiche di gestione e monitoraggio dei principali fattori dei rischi d'impresa sono indicati nel paragrafo "Gestione dei rischi d'impresa" della Relazione intermedia sull'andamento della gestione.

Contenziosi

Saipem, a seguito dell'acquisizione di Snamprogetti, è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, Saipem ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio consolidato. Di seguito è indicata una sintesi dei procedimenti più significativi in corso. Salvo diversa indicazione, non è stato effettuato alcuno stanziamento a fronte dei contenziosi di seguito descritti perché Saipem ritiene improbabile un esito sfavorevole dei procedimenti.

CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due

Relativamente all'arbitrato, già segnalato in precedenza, intentato dal Consorzio nei confronti di TAV per ottenere il riconoscimento dei danni subiti per ritardi imputabili a TAV nell'esecuzione delle attività di sua competenza, è tuttora in corso la procedura arbitrale, iniziata nel 2000, nella quale, con lodo parziale del 4 gennaio 2007, è stato riconosciuto il diritto del Consorzio agli stessi danni. Il giudizio arbitrale continua per la loro quantificazione.

TAV ha impugnato il lodo parziale, eccependo, tra l'altro, l'intervenuta revoca della convenzione. Infatti, il D.L. 31 gennaio 2007 n. 7 – convertito successivamente in legge – ha revocato la concessione, rilasciata a suo tempo dall'Ente Ferrovie dello Stato a TAV SpA, relativa alla realizzazione della tratta ferroviaria Alta Velocità Milano-Verona. Gli effetti di tale revoca si estenderebbero alla convenzione che CEPAV Due ha stipulato con TAV SpA in data 15 ottobre 1991 comportandone la risoluzione.

A seguito dell'entrata in vigore del citato decreto, il Consorzio ha altresì attivato una seconda procedura arbitrale che mira a ottenere, fra l'altro, il risarcimento dei danni per inadempimenti contrattuali compiuti da TAV in data antecedente l'emanazione del

decreto legge. Tra i danni ipotizzati sono compresi anche i danni derivanti dall'avvenuta revoca della convenzione. TAV ha respinto tutti gli addebiti e ha eccepito comunque l'intervenuta revoca della convenzione. Il giudizio è in corso.

Va segnalato che con ordinanza del 9 ottobre 2007 il Consiglio di Stato ha respinto la richiesta di sospensione – presentata in precedenza dal Consorzio e concessa dal Tar del Lazio – della revoca della concessione rilasciata a TAV, della risoluzione della Convenzione CEPAV Due/TAV, nonché di una successiva delibera CIPE con la quale è stato deciso di affidare ad altri soggetti la realizzazione della tratta alta velocità in precedenza affidata a CEPAV Due. È tuttora pendente avanti la Corte di Giustizia Europea il conseguente procedimento promosso dal Consorzio finalizzato a stabilire se le disposizioni del D.L. 31 gennaio 2007 n. 7 siano in contrasto con le norme del Trattato Istitutivo della Comunità Europea.

È peraltro infine da ricordare che l'art. 12 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, del quale si attende ancora la conversione in legge, ha disposto l'“Abrogazione della revoca delle concessioni TAV” e pertanto che la convenzione stipulata dal CEPAV Due con TAV SpA il 15 ottobre 1991 prosegua senza soluzione di continuità con RFI (Rete Ferroviaria Italiana) SpA.

CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Uno - TAV SpA

Come già segnalato in precedenza, il Consorzio CEPAV Uno (Consorzio Eni per l'Alta Velocità, composto da: Snamprogetti SpA, per la quota del 50,1%; Saipem SpA, per la quota dello 0,26%; Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC, per la quota del 21,34%; Grandi Lavori - Fincosit e Impresa Pizzarotti & C., ognuna per la quota del 14,15%) ha stipulato con TAV SpA una convenzione in data 15 ottobre 1991 e, successivamente, un atto integrativo in data 3 agosto 2000 e un addendum in data 27 giugno 2003, per la realizzazione della tratta ferroviaria ad alta velocità/alta capacità Milano-Bologna. Tali atti sono stati sottoscritti anche da Eni SpA per garantire, quale “fidejubente”, il puntuale e corretto adempimento da parte del Consorzio di tutte le obbligazioni previste nella convenzione, nell'atto integrativo e in ogni atto aggiuntivo, addendum e/o modifica o integrazione. Il Consorzio ha chiesto sia un prolungamento dei tempi di ultimazione dei lavori che un corrispettivo economico (indicato, al 30 novembre 2005, in oltre 800 milioni di euro).

CEPAV Uno e TAV hanno tentato di comporre amichevolmente la divergenza; il tentativo si è però concluso, in data 14 marzo 2006, con esito negativo. Per tale ragione, in data 27 aprile 2006 è stata notificata dal Consorzio a TAV domanda di arbitrato. Il termine per il deposito del lodo è attualmente fissato al 30 giugno 2009.

Consorzio TSKJ - Indagini della SEC

Come già segnalato in precedenza, la Securities and Exchange Commission degli USA (SEC) ha notificato a Eni nel giugno 2004 una richiesta di collaborazione volontaria, alla quale Eni, Saipem e Snamprogetti hanno prontamente aderito, al fine di acquisire documentazione e altri elementi informativi riguardanti il consorzio TSKJ e la sua attività di costruzione in Nigeria (Bonny Island) di impianti di liquefazione di gas naturale. Il consorzio TSKJ è partecipato al 25% da controllate di Snamprogetti e, per la restante parte, da controllate di Halliburton/KBR, di Technip e di JGC. Le indagini della SEC riguardano presunti pagamenti impropri a pubblici ufficiali da parte di TSKJ. Su questo argomento esistono indagini anche da parte di altre Autorità. Saipem e Snamprogetti hanno fornito alla SEC e alle altre Autorità la documentazione e le informazioni di cui sono in possesso prestando l'assistenza necessaria.

Le indagini sono tuttora in corso.

EniPower - Indagini dalla magistratura

Come già segnalato in precedenza, nell'ambito delle indagini avviate dalla magistratura milanese (procedimento penale 2460/03 R.G.N.R. pendente presso la Procura della Repubblica di Milano) su appalti e forniture commissionati da EniPower a diverse società, era stata notificata a Snamprogetti SpA (quale appaltatore di servizi di ingegneria e approvvigionamento), oltre ad altri soggetti, informazione di garanzia ai sensi della disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (ex art. 25 D.Lgs. 231/2001). Nell'agosto del 2007 si sono concluse le indagini preliminari, con conseguente deposito degli atti, in maniera positiva per Snamprogetti e la Società non è stata inserita tra i soggetti tuttora indagati per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio.

Snamprogetti si è quindi costituita parte civile nei confronti delle persone fisiche e giuridiche in qualche modo riconducibili a operazioni che abbiano riguardato la Società. Sono tuttora in corso le udienze di discussione innanzi al GUP.

Ricavi

Di seguito si analizzano le principali voci che compongono i ricavi. Le variazioni più significative sono dettagliate nel “Commento ai risultati economico-finanziari” nella “Relazione intermedia sull’andamento della gestione”.

32 Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.225	4.165
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	510	454
Totale	4.735	4.619

L’informativa richiesta dallo IAS 11, paragrafi 39, 40 e 42, viene riportata per settore di attività alla nota 42.

I ricavi realizzati nei confronti di società del Gruppo Eni ammontano a 492 milioni di euro (475 milioni di euro al 30 giugno 2007).

Si segnala che per natura del business i ricavi non sono influenzati da fenomeni di stagionalità e ciclicità significativa.

33 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Penalità contrattuali e altri proventi relativi a rapporti commerciali	1	1
Plusvalenze da vendite di immobilizzazioni	2	3
Risarcimento danni	2	5
Altri proventi	-	5
Totale	5	14

Gli altri ricavi e proventi nei confronti di società del Gruppo Eni ammontano a 4 milioni di euro (3 milioni di euro al 30 giugno 2007).

Costi operativi

Di seguito si analizzano le principali voci che compongono i costi operativi. Le variazioni più significative sono dettagliate nel “Commento ai risultati economico-finanziari” nella “Relazione intermedia sull’andamento della gestione”.

34 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.221	967
Costi per servizi	2.140	2.170
Costi per godimento di beni di terzi	262	193
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(11)	(3)
Altri oneri	29	25
a dedurre:		
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(102)	(11)
- variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16)	(33)
Totale	3.523	3.308

I costi per servizi comprendono compensi d'intermediazione per 19 milioni di euro (12 milioni di euro nel primo semestre del 2007).

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri sono commentati alla nota 21 "Fondi per rischi e oneri".

Gli acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi verso società del Gruppo Eni ammontano a 35 milioni di euro (36 milioni di euro al 30 giugno 2007).

35 Costo del lavoro

Il costo del lavoro si analizza come segue:

(milioni di euro)	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Costo lavoro	671	678
a dedurre:		
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(2)	(5)
Totale	669	673

Piani di incentivazione dei dirigenti con azioni Saipem

Allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione dei dirigenti, Saipem SpA ha definito dei piani di assegnazione di azioni gratuite e di assegnazione di diritti di opzione. Le condizioni generali dei piani e le altre informazioni indicate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 non hanno subito variazioni significative. Al 30 giugno 2008 non sono stati emessi nuovi piani di incentivazione dei dirigenti con azioni Saipem SpA.

STOCK GRANT

Al 30 giugno 2008 rimangono in essere impegni di assegnazione a titolo gratuito per n. 242.300 azioni ordinarie Saipem del valore nominale di 1 euro. Gli impegni riguardano l'assegnazione 2005 per n. 242.300 azioni con un fair value di 11,756 euro per azione.

L'evoluzione dei piani di stock grant è la seguente:

(migliaia di euro)	2007			2008		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio ^(a)	Prezzo di mercato ^(b)	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio ^(a)	Prezzo di mercato ^(b)
Diritti esistenti al 1° gennaio	1.042.700	-	20.583	246.100	-	6.751
Nuovi diritti assegnati	-	-	-	-	-	-
(Diritti esercitati nel periodo)	(759.400)	-	20.133	(2.400)	-	65
(Diritti decaduti nel periodo)	(37.200)	-	969	(1.400)	-	52
Diritti esistenti a fine periodo	246.100	-	6.751	242.300	-	7.228
Di cui: esercitabili a fine periodo	-	-	-	-	-	-

(a) Trattandosi di azioni gratuite il prezzo di esercizio è nullo.

(b) Il prezzo di mercato delle azioni afferenti i diritti assegnati, esercitati o scaduti nel periodo corrisponde alla media, ponderata per il numero delle azioni, dei valori di mercato delle azioni (media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati sul Mercato Telematico Azionario nel mese precedente la data di assegnazione, emissione delle azioni o, per quelli scaduti, la data di recesso unilaterale dal rapporto di lavoro). Il prezzo di mercato delle azioni afferenti i diritti esistenti a inizio e fine periodo è puntuale al 30 giugno.

STOCK OPTION

L'evoluzione dei piani di stock option è la seguente:

(migliaia di euro)	2007			2008		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato ^(a)	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato ^(a)
Diritti esistenti al 1° gennaio	5.404.088	11,642	106.677	5.482.696	16,319	150.390
Nuovi diritti assegnati	1.332.500	26,521	36.324	-	-	-
(Diritti esercitati nel periodo)	(1.253.892)	7,001	31.573	(285.177)	7,008	8.507
(Diritti decaduti nel periodo) ^(b)	-	-	-	(19.150)	-	422
Diritti esistenti a fine periodo	5.482.696	16,319	150.390	5.178.369	16,825	154.620
Di cui: esercitabili a fine periodo	827.946	6,518	22.711	548.369	6,353	16.358

(a) Il prezzo di mercato delle azioni sottostanti le opzioni assegnate, esercitate, o scadute, nel periodo corrisponde alla media dei valori di mercato delle azioni; il prezzo di mercato delle azioni sottostanti le opzioni esistenti a inizio e fine periodo è puntuale al 1° gennaio e al 30 giugno.

(b) I diritti decaduti riguardano diritti estinti a seguito di cessazione del rapporto di lavoro.

Al 30 giugno 2008 sono in essere n. 5.178.369 opzioni per l'acquisto di n. 5.178.369 azioni di Saipem SpA del valore nominale di 1 euro.

	Numero opzioni	Prezzo di esercizio (euro)	Vita media residua (anni)	Valore di mercato unitario (euro) assegnatari residenti in Italia	Valore di mercato unitario (euro) assegnatari residenti in Francia
Piano 2002	420.369	6,187	1	n.d.	n.d.
Piano 2003	115.000	6,821	2	1,1928	1,1806
Piano 2004	431.000	7,594	3	2,0935	2,0085
Piano 2005	943.000	11,881	5	3,1029	2,9795
Piano 2006	1.936.500	17,519	4	5,7208	6,1427
Piano 2007	1.332.500	26,521	5	8,8966	9,5320
Totale	5.178.369				

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

(numero)	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Dirigenti	421	426
Quadri	3.463	3.699
Impiegati	14.195	14.223
Operai	14.735	14.648
Marittimi	159	256
Totale	32.973	33.252

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come semisomma dei dipendenti all'inizio e alla fine del periodo. Il numero medio dei dirigenti comprende i manager assunti e operanti all'estero la cui posizione organizzativa è assimilabile alla qualifica di dirigente.

36 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Ammortamenti	139	163
Svalutazioni	-	-
a dedurre:		
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Totale	139	163

Nel primo semestre del 2008 non sono state effettuate svalutazioni di attività materiali e immateriali.

37 Proventi (oneri) finanziari

I proventi (oneri) finanziari si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Differenze attive (passive) di cambio	(15)	(7)
Differenze attive di cambio	266	382
Differenze passive di cambio	(281)	(389)
Proventi (oneri) su strumenti derivati	(5)	(9)
Proventi (oneri) netti su contratti derivati realizzati	(18)	(5)
Proventi (oneri) netti su operazioni di copertura da valutazione	13	(4)
Oneri netti verso società finanziarie di Gruppo	(34)	(45)
Proventi verso società finanziarie di Gruppo	17	36
Interessi e altri oneri verso società finanziarie di Gruppo	(51)	(81)
Interessi netti verso banche	3	(6)
Interessi attivi verso banche	10	4
Interessi passivi verso banche	(7)	(10)
Interessi e altri oneri su debiti	(2)	-
Altri proventi (oneri) netti	(4)	18
Altri proventi finanziari	5	19
Altri oneri finanziari	(9)	(1)
Totale proventi (oneri) finanziari	(57)	(49)

I proventi (oneri) su contratti derivati si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Contratti su valute	12	(6)
Contratti su tassi di interesse	-	-
Contratti su merci	1	2
	13	(4)

Gli oneri netti su contratti derivati di 4 milioni di euro (proventi netti per 13 milioni di euro nel primo semestre 2007) si determinano principalmente per la rilevazione a conto economico degli effetti relativi alla valutazione al fair value dei contratti derivati che non possono considerarsi di copertura secondo gli IFRS e alla valutazione della componente forward dei contratti derivati qualificati di copertura.

38 Proventi (oneri) su partecipazioni

L'effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto e gli altri proventi da partecipazioni si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Proventi netti da valutazione con il metodo del patrimonio netto	25	7
Plusvalenze da cessione di partecipazioni	-	187
Dividendi	3	1
Totale	28	195

L'analisi delle plusvalenze e minusvalenze delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è indicata alla nota n. 10 "Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

La voce "Plusvalenze da cessione" riguarda principalmente la vendita della partecipazione in Gaztransport et Technigaz sas per un ammontare di 185 milioni di euro, determinato considerando l'allocazione di una quota parte dell'avviamento relativo all'acquisizione del Gruppo Bouygues Offshore (81 milioni di euro).

39 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Primo semestre 2007	Primo semestre 2008
Imposte correnti:		
- imprese italiane	73	68
- imprese estere	59	50
Imposte differite e anticipate nette:		
- imprese italiane	(2)	11
- imprese estere	(19)	2
Totale	111	131

L'incidenza delle imposte sull'utile del periodo prima delle imposte (depurato dagli effetti associati alla vendita della partecipazione in Gaztransport et Technigaz sas) è del 28% (29,1% nel 2007).

40 (Utile) Perdita di terzi azionisti

L'utile di pertinenza di terzi azionisti ammonta a 3 milioni di euro.

41 Utile per azione

L'utile per azione semplice è determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Saipem SpA in circolazione nel periodo, escluse le azioni proprie.

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione è di 436.046.616 e di 435.680.479 rispettivamente nel 2008 e nel 2007. L'utile per azione diluito è determinato dividendo l'utile del periodo di competenza di Saipem per il numero medio ponderato delle azioni di Saipem SpA in circolazione nel semestre, escluse le azioni proprie, incrementate del numero delle azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse. Al 30 giugno 2008 le azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse riguardano esclusivamente le azioni assegnate a fronte dei piani di stock grant e di stock option. Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione diluito è di 441.752.074 e di 441.631.385 rispettivamente per il 2007

e il 2008. La riconciliazione del numero medio ponderato delle azioni in circolazione utilizzato per la determinazione dell'utile per azione semplice e quello utilizzato per la determinazione dell'utile per azione diluito è di seguito indicata:

	30.06.2007	30.06.2008
Numero medio ponderato di azioni in circolazione per l'utile semplice	435.680.479	436.046.616
Numero di azioni potenziali a fronte dei piani di stock grant	1.029.400	242.300
Numero di azioni potenziali a fronte dei piani di stock option	4.883.094	5.183.369
Numero di azioni di risparmio convertibili in azioni ordinarie	159.101	159.100
Numero medio ponderato di azioni in circolazione per l'utile diluito	441.752.074	441.631.385
Utile netto di competenza Saipem	(milioni di euro) 268	504
Utile per azione semplice	(ammontari in euro per azione) 0,62	1,16
Utile per azione diluito	(ammontari in euro per azione) 0,61	1,14

42 Informazioni per settore di attività

Informazioni per settore di attività

(milioni di euro)	Offshore	Onshore	Drilling Offshore	Drilling Onshore	Non allocato	Totale
Primo semestre 2007						
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	2.467	3.077	285	162	-	5.991
a dedurre: ricavi infrasettori	(744)	(413)	(82)	(17)	-	(1.256)
Ricavi da terzi	1.723	2.664	203	145	-	4.735
Risultato operativo	197	125	65	22	-	409
Ammortamenti e svalutazioni	73	24	30	12	-	139
Proventi netti su partecipazioni	1	27	-	-	-	28
Investimenti in attività materiali e immateriali	229	55	165	72	-	521
Partecipazioni	15	128	-	-	-	143
Attività correnti	1.671	2.497	191	140	1.854	6.353
Passività correnti	1.445	2.983	145	82	2.576	7.231
Fondi per rischi e oneri	17	98	-	-	42	157
Primo semestre 2008						
Ricavi netti della gestione caratteristica ^(a)	2.377	2.922	357	221	-	5.877
a dedurre: ricavi infrasettori	636	480	119	23	-	1.258
Ricavi da terzi	1.741	2.442	238	198	-	4.619
Risultato operativo	234	131	91	33	-	489
Ammortamenti e svalutazioni	81	23	32	27	-	163
Proventi netti su partecipazioni	4	191	-	-	-	195
Investimenti in attività materiali e immateriali	380	29	447	112	11	979
Partecipazioni	20	15	-	-	-	35
Attività correnti	1.828	2.569	243	178	2.362	7.180
Passività correnti	1.725	2.902	217	123	3.496	8.463
Fondi per rischi e oneri	12	89	-	-	86	187

(a) Prima dell'eliminazione dei ricavi infrasettori.

I ricavi infrasettore sono conseguiti applicando condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni richieste dallo IAS 11 paragrafi 39, 40 e 42.

(milioni di euro)	Offshore	Onshore	Drilling Offshore	Drilling Onshore	Non allocato	Totale
Ricavi netti della gestione caratteristica (a)	1.741	2.442	238	198	-	4.619
Variazione fondo perdite future (b)	(7)	(23)	-	-	-	(30)
Totale (a-b)	1.748	2.465	238	198	-	4.649
Anticipi da Clienti	115	150	-	-	-	265
Fondo perdite future (c)	5	73	-	-	-	78
Lavori in corso (d)	(322)	(781)	(5)	(40)	-	(1.148)
Risconti (e)	473	971	2	-	-	1.446
Totale (c+d+e)	156	263	(3)	(40)	-	376

⁴³ Rapporti con parti correlate

Saipem SpA è una società controllata da Eni SpA. Le operazioni compiute da Saipem SpA e dalle imprese incluse nel campo di consolidamento con le parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi, lo scambio di beni, l'ottenimento e l'impiego di mezzi finanziari con altre imprese controllate e collegate di Eni SpA; esse fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Sono di seguito evidenziati gli ammontari dei rapporti, di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria, posti in essere con parti correlate. L'analisi per società è fatta sulla base del principio di rilevanza correlato all'entità complessiva dei singoli rapporti; i rapporti non evidenziati analiticamente, in quanto non rilevanti, sono indicati secondo la seguente aggregazione:

- imprese controllate di Eni;
- imprese collegate di Eni.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali al 30 giugno 2007 sono di seguito analizzati:

(milioni di euro)

Denominazione	30.06.2007			Primo semestre 2007			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Costi		Ricavi	
				Beni	Servizi	Beni e servizi	Altri
Imprese collegate escluse dall'area di consolidamento							
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due	13	53	22	-	-	-	-
Consorzio ITA	1	-	-	-	-	-	-
Consorzio Bonifica Aree e Siti Inquinati	2	-	-	-	-	-	-
TSKJ - Servições de Engenharia Lda	-	-	25	-	-	-	-
Totale	16	53	47	-	-	-	-
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento							
Snamprogetti Engineering BV	5	-	-	-	-	-	-
Snamprogetti Africa (Nigeria) Ltd	1	-	-	-	-	-	-
Totale	6	-	-	-	-	-	-
Imprese controllate di Eni							
Eni SpA	66	8	3.128	-	4	-	-
Eni SpA Divisione Exploration & Production	81	1	-	1	-	106	1
Eni SpA Divisione Gas & Power	12	-	-	-	-	7	-
Eni SpA Divisione Refining & Marketing	100	45	-	1	1	59	-
Agip Energy & Natural Resources (Nigeria) Ltd	9	-	-	-	-	11	-
AgipFuel SpA	-	1	-	-	2	-	-
Agip Karachaganak BV	2	-	-	-	-	2	-
Agip Oil Ecuador BV	2	-	-	-	-	4	-
Ecofuel SpA	1	-	-	-	-	-	-
Eni Algeria Production BV	1	-	-	-	-	2	-
Eni Australia BV	2	8	-	-	-	2	-
Eni Congo SA	68	2	-	-	-	67	-
Eni Corporate University SpA	-	3	-	-	2	-	-
Eni Gas BV	-	-	39	-	-	-	-
Eni Iran BV	10	2	-	-	-	7	-
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	9	-	-	-	-	12	-
Eni North Africa BV	1	-	-	-	-	1	-
EniPower Ferrara Srl	6	4	4	-	-	5	-
EniPower Mantova SpA	1	-	-	-	-	1	-
EniPower SpA	20	5	1	-	-	9	-
EniServizi SpA	1	19	-	-	20	1	-
Eni Tunisia BV	-	-	-	-	-	5	-
GreenStream BV	2	-	-	-	-	3	-
leoc Exploration BV	8	-	-	-	-	13	-
leoc Production BV	2	-	-	-	-	3	-
Naoc - Nigerian Agip Oil Co Ltd	61	15	-	-	-	12	-
Padana Assicurazioni SpA	5	10	-	-	2	-	-
Polimeri Europa SpA	19	3	-	-	-	24	2
Praoil Oleodotti Italiani SpA	1	-	-	-	-	1	-
Raffineria di Gela SpA	6	1	-	-	-	4	-
Serfactoring SpA	-	28	-	-	-	-	-
Snam Rete Gas SpA	16	18	16	-	-	17	-
Société pour la Construction du Gazoduc Transtunisien SA - Scogat SA	47	15	-	-	-	43	-
Sofid SpA	-	2	-	-	3	-	-
Stoccaggi Gas Italia SpA	4	-	-	-	-	12	-
Syndial SpA	54	3	2	-	-	41	-
Totale imprese controllate di Eni	617	193	3.190	2	34	474	3
Imprese collegate di Eni	1	-	-	-	-	1	-
Totale imprese di Eni	618	193	3.190	2	34	475	3
Totale rapporti con parti correlate	640	246	3.237	2	34	475	3
Totale generale	2.805	2.562	4.741	1.221	2.140	4.735	5
Incidenza (%)	22,42	9,6	68,27	0,1	1,6	10,0	60,0

I rapporti commerciali al 30 giugno 2008 sono di seguito analizzati:

(milioni di euro)

Denominazione	30.06.2008			Primo semestre 2008			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Costi		Ricavi	
				Beni	Servizi	Beni e servizi	Altri
Imprese collegate escluse dall'area di consolidamento							
CEPAV (Consorzio Eni per l'Alta Velocità) Due	86	43	64	-	-	-	-
LNG - Serviços e Gestão de Projectos Lda	-	-	-	-	-	1	-
Consorzio ITA	1	-	-	-	-	1	-
TSKJ Italia Srl	-	-	22	-	-	-	-
Totale	87	43	86	-	-	2	-
Imprese controllate escluse dall'area di consolidamento							
Snamprogetti Africa (Nigeria) Ltd	2	-	-	-	-	-	-
Totale	2	-	-	-	-	-	-
Imprese controllate di Eni							
Eni SpA	26	9	3.220	-	4	1	-
Eni SpA Divisione Exploration & Production	117	2	-	-	-	116	-
Eni SpA Divisione Gas & Power	7	-	-	-	-	10	-
Eni SpA Divisione Refining & Marketing	50	35	-	3	-	44	-
Agip Energy & Natural Resources (Nigeria) Ltd	19	-	-	-	-	11	2
Agip Karachaganak BV	1	-	-	-	-	2	-
Dunastyr Polisztirolgyártó	1	-	-	-	-	1	-
Ecofuel SpA	-	-	-	-	-	1	-
Eni Algeria Production BV	1	-	-	-	-	2	-
Eni Australia BV	43	7	-	-	-	41	-
Eni Congo SA	27	6	-	-	-	52	-
Eni Corporate University SpA	-	3	-	-	2	-	-
Eni Coordination Center SA	25	-	-	-	-	-	-
Eni Iran BV	8	2	-	-	-	3	-
Eni Insurance Ltd	-	-	-	-	-	-	2
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	9	-	-	-	-	11	-
Eni North Africa BV	12	-	-	-	-	24	-
EniPower Mantova SpA	5	-	-	-	-	4	-
EniPower SpA	2	4	-	-	-	3	-
EniServizi SpA	2	20	-	1	20	1	-
Eni Tunisia BV	17	-	-	-	-	17	-
GreenStream BV	4	-	-	-	-	2	-
leoc Production BV	1	-	-	-	-	1	-
Naoc - Nigerian Agip Oil Co Ltd	31	1	-	-	-	20	-
Nigerian Agip Exploration Ltd	1	-	-	-	-	-	-
Padana Assicurazioni SpA	-	-	-	-	2	-	-
Polimeri Europa SpA	16	4	-	-	1	12	-
Raffineria di Gela SpA	7	-	-	-	-	6	-
Serfactoring SpA	-	15	-	-	-	-	-
Snam Rete Gas SpA	31	29	-	-	-	19	-
Società EniPower Ferrara Srl	3	-	-	-	-	3	-
Société pour la Construction du Gazoduc Transtunisien SA - Scogat SA	23	85	-	-	-	41	-
Sofid SpA	1	2	-	-	2	-	-
Stocaggi Gas Italia SpA	10	1	-	-	-	10	-
Syndial SpA	56	5	2	-	-	33	-
Totale imprese controllate di Eni	556	230	3.222	4	31	491	4
Imprese collegate di Eni	2	-	-	-	-	1	-
Totale imprese di Eni	558	230	3.222	4	31	492	4
Totale rapporti con parti correlate	647	273	3.308	4	31	494	4
Totale generale	3.117	4.813	4.817	967	2.170	4.619	14
Incidenza (%)	20,76	5,67	68,67	0,41	1,43	10,69	28,57

Gli altri rapporti sono di seguito analizzati:

(milioni di euro)	30.06.2007			30.06.2008		
	Altre attività	Altre passività	Lavori in corso	Altre attività	Altre passività	Lavori in corso
Eni SpA	60	39	-	108	100	-
Eni SpA Divisione Gas & Power	-	-	-	-	-	-
Agip Energy and Natural Resources (Nigeria) Ltd	1	-	-	-	-	-
Banque Eni SA	-	-	-	2	-	-
Eni Trading & Shipping SpA	-	-	-	3	-	-
GreenStream BV	-	-	-	-	-	-
Naoc - Nigerian Agip Oil Co Ltd	-	-	-	-	-	3
Padana Assicurazioni SpA	1	-	-	-	-	-
Polimeri Europa SpA	-	-	2	-	-	-
Raffineria di Gela SpA	-	-	-	-	-	-
Serfactoring SpA	-	-	-	-	11	-
Sofid SpA	2	-	-	-	-	-
Totale rapporti con parti correlate	64	39	2	113	111	3
Totale generale	141	68	710	278	154	991
Incidenza (%)	45,4	57,4	0,3	40,6	72,0	0,3

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari al 30 giugno 2007 sono di seguito analizzati:

(milioni di euro)

Denominazione	30.06.2007			Primo semestre 2007	
	Crediti	Debiti	Impegni	Oneri	Proventi
Eni SpA	12	1.503	6.696	80	42
Banque Eni SA	-	1	-	-	-
Eni Coordination Center SA	-	609	-	10	4
Eni Dación BV	-	3	-	-	-
Eni International Bank Ltd	-	123	36	5	1
Sofid SpA	1	6	-	-	-
Totale rapporti con parti correlate	13	2.245	6.732	95	47

I rapporti finanziari del primo semestre del 2008 sono di seguito analizzati:

(milioni di euro)

Denominazione	30.06.2008			Primo semestre 2008	
	Crediti	Debiti	Impegni	Oneri	Proventi
Eni SpA	13	1.951	8.482	138	123
Banque Eni SA	-	-	350	1	4
Eni Coordination Center SA	-	1.342	-	30	3
Eni Dación BV	-	4	-	-	-
Eni International Bank Ltd	-	-	-	-	-
Eni Trading & Shipping SpA	-	-	23	-	2
Sofid SpA	-	-	-	-	-
Totale rapporti con parti correlate	13	3.297	8.855	169	132

Con l'Unità Finanza di Eni SpA (ex Enifin SpA) è in essere una convenzione in base alla quale Eni SpA provvede, per le imprese italiane del Gruppo Saipem, alla copertura dei fabbisogni finanziari e all'impiego della liquidità, nonché alla stipulazione di contratti derivati per la copertura dei rischi di cambio e di tasso di interesse.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate relative ai rapporti finanziari è la seguente:

(milioni di euro)	30.06.2007			30.06.2008		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Passività finanziarie a breve	2.335	2.158	92,40	3.198	2.858	89,36
Passività finanziarie a lungo termine (comprehensive delle quote a breve termine)	859	87	10,10	933	439	47,05

(milioni di euro)	Primo semestre 2007			Primo semestre 2008		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Proventi finanziari	406	47	11,58	586	132	22,53
Oneri finanziari	463	95	20,52	635	169	26,61

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella seguente tabella:

(milioni di euro)	30.06.2007	30.06.2008
Ricavi e proventi	478	498
Costi e oneri	(36)	(35)
Proventi/oneri finanziari	(48)	(37)
Variazione crediti e debiti commerciali	(102)	200
Flusso di cassa netto da attività di periodo	292	626
Variazione debiti/crediti finanziari	(434)	232
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(434)	232
Flusso di cassa totale verso entità correlate	(142)	858

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

(milioni di euro)	30.06.2007			30.06.2008		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa da attività di periodo	483	292	60,46	645	626	97,05
Flusso di cassa da attività di investimento	(536)	-	-	(656)	-	-
Flusso di cassa da attività di finanziamento	274	(434)	(158,39)	(56)	232	(414,29)

Informazioni relative alle imprese a controllo congiunto

I valori relativi al bilancio delle imprese a controllo congiunto consolidate con il metodo dell'integrazione proporzionale sono i seguenti:

(milioni di euro)	30.06.2007	30.06.2008
Capitale circolante netto	(5)	(75)
Totale attivo	1.070	749
Totale passivo	766	662
Ricavi	586	732
Costi operativi	553	710
Utile operativo	33	22
Utile di periodo	24	14

44 Attività destinate alla vendita

Le altre attività destinate alla vendita ammontano a 80 milioni di euro e si riferiscono al programma di monetizzazione di asset "non core"; in particolare alla cessione delle partecipazioni non strategiche in Fertilizantes Nitrogenados de Oriente CEC (e le sue controllate) e in Fertilizantes Nitrogenados de Oriente SA.

L'analisi delle componenti patrimoniali delle attività in dismissione è di seguito indicata:

(milioni di euro)	Fertilizantes Nitrogenados de Oriente CEC e Fertilizantes Nitrogenados de Oriente SA
Attività non correnti	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	80
Totale attività destinate alla vendita	80

45 Eventi e operazioni significativi e non ricorrenti

Nel primo semestre del 2008 non si segnalano eventi e/o operazioni significative non ricorrenti.

Nel primo semestre del 2007 gli eventi e operazioni significative non ricorrenti hanno riguardato i proventi relativi alla modifica dell'istituto del trattamento di fine rapporto a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della legge finanziaria 2007 e dei relativi decreti attuativi per 11 milioni di euro.

46 Posizioni e transazioni derivanti da operazioni atipiche e inusuali

Nel primo semestre del 2007 e nel primo semestre del 2008 non si segnalano posizioni derivanti da operazioni atipiche e inusuali.

47 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo sono indicati nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre" della Relazione intermedia sull'andamento della gestione.

Attestazione degli organi amministrativi delegati e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico delle Finanze), redatta in base al regolamento Emittenti Consob (all. 3C-ter)

1. I sottoscritti Pietro Franco Tali, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Alessandro Bernini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Saipem SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2008, nel corso del primo semestre 2008.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2008 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Saipem in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2008:

- a) è redatta in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

29 luglio 2008

Il Presidente e Amministratore Delegato
Pietro Franco Tali

Chief Financial Officer
Alessandro Bernini

Relazione della Società di revisione



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Saipem SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, al 30 giugno 2008 di Saipem SpA e delle sue controllate (Gruppo Saipem). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli Amministratori di Saipem SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto avviene per il bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato intermedio dell'anno precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 5 aprile 2008 e in data 27 settembre 2007.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 055471747 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono venuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Saipem al 30 giugno 2008 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 8 agosto 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, reading "Andrea Alessandri".

Andrea Alessandri
(Revisore contabile)



Società per Azioni
Sede sociale in San Donato Milanese (MI)
Via Martiri di Cefalonia, 67
Capitale Sociale euro 441.410.900 interamente versato
Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle
Imprese di Milano n. 00825790157
Sedi secondarie:
Cortemaggiore (PC) - Via Enrico Mattei, 20

Informazioni per gli Azionisti

Saipem SpA, Via Martiri di Cefalonia, 67 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Relazioni con gli investitori istituzionali e con gli analisti finanziari

Fax +39-0252054295

e-mail: investor.relations@saipem.eni.it

Pubblicazioni

Bilancio al 31 dicembre (in italiano) redatto ai sensi
del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127

Financial Report at December 31 (in inglese)

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno (in italiano)

Six-monthly report at June 30 (in inglese)

Sustainability Report (in inglese)

Disponibili anche sul sito internet Saipem: www.saipem.eni.it

Sito internet: www.saipem.eni.it


Centralino: +39-025201

Progetto grafico: Opera

Copertina: Grafica Internazionale - Roma

Impaginazione e supervisione: Studio Joly Srl - Roma

Stampa: Impronta Grafica - Cantù



Società per Azioni
Via Martiri di Cefalonia, 67 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. +39.02.5201 - Fax +39.02.52054295
www.saipem.eni.it